

# SOLARE <sup>B2B</sup>

EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO



Dai più energia al tuo business:  
entra a far parte della rete di  
installatori autorizzati sonnen.

Invia subito la tua candidatura a [training@sonnen.it](mailto:training@sonnen.it)

**PRIMO PIANO / PAG. 22**



## FOTOVOLTAICO: PREVISIONI E TREND PER IL 2022

A livello globale è stimata una crescita di circa il 20% della nuova potenza installata, che potrebbe superare per la prima volta i 200 GW. Per il mercato italiano, invece, i player auspicano che la conferma del Superbonus e uno sblocco degli iter autorizzativi per gli impianti utility scale, permettano al mercato di superare la soglia del GW.

**MERCATO / PAG. 26**



## SUPERBONUS E FV: ANCORA UN ANNO INSIEME

La Legge di Bilancio prevede l'estensione della maxi agevolazione per il solare fino a dicembre 2022 e non fino a giugno così come stabiliva la prima bozza. Arriva anche la proroga al 2024 per le detrazioni al 50% e al 65%.

**MERCATO / PAG. 40**



## IL NUOVO ASSETTO DELL'O&M ITALIANO

In Italia il mercato della gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici è sempre più concentrato. Meno operatori si trovano oggi a gestire più megawatt. E possono così avere risorse per investire in nuovi servizi e in innovazione tecnologica orientata ad esempio alla manutenzione preventiva.



# DALLA PARTE DEGLI INSTALLATORI

INTERVISTA A GIUSEPPE MALTESE,  
DIRETTORE COMMERCIALE DI ENERGIA ITALIA

**ASSOCIAZIONI: LE PRIORITÀ IN AGENDA**

INTENSIFICARE IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI, INCREMENTARE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E OFFRIRE PIÙ SERVIZI AGLI ASSOCIATI: ECCO LE PRINCIPALI AZIONI SU CUI ITALIA SOLARE ED ELETTRICITÀ FUTURA INTENDONO FOCALIZZARSI PER IL 2022.

**QUANTE OMBRE SUL CAPACITY MARKET**

MICHELE GOVERNATORI, ENERGY PROGRAM LEAD DEL THINK THANK ECCO, SPIEGA IN CHE MODO IL NUOVO MECCANISMO NATO PER SOSTENERE LE RINNOVABILI RISCHIA DI FAVORIRE SOLO LE CENTRALI A GAS.

**DIRETTIVA RINNOVABILI: FACCIAMO IL PUNTO**

IN ATTESA DELLE REGOLE OPERATIVE, L'AVVOCATO EMILIO SANI ILLUSTRÀ TUTTE LE NOVITÀ DELLA RED2, DAGLI INCENTIVI PER PICCOLI E GRANDI IMPIANTI ALLA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ITER AUTORIZZATIVI.

**L'energia che avanza.**

**SENEC**

Your Life. Your Energy.

# Convincerai anche i più scettici.

Con SENEK, vendere il fotovoltaico non è mai stato così semplice.



SENEK è la scelta migliore per te e i tuoi clienti: grazie alla **qualità** pluripremiata dei nostri prodotti, la **gamma a 360°** per l'autosufficienza energetica, la **cessione del credito** facile ed il supporto completo per la gestione delle pratiche **Superbonus**, convincerai anche i più dubbiosi.

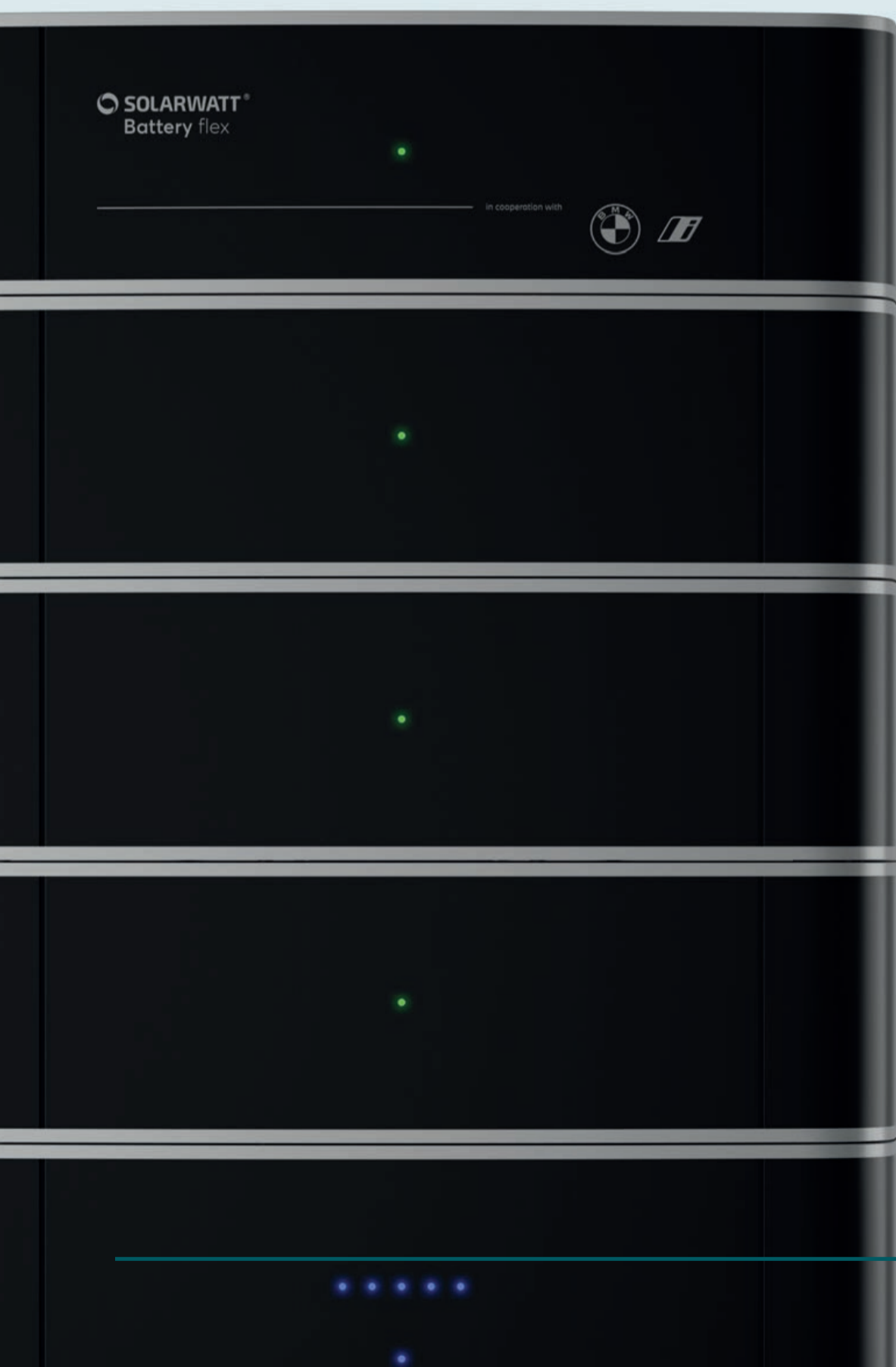
Scansiona il QR Code e scopri di più!



**SENEK**

# Battery flex, per te il sole splende anche di notte.

- Maggiore utilizzo di energia autoprodotta
- Possibilità di incrementare la capacità di accumulo
- Autosufficienza fino all'80%



Battery flex è la nuova soluzione storage AC flessibile, progettata su misura in base alla tipologia e alle dimensioni del tuo impianto. E se il tuo fabbisogno energetico dovesse crescere, basta incrementare la capacità di accumulo. Con il nuovo sistema di accumulo Solarwatt puoi aumentare la tua indipendenza energetica e ridurre le tue bollette.



Scopri di più  
sul nostro sito.

> **ENERGY CUBE**  
HIGH VOLTAGE  
4.1KWH/2.9KWH



> **AC/H**  
3-6KW  
6-12KW  
(PARALLEL)  
430\*410



**REMOTE MONITORING**



> **DATALOGGER**  
SMART LAN/WIFI/4G/GPRS



> **T SE**  
THREE  
3-25KW  
370\*480

# INVERTER FACTORY

& GRID-TIED INVERTER

## BATTERY STORAGE SYSTEM

### HYBRID

SINGLE PHASE

OR THREE PHASE

(CONNECTION AVAILABLE)

\*178MM 23KG



IP65 RATED



REMOTE MONITORING



HIGH PERFORMANCE



SCALABLE UP TO 30 KWH

### > HV2600

HIGH VOLTAGE

2.6KWH



## GRID-TIED INVERTER



### F SERIES

SINGLE PHASE

3-6KW RANGE

\*183.5MM 21KG



### > F SERIES

SINGLE PHASE

3-6KW RANGE



### > G SERIES

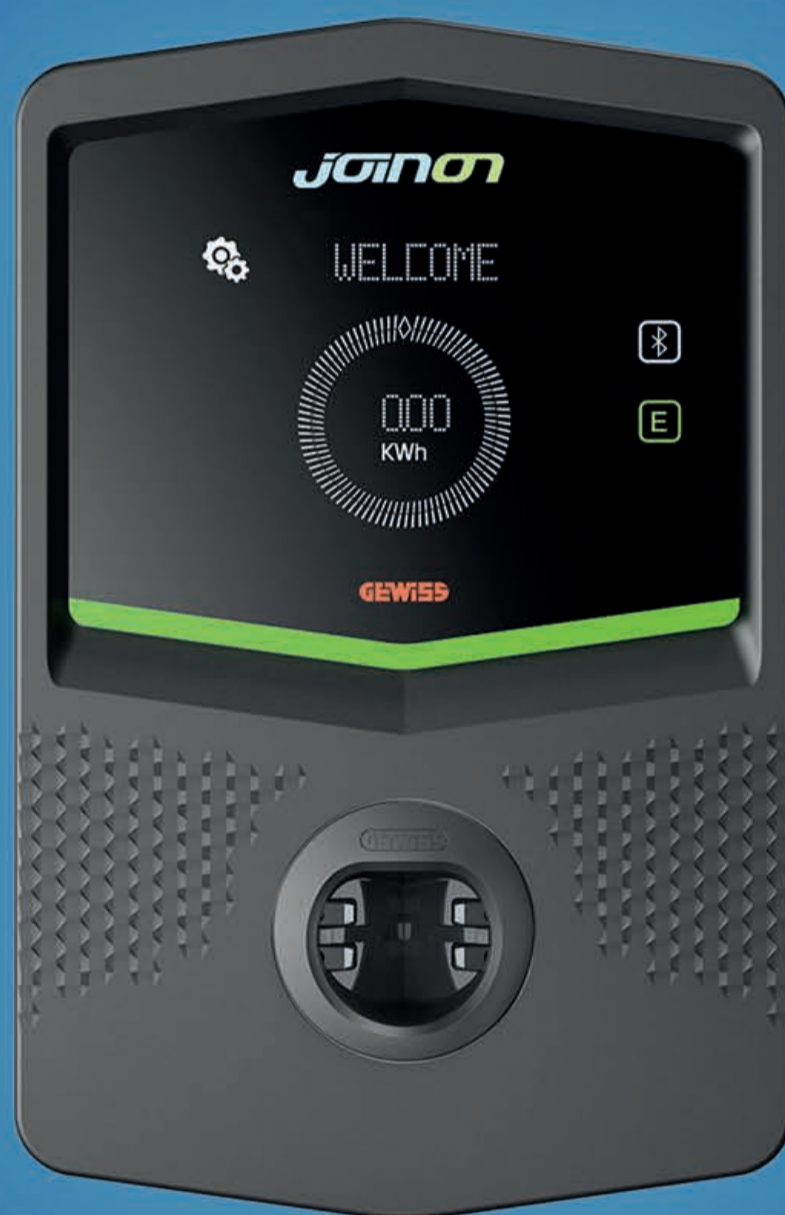
SINGLE PHASE

7-10.5KW RANGE

440\*380\*167MM 19KG



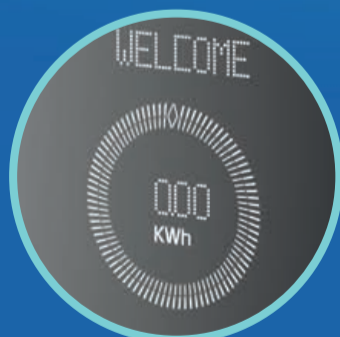
Distribuiamo materiale per la realizzazione di impianti fotovoltaici, di riscaldamento, condizionamento, solare termico e **colonnine di ricarica per veicoli elettrici** come la **WALLBOX I-CON DI GEWISS**



Con la Wallbox I-con di Gewiss ti proponiamo un'unità di ricarica per veicoli elettrici che interpreta e anticipa i bisogni e le richieste della società contemporanea:



Presa T2 fissa o T2 mobile



Potenza massima di ricarica (kW) 4,6 / 7,4 / 11 / 22



Interfaccia utente con display e slider touch



Perfetta per contesto privato e semi-pubblico

## LA TRANSIZIONE ENERGETICA AL CONTRARIO

DI DAVIDE BARTESAGHI

Andiamo in stampa con questo primo numero di SolareB2B del 2022 proprio nel giorno in cui il governo ha annunciato la decisione di effettuare una sorta di "prelievo" dai profitti degli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW per attenuare gli effetti del rincaro delle bollette energetiche. Così, il gas, principale responsabile dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, viene premiato. Le rinnovabili, a cui implicitamente si riconosce una maggiore convenienza rispetto alle altre fonti (altrimenti perché ci sarebbero in questo momento "extra-profitti", come li chiamano) vengono punite. È la conferma che la transizione energetica in Italia verrà gestita guardando al passato.

Se qualcuno si era illuso che il diffuso consenso verso l'energia green ci aprisse una strada in discesa, ora invece stiamo assistendo a un fenomeno di tutt'altra natura: lo spazio lasciato libero dalle fonti più inquinanti in nome della transizione energetica è stato preso dal gas. E questa operazione è stata fatta anche con una giustificazione ideologica: "Bisogna rafforzare gli impianti a gas per accelerare il passaggio alle rinnovabili". Che sarebbe come se trent'anni fa avessero detto: bisogna aumentare le cabine telefoniche per sostenere la diffusione dei cellulari. Metafora eccessiva? Forse, ma basterebbe guardare il tema del capacity market per rendersi conto che non si va troppo lontano dal vero.

Al capacity market dedichiamo un articolo all'interno di questo numero di SolareB2B da cui emerge con chiarezza come dietro la giustificazione del sostegno alle rinnovabili si stia prendendo una strada che va nella direzione opposta.

Come si può pensare di cambiare radicalmente il mix energetico italiano se con i soldi della transizione energetica si finanzia il gas, e con la convenienza del fotovoltaico si mettono le pezze ai danni delle fonti fossili, mentre governo e regioni continuano a bloccare le autorizzazioni ai grandi impianti (anche con provvedimenti di dubbia legittimità)?

Che fare? Qualcuno ha proposto uno sciopero della fonte fotovoltaica: ipotesi suggestiva ma non praticabile. Noi riteniamo che esistano al momento due strade. Innanzitutto sostenere chi sta svolgendo una meritoria attività di pressione a livello istituzionale perché le ragioni delle fonti rinnovabili abbiano cittadinanza nelle decisioni prese dagli organi competenti. E qui, bisogna dirlo, il lavoro di Italia Solare è certamente di grandissimo valore per competenza, assiduità e insistenza. Portare le istanze del nostro settore nelle stanze dei bottoni richiede metodo e know how, determinazione e pazienza. Tutte doti che in Italia Solare non mancano.

E c'è una seconda cosa che possiamo fare: rafforzare la qualità e il valore del lavoro di ciascuno. Il mix energetico si può infatti cambiare anche dal basso. Purtroppo, da tanti anni, gli incrementi dei volumi di energia elettrica da fonte fotovoltaica continuano ad avere un tasso di crescita decisamente inferiore a quello della potenza installata.

La catena del valore ha delle perdite. E di questo non possiamo dare la colpa ad altri.

# SOMMARIO

## FOTOVOLTAICO: COSA ASPETTARSI DAL 2022

Per l'anno in corso è previsto un incremento a doppia cifra della nuova potenza solare installata nel mondo e in Europa. In Italia, invece, i player sperano che la conferma del Superbonus, uno snellimento degli iter autorizzativi e gli effetti della direttiva rinnovabili permettano al mercato di superare la soglia del GW

PAG. 22

## ATTUALITÀ E MERCATO

PAG. 8

## NEWS

PAG. 16

## COVER STORY

Dalla parte degli installatori  
Intervista a Giuseppe Maltese

PAG. 20

## PRIMO PIANO

Fotovoltaico e Superbonus.  
Ancora insieme (per un anno)

PAG. 26

## ATTUALITÀ

Due nuovi servizi  
per SolareB2B Weekly

PAG. 29

Gen-set 2021: in Italia installati  
20.288 sistemi di storage (+107%)

PAG. 38

Gen-set 2021: In Italia nuova  
potenza fotovoltaica a 607 MW  
(+20%)

PAG. 38

Formazione il 2022 inizia  
nel segno dell'online

PAG. 44

Decreto Rinnovabili:  
ecco le principali novità

PAG. 50

Legambiente: ecco i 20 luoghi  
dove le FER sono bloccate  
dalle autorizzazioni

PAG. 52

## MERCATO

O&M: le acquisizioni  
ridisegnano il mercato

PAG. 40

## CASE HISTORY

Revamping  
ad ampia flessibilità

PAG. 54

Il FV in noleggio operativo  
tra vigne e uliveti

PAG. 55

## APPROFONDIMENTI

Associazioni: ecco le priorità  
del 2022 per il FV

PAG. 30

Capacity Market,  
supporto alle rinnovabili  
o concorrenza sleale?

PAG. 34

## RISORSE UMANE

FV industriale e utility scale:  
cresce la ricerca di figure  
in ambito development

PAG. 56

## COMUNICAZIONE AZIENDALE

Nuovo adempimento  
per gli impianti FV: il Controllore  
Centrale d'Impianto

PAG. 57

Case smart e mobilità elettrica:  
le soluzioni di E.ON  
per un futuro sostenibile

PAG. 58

Sunnerg: posizionamento,  
competenze e servizi  
per crescere

PAG. 59

Solar Exhibition  
and Conference: a Rimini  
gli stati generali del FV

PAG. 60

## TRANSIZIONE ENERGETICA

Ricarica nel tempo di un caffè:  
come funzionano le colonnine  
Hypercharger

PAG. 61

Unione europea:  
35 milioni di edifici  
da rinnovare entro il 2030

PAG. 62

News

PAG. 63

## NUMERI E TREND

PAG. 67

## DATI & PREVISIONI

PAG. 68

## CRONOLOGIA ARTICOLI

PAG. 70

GENNAIO/FEBBRAIO 2022

### Direttore responsabile

Davide Bartesaghi  
bartesaghi@solareb2b.it

### Responsabile Commerciale

Marco Arosio  
arosio@solareb2b.it

### Redazione

Michele Lopriore  
lopriore@solareb2b.it

### Hanno collaborato:

Evelina Cattaneo, Cesare Gaminella,  
Raffaele Castagna, Erica Bianconi, Marta  
Maggioni, Sonia Santoro, Monica Viganò

Editore: Editoriale Farlastrada srl  
Stampa: Ingraph - Seregno (MI)

### Redazione:

Via Martiri della Libertà, 28  
20833 Giussano (MB)  
Tel: 0362/332160 - Fax 0362/282532  
info@solareb2b.it  
www.solareb2b.it

Impaginazione grafica:  
Ivan Iannacci

### Responsabile dati:

Marco Arosio  
Via Martiri della Libertà, 28  
20833 Giussano (MI)

**Solare B2B**: periodico mensile Anno XII - n.1/2 - Gennaio/Febrero  
2022 Registrazione al Tribunale di Milano n. 195 del 2 aprile 2010.  
Poste Italiane SpA - Spediz. in Abb. Postale D.L. 353/2003 (Conv. in  
Legge 27/02/2004 n°46) Art.1 Comma 1 D.C.B. Milano - L'editore ga-  
rantisce la massima riservatezza dei dati personali in suo possesso.  
Tali dati saranno utilizzati per la gestione degli abbonamenti e per  
l'invio di informazioni commerciali. In base all'Art. 13 della Legge  
numero 196/2003, i dati potranno essere rettificati o cancellati in  
qualsiasi momento scrivendo a Editoriale Farlastrada srl.

Questo numero è stato chiuso  
in redazione il 24 gennaio 2022



Solar  
**Jinko**

**TIGER Neo**  
**620w**

**N-Type-A Notch Above**

italy@jinkosolar.com  
www.jinkosolar.com



PERSONE&PERCORSI

### SENEC: ANTONIO MUSTARO NUOVO DIRETTORE COMMERCIALE; A CECILIA SANTOS ESCOLANO LA CARICA DI HR MANAGER



ANTONIO MUSTARO

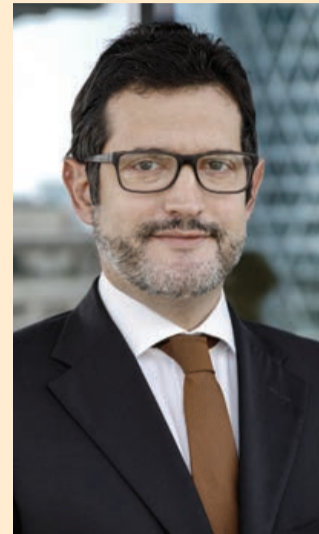


CECILIA SANTOS ESCOLANO

Da febbraio il team di Senec Italia si arricchisce di due nuove figure. Antonio Mustaro assume l'incarico di direttore commerciale, mentre Cecilia Santos Escolano sarà la nuova HR Manager. Mustaro ha ricoperto, in Italia e all'estero, incarichi di general manager, chief commercial officer, direttore business development e customer care in multinazionali fra cui Boeheringer Ingheleim, Olivetti, Infostrada, Intelig, Wind, Telecom Italia e Tim. Cecilia Santos Escolano ha invece alternato esperienze nelle relazioni industriali e nel diritto del lavoro per poi entrare nel team HR di IBM. L'introduzione di queste due nuove risorse rappresenta solo il primo step del consistente ampliamento del team che Senec pianifica di portare a termine entro fine febbraio. L'azienda è infatti alla ricerca di 40 nuove risorse da aggiungere alla sua squadra e pianifica di integrarle entro la fine di febbraio. In questo modo lo staff, che già nel 2021 era stato triplicato, raggiungerà le oltre 70 persone.

ger, chief commercial officer, direttore business development e customer care in multinazionali fra cui Boeheringer Ingheleim, Olivetti, Infostrada, Intelig, Wind, Telecom Italia e Tim. Cecilia Santos Escolano ha invece alternato esperienze nelle relazioni industriali e nel diritto del lavoro per poi entrare nel team HR di IBM. L'introduzione di queste due nuove risorse rappresenta solo il primo step del consistente ampliamento del team che Senec pianifica di portare a termine entro fine febbraio. L'azienda è infatti alla ricerca di 40 nuove risorse da aggiungere alla sua squadra e pianifica di integrarle entro la fine di febbraio. In questo modo lo staff, che già nel 2021 era stato triplicato, raggiungerà le oltre 70 persone.

### E.ON ITALIA: A LUCA CONTI L'INCARICO DI CHIEF OPERATING OFFICER



Luca Conti è stato nominato chief operating officer di E.ON Italia. Conti, nel gruppo dal 2009, avrà ora il compito di contribuire alla crescita del business di E.ON in ambito energy sales e solutions per il segmento residenziale e per le piccole e medie imprese. Conti entra inoltre a fare parte del board di E.ON Italia.

Negli anni Luca Conti ha ricoperto ruoli di responsabilità sempre crescente all'interno dell'azienda, e in diverse aree, dal marketing al servizio clienti fino al supporto vendite. Prima di assumere il nuovo incarico di COO, ha ricoperto il ruolo di direttore sales & delivery per i segmenti residenziale, condomini e piccola media impresa.

In precedenza, dal 2017 si è occupato dello sviluppo delle soluzioni energetiche per il segmento residenziale, in stretta collaborazione con il central team FEH ed e-Mobility, contribuendo alla crescita del business, in modalità organica e inorganica. Sono un esempio le acquisizioni di La Casa delle Nuove Energie a fine 2017 e di Solar Energy Group nel 2019, aziende di cui è stato successivamente incaricato in qualità di direttore generale. Prima ancora, nel 2016, è stato nominato direttore solutions management & customer care entrando così a far parte del team degli executives italiani.



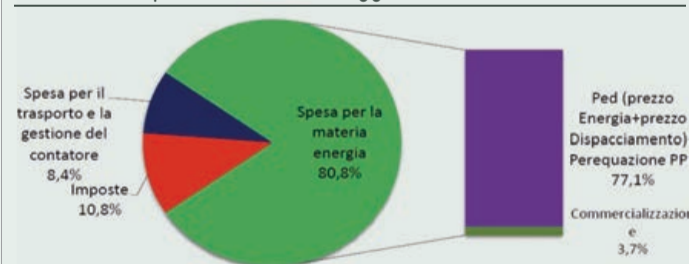
### ALECTRIS: NICOLA SCARDIGNO È IL NUOVO HEAD OF O&M

Nicola Scardigno è il nuovo head of O&M di Alectris. In questa veste avrà il compito di supervisionare e coordinare le attività del team di operation della società. Scardigno (38 anni) proviene da Volta Green Energy dove per due anni è stato senior technical manager. In precedenza, aveva lavorato per Wise Energy e 9 Ren Group. Nella sua carriera si è occupato principalmente di Project & Asset Management di impianti fotovoltaici ed eolici e ha gestito più di 1 GW di impianti attraverso progettazione, costruzione, manutenzione, due diligence e asset management. «Lavorare per Alectris è un'opportunità che ho colto con piacere» commenta Scardigno. «Conosco questo settore da anni e oggi ci sono tante sfide per chi opera in questo ambito. In particolare, c'è la consapevolezza che non ci si può più accontentare di risolvere i guasti rapidamente, la vera sfida sarà anticiparli».

### BOLLETTE: ENERGIA ELETTRICA A +55% NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2022

GLI AUMENTI RIFLETTONO IL TREND DI CRESCITA DELLE QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DELLE MATERIE PRIME ENERGETICHE E DEL PREZZO DELLA CO2

Composizione % della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - I trimestre 2022



\*Nel grafico non sono presenti gli Oneri generali di sistema in quanto azzerati, per il trimestre, dall'intervento Legge Bilancio 2022.

Arera ha ufficializzato quali saranno i temuti incrementi delle bollette dell'energia per il primo trimestre del 2022: l'aumento per la famiglia tipo in tutela (cioè con consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno)

sarà del +55% per la bolletta dell'elettricità e del +41,8% per quella del gas. I nuovi straordinari record al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici all'ingrosso (quasi raddoppiati nei mercati spot del gas naturale e dell'energia elettrica nel periodo settembre-dicembre 2021) e dei permessi di emissione di CO2, avrebbero portato ad un aumento del 65% della bolletta dell'elettricità e del 59,2% di quella del gas. In termini di effetti finali, per la bolletta elettrica la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole (compreso tra il 1° aprile 2021 e il 31 marzo 2022) sarà di circa 823 euro, con una variazione del +68% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° aprile 2020 - 31 marzo 2021), corrispondente a un incremento di circa 334 euro/anno. Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1560 euro, con una variazione del +64% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un incremento di circa 610 euro/anno.

### LONGI SOLAR PRIMO PRODUTTORE DI MODULI FV NEL 2021

COMPLESSIVAMENTE I PRIMI 10 PLAYER HANNO VENDUTO UN TOTALE DI 160 GW DI MODULI, PARI AL 90% DELLA DOMANDA GLOBALE

A pochi giorni dalla pubblicazione della classifica di PV Tech, anche il centro di ricerca PV InfoLink conferma Longi Solar come primo produttore di moduli fotovoltaici nel 2021. Longi avrebbe fornito 10 GW di moduli in più rispetto alle due aziende che detengono a pari merito il secondo posto. Si tratta di JA Solar e Trina Solar. Al quarto posto si colloca invece JinkoSolar, che perde due posizioni rispetto allo scorso anno. Secondo la ricerca, nel 2021 le aziende che si sono collocate nella top 5 hanno fornito, ciascuna, oltre 10 GW di moduli. I primi dieci player, invece, hanno venduto un totale di oltre 160 GW di moduli, pari al 90% della domanda globale (172,6 GW). Nel 2020 questa percentuale era intorno all'80%.

#### Top 10 produttori di moduli 2021

Rank	Company
1	Longi
2	Trina / JA Solar
4	Jinko
5	Canadian Solar
6	Risen
7	Hanwha Q-Cells
8	First Solar
9	Suntech (Wuxi+Changzhou)
10	Astronergy



**STRUTTURE  
FISSE**

Semplici ed economiche  
Elevata tolleranza  
di montaggio.

**STRUTTURE FISSE:** realizzate su misura in base al Layout del committente. Vengono proposte soluzioni che permettono una elevata tolleranza di montaggio in modo da ridurre sensibilmente i costi relativi. Disponiamo di mezzi piantapalo con tecnologia GPS. Forniamo se richiesti attrezzature e maestranze specializzate per il montaggio in opera.

**TRACKER  
MONOASSIALI**

Inseguitori solari  
pratici ed economici.

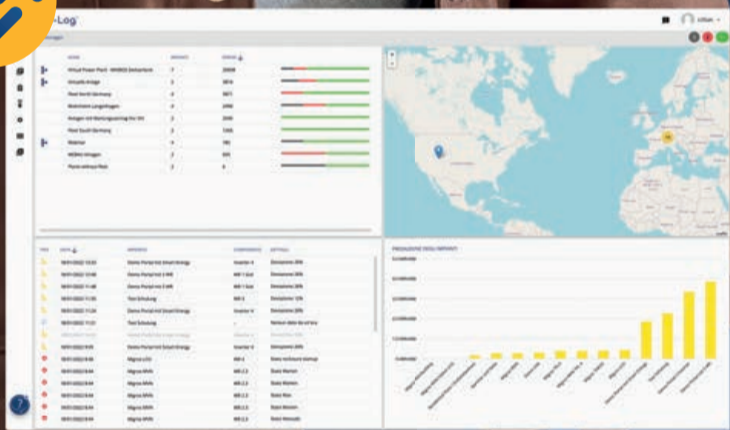
**TRACKER MONOASSIALI:** progettati con caratteristiche strutturali in grado di ottimizzare l'efficienza dei moduli fotovoltaici. La struttura si presenta molto robusta, con un perfetto equilibrio baricentrico il che permette di limitare al massimo gli sforzi sul sistema meccanico. Il sistema di gestione e controllo è stato sviluppato in collaborazione con ABB.

**PENSILINE  
FOTOVOLTAICHE**

Altamente personalizzabili  
Con sistema di raccolta  
acque piovane senza  
l'utilizzo di  
sottocopertura.

**PENSILINE FOTOVOLTAICHE:** realizzate su misura in base alle esigenze progettuali con caratteristiche strutturali che tengono conto sia dei valori di carico (Neve - Vento - Sisma) sia delle scelte architettoniche. In particolare le nostre strutture permettono la raccolta delle acque meteoriche senza la necessità di inserire una sottocopertura, con conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva. La progettazione BIM permette già in fase di preventivo di avere una visione fotorealistica dell'opera finita.

Ovunque e  
in qualsiasi  
momento!



Grazie ai Real-Time-Updates nel nuovo Solar-Log WEB Enerest™ 4, sarai sempre aggiornato.



Non importa dove ti troverai; se a Rio, Tokyo, Londra o Binsdorf. Avrai sempre sott'occhio lo stato del tuo impianto.

[www.solar-log.com](http://www.solar-log.com)

Italy & Austria Service Partner:

[www.pv-data.net](http://www.pv-data.net)

T: 0471-631032

## FIMER AVVIA LA PROCEDURA DI PRE-CONCORDATO IN BIANCO

LA SOCIETÀ HA NOMINATO CLAUDIO ROBERTO CALABI COME AMMINISTRATORE UNICO. E INTANTO CONTINUANO LE TRATTATIVE TRA IL GRUPPO E ALCUNI FONDI DI INVESTIMENTO INTERESSATI A RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA STRUTTURA FINANZIARIA AZIENDALE

A fine dicembre 2021 Fimer ha avviato la procedura di pre-concordato in bianco, depositato presso il Tribunale di Arezzo. Si tratta di una procedura di protezione temporanea (120 giorni) volta ad approntare un piano per la ristrutturazione del debito da parte della società. Con questa operazione Fimer intende superare le temporanee difficoltà finanziarie, che la società attribuisce anche all'impatto causato dalla pandemia e alla scarsa reperibilità di componentistica e materie prime.



"L'acquisizione di ABB Solar è risultata più complessa del previsto", si legge in una comunicazione diramata da Fimer ai fornitori e clienti, "poiché rallentata ed impattata dalle criticità generate dalla pandemia, la quale ha portato ad affrontare, oggi, una temporanea tensione finanziaria". Per far fronte a questa situazione, oltre all'avviamento della procedura di pre-concordato in bianco, la

società ha nominato Claudio Roberto Calabi come amministratore unico. Sono infine in corso avanzate trattative tra Fimer e alcuni fondi di investimento interessati a rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria aziendale, operazione che la società prevede di concludere nel più breve tempo possibile.

## TADIRAN GROUP ACQUISISCE IL 60% DI VP SOLAR

STEFANO LORO, FONDATORE E CEO, RIMANE CO PROPRIETARIO DELL'AZIENDA

Il gruppo israeliano Tadiran, attivo nella produzione e distribuzione di condizionatori e soluzioni per la purificazione dell'aria in ambito domestico, ha acquistato il 60% delle quote di VP Solar. Stefano Loro, fondatore e Ceo, rimane co proprietario dell'azienda. Tadiran Group è un'azienda quotata alla Borsa di Tel Aviv, con un brand presente da oltre 60 anni nel mercato israeliano. Grazie all'accordo l'azienda punta così a un ambizioso piano di crescita in Europa.

"La partnership", si legge in una nota di VP Solar, "prevede che VP Solar prosegua la forte crescita sperimentata sotto la guida del suo fondatore Stefano Loro, che in oltre 20 anni ha portato l'azienda ad affermarsi in Italia ed Europa grazie all'ampia proposta di sistemi per le energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale, in piena continuità con il team e le strategie sinora applicate. VP Solar potrà da oggi contare anche sulle sinergie rilevanti col Gruppo Tadiran, diventandone la piattaforma di sviluppo in Europa, ampliando ulteriormente l'offerta di prodotti e servizi innovativi in chiave sostenibile ed entrando in nuovi mercati".



## REGIONE LAZIO SOSPENDE LE AUTORIZZAZIONI PER I GRANDI IMPIANTI FV A TERRA

IL BLOCCO VARRÀ FINO AD APRILE 2022. ENTRO LA DATA STABILITA, I COMUNI LAZIALI DOVRANNO INDIVIDUARE LE AREE IDONEE E QUELLE NON COMPATIBILI

Con la legge regionale di Stabilità pubblicata lo scorso 30 dicembre 2021, Regione Lazio conferma la sospensione, fino ad aprile 2022, delle autorizzazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra. Entro questa data, i Comuni dovranno indicare quali sono le aree idonee e quelle non compatibili. La classificazione delle aree è stabilita dalle "Linee guida per la valutazione degli interventi relativi allo sfruttamento delle fonti rinnovabili", approvate lo scorso 21 aprile 2021 all'interno del Piano territoriale paesistico regionale.

"Al fine di garantire la tutela del paesaggio, mitigare il consumo del suolo agricolo e realizzare un maggior bilanciamento nella diffusione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nel territorio regionale", si legge nel testo della legge, "le autorizzazioni non ancora rilasciate alla data di entrata in vigore della presente disposizione relative all'installazione di impianti di produzione di energia eolica e di fotovoltaico posizionato a terra di grandi dimensioni, nelle zone per le quali il relativo impatto sul sistema di paesaggio è indicato come non compatibile, sono rilasciate condizionatamente al rispetto dei vincoli derivanti dall'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti da fonti rinnovabili prevista dai precedenti commi. Fino a tale individuazione da parte dei comuni interessati e, comunque, per un termine non superiore a otto mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, sono sospese le installazioni degli impianti autorizzati ai sensi del precedente periodo".

SPAZIO INTERATTIVO

**Accedi ai documenti**

Inquadra il QR Code o clicca sopra per leggere il bollettino di Regione Lazio



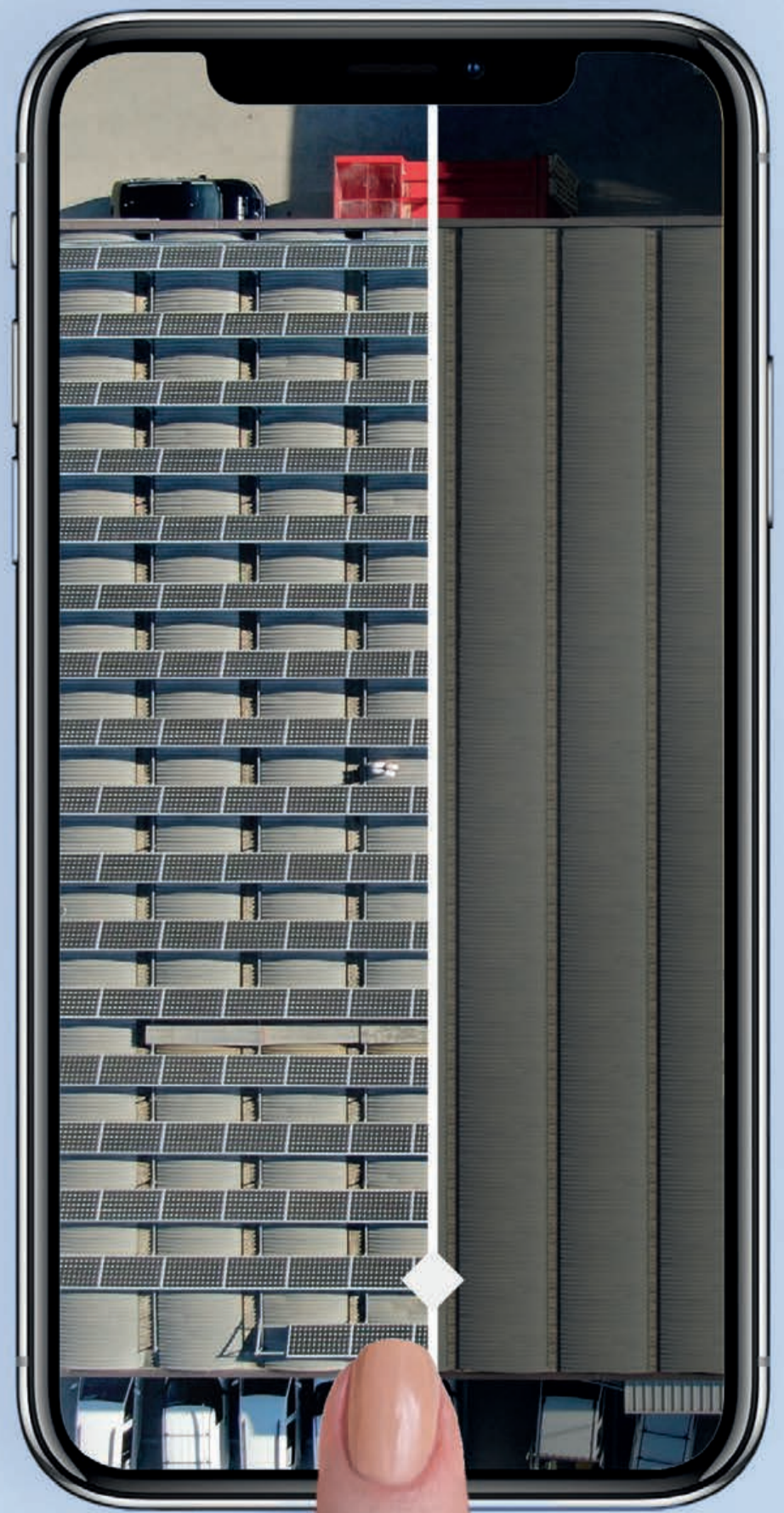
# FOTOVOLTAICO FACILE, COME FARE **SWIPE**.

Progetto, installazione, monitoraggio  
e manutenzione diventano un gioco,  
con Saem.

Puoi porre fine alla tua ricerca di un partner  
per il tuo nuovo impianto fotovoltaico.

Come parte di un gruppo che da 80+ anni  
opera nell'impiantistica elettrica industriale, in  
Saem abbiamo il know-how necessario per  
affrontare progetti fotovoltaici anche com-  
plessi.

Contatta il nostro ufficio tecnico per una  
panoramica: vai su [www.saem-fotovoltaico.it](http://www.saem-fotovoltaico.it)  
oppure chiamaci allo 080 311 78 05



Saem Energie Alternative Srl  
70022 Altamura (BA)  
Tel 080 311 78 05  
[www.saem-fotovoltaico.it](http://www.saem-fotovoltaico.it)  
[info@saem-fotovoltaico.it](mailto:info@saem-fotovoltaico.it)

follow us:    



OG9 - CLASSE VI



## TORRI SOLARE: A MANERBIO (BS) SORGERÀ UN NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI MODULI

LE LINEE AVRANNO UNA CAPACITÀ ANNUA DI 60 MW



A Manerbio, in provincia di Brescia, Torri Solare ha avviato i lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di moduli fotovoltaici. Il nuovo sito sorgerà nei locali della ex Lavasecco Europa e sarà pronto negli ultimi mesi del 2022.

Una volta completata, la nuova fabbrica sarà in grado di produrre 60 MW di moduli half cut ogni anno. Inoltre, nella nuova struttura ci sarà un'area destinata alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative in collaborazione con l'Università di Brescia. Le nuove linee di Torri Solare affiancheranno quelle storiche di Quinzano d'Oglio, dove ogni anno l'azienda produce 20 MW di moduli fotovoltaici.

## GOODWE: NUOVO MARCHIO E NUOVA SEDE IN CINA

SIA IL SUO NUOVO LOGO SIA LO SLOGAN DEL MARCHIO CHE LO ACCOMPAGNA, OSSIA "SMART ENERGY INNOVATOR", SONO STATI RIBATTEZZATI PER FAR EMERGERE LA NUOVA IDENTITÀ HIGH-TECH DEL GRUPPO, CHE INTENDE PUNTARE SEMPRE DI PIÙ SU TECNOLOGIE SMART



GoodWe annuncia importanti novità per il 2022. La società ha infatti rinnovato il suo marchio e inaugurato la sua nuova sede aziendale nella Suzhou High-Tech Zone nel Jiangsu, in Cina. Partendo dal marchio, al centro di questa nuova identità c'è l'impegno di GoodWe a sfruttare la tecnologia intelligente per guidare la transizione energetica globale e portare un futuro più sostenibile per tutti. Per questo sia il suo nuovo logo sia lo slogan del marchio che lo accompagna, ossia "Smart Energy Innovator", sono stati ribattezzati per far emergere questa identità high-tech. Il nuovo logo è stato lanciato ufficialmente tra il 7 e l'8 gennaio 2022. In seguito, il design dei nuovi prodotti incorporerà il nuovo logo.

"Il rebranding di GoodWe offre un look più pulito ed elegante, nello spirito del suo impegno ad aiutare i suoi clienti a passare a prodotti più green e accurati", si legge in una nota dell'azienda. L'8 gennaio è stata inoltre inaugurata la nuova sede aziendale di GoodWe. Il quartier generale, che si estenderà su 20 piani e 3 piani sottoterra, ospiterà una struttura di ricerca e sviluppo per l'energia intelligente dove saranno realizzati alcuni dei prodotti fotovoltaici e condotta la ricerca tecnologica dell'azienda.

## SHELL HA ACQUISITO IL 100% DI SOLAR-KONZEPT ITALIA

CON QUESTA OPERAZIONE IVAN NIOSI ASSUME L'INCARICO DI CEO DI SOLAR-KONZEPT PER L'ITALIA

Shell ha acquisito il 100% di Solar-Konzept Italia, società specializzata nello sviluppo di progetti fotovoltaici. L'acquisizione consente a Shell di incrementare i propri piani di sviluppo solare in Italia arrivando a una capacità totale di circa 2 GW.

Con questa operazione Ivan Niosi, head of Renewables Power Development Shell Italy, è stato nominato Ceo di Solar-Konzept Italia.

«L'Italia è un mercato prioritario per la divisione Renewables & Energy Solutions di Shell» ha dichiarato Marco Marsili, vice presidente e country chair di Shell Italia. «L'acquisizione di Solar-Konzept Italia risponde all'ambizione di Shell di sviluppare un'offerta integrata di energia, in linea con la strategia e con l'impegno nel raggiungere zero emissioni nette entro il 2050. Per questo continueremo a sostenere la transizione energetica del nostro Paese in collaborazione con le autorità nazionali e regionali». Ivan Niosi ha aggiunto: «Questo accordo imprime un'accelerazione alle nostre attività e consente di posizionarci tra i principali developers del mercato renewables in Italia. Le dieci risorse che attualmente compongono il team di Solar Konzept Italy metteranno a disposizione la loro preziosa esperienza nello sviluppo di soluzioni agro-fotovoltaiche lavorando in modo integrato con Shell Italia. Il team svilupperà l'esistente e il nuovo portafoglio di progetti nell'ottica di offrire ai nostri clienti corporate power purchase agreement di lungo termine».

## SUNWAYS TORNA IN GERMANIA DOPO SETTE ANNI

IL GRUPPO HA RIAPERTO IL SERVICE CENTER DI COSTANZA E IL CENTRO OPERATIVO DI MONACO DI BAVIERA. E PER IL 2022 È PREVISTO INOLTRE UN AMPLIAMENTO DEL TEAM EUROPEO CON NUOVI INGRESSI



Sunways, produttore tedesco di inverter e sistemi di accumulo, ritorna in Germania dopo sette anni. In particolare, l'azienda ha deciso di riaprire il service center di Costanza e il centro operativo di Monaco di Baviera. Quest'ultimo svolgerà un ruolo significativo nell'ambito delle vendite, del marketing e dell'assistenza, ma anche nello sviluppo e distribuzione di soluzioni per il fotovoltaico nella regione EMEA. Inoltre, il gruppo ha dichiarato che nel corso del 2022 è previsto un ampliamento del team europeo con nuovi ingressi.

"Con l'apertura del centro operativo in Germania", si legge in una nota del gruppo, "Sunways sarà in grado di fornire servizi e supporto senza precedenti ai clienti locali, comprendendo anche meglio le loro esigenze al fine di sviluppare prodotti che soddisfino perfettamente la domanda e in maniera tempestiva". «Negli ultimi due anni abbiamo assistito a una crescita significativa della nostra attività a livello globale», spiega Kui Lee, VP sales & marketing di Sunways. «Siamo entusiasti di tornare in Germania e sono lieto di accogliere i nostri team europei che si uniscono a Sunways. Riteniamo che il centro operativo rafforzerà ulteriormente la nostra market share in Europa».

## SONEPAR APRE A CATANIA CENTRO LOGISTICO E PUNTO VENDITA

LO STORE È DOTATO DI UN'AREA ESPOSITIVA CON LAYOUT COMPLETAMENTE RINNOVATO. IL MAGAZZINO, INVECE, GRAZIE A 9.000 METRI QUADRATI CONSENTE LO STOCK DI 13.000 ARTICOLI

Sonepar Italia ha inaugurato a Catania un nuovo punto vendita e un centro di distribuzione. Si tratta di uno spostamento perché Sonepar, già presente a Catania dal 2014 con la sua sede regionale, ha scelto ora di aprire in uno stabile più grande, trasferendo sia lo store sia il centro logistico. Con questo investimento l'azienda intende potenziare il presidio di un'area strategica che comprende le regioni Sicilia e Calabria, in cui Sonepar è presente con otto punti vendita.

Lo store è dotato di un'area espositiva con layout completamente rinnovato. Il magazzino, invece, grazie a 9.000 metri quadrati consente lo stock di 13.000 articoli, a cui si aggiungono ulteriori 600 metri quadrati dedicati agli uffici della sede regionale. Oltre a quello di Catania, Sonepar può contare su altri quattro centri di distribuzione presenti a Padova, Pomezia, Cagliari, Bari.

Punto vendita e centro di distribuzione si trovano a Catania in strada XIII in zona industriale, a circa 1,5 km di distanza dalla vecchia sede. Fuori, nell'ampio parcheggio, è presente una stazione di ricarica elettrica dalla potenza di 22 kW a disposizione dei clienti che vorranno effettuare gratuitamente un pieno. Con queste due aperture è stato annunciato un nuovo incarico. A Gennaro Pennone è stato affidato il ruolo di responsabile vendite di Sicilia e Calabria.



# SE

SOLAR  
EXHIBITION AND  
CONFERENCE BY  
**KEY ENERGY**



Driving the solar energy transition.

**APRIL  
6-8  
2022**

**Rimini  
Expo Centre**

**South Hall  
Pav. D1**

## **Solar Exhibition & Conference**

is the expert and professional response to the solar industry's need to capitalise on growth opportunities

Three days of exhibitions, conferences, meetings and debates dedicated to:

- Solar industry & supply chains
- E-mobility charging infrastructure

Organized by

**ITALIAN  
EXHIBITION  
GROUP**  
Providing the future

In collaboration with



**ITALIA  
SOLARE**  
Il fotovoltaico è di tutti



**Forum  
Tech**

[keyenergy.it](http://keyenergy.it)



## DA IMC HOLDING NASCE IL CONSORZIO INSTALLATORI ENERGIA

IL GRUPPO INTENDE OFFRIRE SERVIZI, GARANZIE E COMMISSIONI ASSICURATE A INSTALLATORI FOTVOLTAICI E TERMOIDRAULICI. L'OBIETTIVO È QUELLO DI ARRIVARE AD ALMENO 150 PARTNER



IMC Holding ha creato il Consorzio Installatori Energia (CIE) nel quale si intendono riunire le principali società operanti a livello nazionale nel settore del fotovoltaico e del termico.

Il consorzio nasce per offrire nuovi servizi, garanzie e commissioni assicurate, a ditte installatrici di impianti fotovoltaici e termoidraulici in tutte le regioni italiane. E nasce dalla consapevolezza che tra i problemi principali per gli installatori nel settore ci siano quello di procacciarsi il lavoro e, parallelamente, quello di occuparsi di tutta la parte burocratica legata anche ai vari incentivi statali.

Per questo motivo, una volta parte del CIE, la ditta, l'installatore o lo studio tecnico riceveranno il lavoro per conto di "Fotovoltaico Semplice", il brand di IMC Holding che propone una soluzione completa di impianti per l'efficiamento energetico di Ville e Villette, relativamente alla messa in opera degli impianti fotovoltaici e termici già venduti dai consulenti energetici IMC Holding.

Per entrare nel consorzio viene richiesta almeno una di queste competenze: saper installare impianti termoidraulici (ibrido e full electric) a marchio Daikin o Chaffoteaux; saper installare impianti fotovoltaici (mediamente tra i 3 e gli 11 kWp) con sistema di accumulo Qcore (tipo Pylontech) e Solaredge; essere in grado di eseguire la progettazione dell'impianto e svolgimento della Cilas (per il Superbonus), le pratiche di connessione e le pratiche autorizzative.

Aderendo al Consorzio Installatori Energia agli associati saranno sollevati dal problema di cercare i progetti da realizzare e dallo svolgere la parte burocratica, avranno il vantaggio di essere inseriti nel numero dei tecnici specializzati ai quali sarà affidata la realizzazione degli impianti fotovoltaici e termici già venduti dall'azienda e riceveranno direttamente il lavoro da svolgere secondo gli standard di mercato. L'obiettivo di IMC Holding per il CIE è quello di arrivare ad almeno 150 installatori.

## EDISON: OBIETTIVO 700 MW DI IMPIANTI FOTVOLTAICI IN ITALIA ENTRO IL 2030

LA CAPACITÀ INSTALLATA TRA SOLARE, EOLICO E IDROELETTRICO POTREBBE PASSARE DA 2 GW DEL 2021 A 5 GW NEI PROSSIMI OTTO ANNI

Edison ha presentato il piano di sviluppo industriale al 2030. Nel periodo considerato il gruppo aumenterà la propria capacità rinnovabile installata, tra eolico, fotovoltaico e idroelettrico, dagli attuali 2 GW a 5 GW al 2030 grazie a investimenti per 3 miliardi di euro. Tali risorse saranno destinate a impianti di nuova realizzazione e integrali ricostruzioni.

Attualmente Edison vanta in Italia circa 1,1 GW di potenza tra impianti eolici e fotovoltaici, ma entro il 2030 potrebbe realizzare 1,5 GW di nuovi impianti. Di questi, 800 MW saranno legati all'eolico mentre 700 MW al solare.

«Abbiamo una robusta pipeline di sviluppo di impianti da fonti rinnovabili che ci permetterà di realizzare nuova potenza eolica e fotovoltaica per 1.500 MW nei prossimi tre anni, di cui 1.300 MW nel sud Italia, 100 MW nel centro e 100 MW nel nord del Paese», dichiara

Marco Stangalino, executive vice president power asset di Edison. «Siamo anche impegnati nello sviluppo di ulteriore capacità da rinnovabili per la produzione dell'idrogeno verde e di 1 GW di sistemi di stoccaggio e flessibilità come i pompaggi idroelettrici e le batterie al 2030».



## ELFI SPA DISTRIBUISCE IN ITALIA LE SOLUZIONI DI AEROCOMPACT EUROPE

I SISTEMI DI MONTAGGIO DELL'AZIENDA AUSTRIACA SARANNO DISPONIBILI NEI 28 PUNTI VENDITA DI ELFI PRESENTI IN EMILIA ROMAGNA, MARCHE, LOMBARDIA E TOSCANA



Aercompact Europe ed Elfi Spa hanno siglato un accordo commerciale. Grazie a questa partnership i prodotti di Aercompact, azienda austriaca specializzata nella produzione e progettazione di strutture per impianti fotovoltaici, verranno distribuiti nella rete di punti vendita di Elfi presenti sul territorio italiano. Uno degli obiettivi di Aercompact era infatti quello di aumentare notevolmente la sua presenza in Italia. Elfi Spa è una realtà storica nella distribuzione di componenti per impianti elettrici e fotovoltaici, radicata nel territorio con 28 punti vendita presenti in Emilia Romagna, Marche, Lombardia e Toscana. La collaborazione con Aercompact iniziata negli ultimi mesi del 2021 ha già dato frutti positivi e promette per il 2022 di crescere ancora notevolmente grazie alla programmazione di corsi tecnici per formare i venditori di Elfi Spa così da poter garantire una presenza preparata ed efficiente nel territorio.

## NASCE VALLEVERDE ENERGIA, START-UP LUCANA DEDICATA ALLO SVILUPPO DI IMPIANTI DA FER

L'OBIETTIVO È QUELLO DI PRODURRE IDROGENO VERDE GRAZIE ALLO SVILUPPO DI 2 GW DI NUOVI PROGETTI FV ED EOLICI

Parte l'avventura della Valleverde Energia, start-up di Melfi, in provincia di Potenza, che si occuperà di sviluppo, costruzione e gestione di impianti da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e idrogeno verde. La società ha la finalità di produrre energia e idrogeno principalmente da eolico e fotovoltaico con l'obiettivo di diventare uno dei principali player nazionali per impianti di accumulo del tipo Power-to-Gas.

Nei prossimi due anni, l'obiettivo della giovane azienda è quello di sviluppare 2 GW di nuovi impianti fotovoltaici ed eolici in Italia, buona parte dei quali sarà parzialmente o totalmente off-grid e dedicata alla sola produzione di idrogeno verde.

«Il Green Deal europeo e le politiche nazionali prevedono un progressivo incremento della produzione

di elettricità da fonti rinnovabili non programmabili», spiega Catia Cerone, Ceo di Valleverde Energia. «In quest'ottica, le tecnologie di accumulo ricoprono un ruolo fondamentale e, tra esse, il Power-to-Gas, che sfrutta la conversione da energia elettrica in energia chimica sotto forma di idrogeno o metano sintetico. Tutto ciò potrà assicurare una maggiore sostenibilità del sistema energetico attraverso la decarbonizzazione dei settori di produzione e di uso finale dell'energia».



Per le grandi opere occorre

# UNA PERFETTA SINERGIA

Un impianto fotovoltaico potrà essere produttivo al 100% solo quando ogni suo componente possiede alti standard qualitativi.

Per questo motivo consideriamo i nostri fornitori parte fondamentale di ogni progetto, piccolo o grande che sia.

Da 4 generazioni Eredi Maggi opera nel settore dell'impiantistica industriale e da 15 anni nel fotovoltaico.



Eredi Maggi Impianti srl  
headquarters: Altamura - Bari (Puglia)  
Tel/Fax: +39 080.3142376  
info@eredimaggi.it - www.eredimaggi.it

Nuovo Impianto fotovoltaico da 1.1 MW realizzato sulla copertura di un opificio industriale con ancoraggi in acciaio inox e strutture in alluminio a tre inclinazioni  
Contact Italia. Moduli fotovoltaici Q.CELLS.  
Ottimizzatori di potenza ed inverter Solar Edge.  
Componentistica blocca moduli Contact Italia.

I prodotti utilizzati per questi impianti sono:





## KOSTAL SOLAR ELECTRIC PRESENTA LA WALLBOX ENECTOR

Emanuele Carino, sales director di Kostal Solar Electric Italia, presenta la prima soluzione dell'azienda per il mercato della mobilità elettrica, ossia la nuova wallbox Enector.

Studiata per applicazioni residenziali e piccolo commerciale, la wallbox funge sia da semplice presa di ricarica sia da vero e proprio oggetto smart, in grado di ricaricare le auto unicamente con l'energia prodotta da fotovoltaico oppure con l'energia stocata nei sistemi di accumulo.

La wallbox, disponibile in versione monofase e trifase, completa così la gamma di Kostal per il risparmio energetico. Il dispositivo made in Germany sarà disponibile per il mercato italiano a partire dalla prossima primavera.

SPAZIO INTERATTIVO

Guarda il video



Inquadra il QR Code o clicca sopra per guardare la video notizia su YouTube



## ENERGY SRL: ENTRA IN FUNZIONE IL SISTEMA DI STORAGE DA 1,2 MWH PER IMPIANTO AGRIVOLTAICO IN SICILIA

È entrata in esercizio la prima metà dell'impianto fotovoltaico di Comiso, in provincia di Ragusa, commissionato da Energia in Rete Spa.

Si tratta di una centrale agrivoltaica da 1,2 MWp associata ad un sistema di accumulo fornito da Energy Srl. In particolare, l'azienda ha fornito il sistema ZeroCO2 XL da 1,2 MWh con 1,2 MW di potenza di carica e scarica.

Oltre all'autoconsumo dell'azienda agricola, il mega impianto di accumulo dovrà fare trading di energia. Nelle prossime settimane, quando sarà conclusa la fase di apprendimento dell'algoritmo basato sull'intelligenza artificiale, anche l'altra metà dell'impianto sarà connessa.

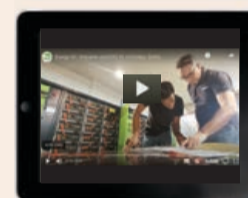
In dettaglio, l'energia prodotta nelle ore con prezzo di mercato più basso viene accumulata per poi essere rivenduta nelle ore con prezzo più alto. Questo è reso possibile dal software integrato nell'EMS di Energy Srl che quotidianamente si aggiorna in base ai prezzi proposti dal GME per il giorno dopo.



SPAZIO INTERATTIVO

Guarda il video

Inquadra il QR Code o clicca sopra per guardare il video su YouTube



## SUL SITO DI GROWATT NUOVI VIDEO TUTORIAL PER LA CONFIGURAZIONE E INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI



Growatt ha arricchito il proprio sito web con il lancio di una pagina dedicata esclusivamente a video tutorial. Ogni clip è focalizzato sul montaggio, configurazione e installazione dei prodotti a marchio Growatt.

In particolare, sono presenti quattro sezioni dedicate a inverter, sistemi di accumulo, sistemi di montaggio e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. I video, inoltre, sono rivolti a installatori e clienti finali.

«Suddivisa in aree tematiche per agevolare la navigazione e trovare facilmente quello che si sta cercando», si legge in una nota dell'azienda, «in ogni sezione è possibile trovare contenuti utili su come configurare e installare i nostri prodotti».

Al momento sono più di 20 i video tutorial disponibili sul sito di Growatt.

## K2 SYSTEMS: DISPONIBILI I VIDEO TUTORIAL IN ITALIANO SUL SOFTWARE DI PROGETTAZIONE K2 BASE

K2 Systems ha messo a disposizione alcuni tutorial in italiano per utilizzare il software di progettazione K2 Base. Attraverso i video l'azienda intende fornire a progettisti e installatori tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo della piattaforma.

I tutorial sono online dal 10 gennaio sul canale YouTube dell'azienda. K2 Systems prevede inoltre di pubblicarne altri durante l'anno. Il software K2 Base ha l'obiettivo di ridurre le tempistiche nelle fasi di sopralluogo, configurazione e installazione degli impianti fotovoltaici con strutture di montaggio K2. Lo scorso settembre, infine, l'azienda aveva arricchito il software con nuove funzioni, dotandolo di una nuova interfaccia più efficiente per la gestione dei progetti fotovoltaici e per la gestione in pochi click.

## DA SORGENIA E SMARTIKA UNA PIATTAFORMA PER OFFRIRE FINANZIAMENTI AI PRIVATI CHE INVESTONO SUL FV



GIANFILIPPO MANCINI, CEO DI SORGENIA



ANDREA BORDIGONE, CEO DI SMARTIKA

Sorgenia ha siglato una partnership con Smartika, la piattaforma digitale per gestire i prestiti tra privati del gruppo Sella.

Grazie a questo accordo, a partire dal primo trimestre 2022 i clienti di Sorgenia che intendono realizzare impianti fotovoltaici sulle proprie case e interventi di efficientamento energetico potranno accedere ai finanziamenti della community online di finanziatori privati di Smartika che intendono investire in energie rinnovabili. Con questo accordo Sorgenia punta ad accrescere la diffusione dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, creando occasioni per sostenere iniziative innovative e green.

La partnership conferma inoltre la volontà della digital energy company italiana di accompagnare i propri clienti in un percorso di crescente sostenibilità anche grazie alle soluzioni innovative di Smartika.

«Questo accordo» commenta Gianfilippo Mancini, Ceo di Sorgenia «rende ancor più semplice fare scelte attente all'ambiente, capaci di diminuire l'impatto di ciascuno di noi sul pianeta in maniera completamente digitale. E apre la strada alla nascita di una community che crede nei valori di innovazione e condivisione per raggiungere gli sfidanti obiettivi del 2030».

Andrea Bordigone, Ceo di Smartika, ha aggiunto: «Grazie a questa collaborazione con Sorgenia, che ha una consolidata esperienza nel settore dell'energia, puntiamo a dare un forte contributo al mercato italiano verso una maggiore attenzione ai consumi e al processo di trasformazione green».





# POWER YOUR HOME DAY AND NIGHT

1. Elevato amperaggio (14A) per supportare pannelli di ultimissima generazione ed oltre
2. Possibilità di collegamento in parallelo (on e off grid) delle macchine per aumentare la capacità del sistema
3. Tempo di commutazione sulle batterie inferiore a 10ms in caso di blackout (funzione UPS integrata)
4. Gestione intelligente dei carichi, già compatibile con ricarica veicoli elettrici, pompa di calore, ecc...
5. Capacità di stoccaggio fino a 34.8KWh per l'inverter monofase e 46.4KWh per l'inverter trifase
6. Corrente in ingresso sovradimensionata del 150% e sovraccarico d'uscita del 110%
7. Funzione di tracciamento delle ombre integrata



## BILANCI E RISULTATI FINANZIARI

### RCM: NEL 2021 FATTURATO A +80% GRAZIE ALLA DIVISIONE FOTOVOLTAICO



Il gruppo RCM, composto dalle due società piemontesi RCM Srl e Dronero Carpenterie Srl, ha chiuso il 2021 con un fatturato di 16,2 milioni di euro, in crescita dell'80% rispetto al 2020. Il risultato ha superato anche le aspettative di 15 milioni di euro che il Ceo del gruppo RCM, Alessandro Alladio, aveva anticipato lo scorso ottobre in un'intervista a Solare B2B. A dare una spinta importante ad attività e fatturato è stata proprio la divisione Fotovoltaico, sia per quanto

riguarda la fornitura di pensiline fotovoltaiche, sia per il business delle strutture tra cui tracker e sistemi di montaggio per impianti a terra. Inoltre a dicembre 2021 il gruppo ha acquisito sei contratti per altrettanti impianti chiavi in mano da realizzare con tracker a marchio Sunracker, per un totale di 8,5 MW tutti in Piemonte.

### SAEM REALIZZA 26 MW DI NUOVI IMPIANTI FV IN ITALIA (+40%)

Nel corso del 2021 Saem ha realizzato, in Italia, 26 MW di nuovi impianti fotovoltaici, con una crescita del 40% rispetto al 2020. In particolare, il gruppo ha installato impianti solari per 450 abitazioni e per 72 aziende, con potenze massime fino a 1,3 MW. Cresce inoltre l'attività di Saem nella manutenzione e gestione delle installazioni. L'azienda ha infatti all'attivo 201 MW di impianti fotovoltaici in gestione, di cui 180 MW riconfermati e 21 MW provenienti da nuovi contratti. Per ottimizzare le attività di O&M, Saem ha recentemente inaugurato una seconda control room ad Altamura, in provincia di Bari, che consentirà all'azienda di monitorare tutti gli impianti 24 ore su 24, sette giorni su sette. "Ci lasciamo alle spalle un anno ricco di soddisfazioni e traguardi e guardiamo al futuro nella speranza di poter fare sempre meglio", si legge in una nota dell'azienda. "Il 2021 non è stato facile per nessuno. Tentare di riprendere in mano le redini della propria azienda in seguito a un anno di pandemia è stato il lavoro più sfidante". Saem anticipa anche i primi risultati raggiunti nei primi giorni del 2022. L'azienda ha già acquisito 20 MW di interventi di revamping e commesse per 120 nuovi impianti fotovoltaici di taglia residenziale e industriale.

### SUN BALLAST CHIUDE IL 2021 CON UN FATTURATO A +80%

Sun Ballast chiude il 2021 con un incremento del fatturato a +80% rispetto al 2020. Complessivamente, il gruppo ha fornito oltre 500.000 zavorre in tutta Europa e realizzato più di 12.500 relazioni tecniche. Inoltre, più del 17% del fatturato è stato investito in azienda. Ne sono un esempio le oltre 1.000 ore dedicate alla formazione del personale. "Il 2021 ha ribadito e rafforzato il ruolo centrale del fotovoltaico nell'ambito della transizione ecologica, alla quale non a caso è stato dedicato un ministero", si legge in una nota dell'azienda. "La sfida è sempre più stimolante, anche perché il fotovoltaico negli ultimi anni si è dimostrato un mercato virtuoso, composto da player motivati. Mai come ora si richiedono talento, impegno e lungimiranza. Per tutti noi protagonisti delle rinnovabili si apre un 2022 che può essere un anno storico. Quando dico noi mi riferisco a tutti gli attori in gioco: utenti finali, progettisti, distributori, installatori, EPC, agenti, contabili, produttori, trasportatori, softweristi, banche e tutti quelli che in qualche modo partecipano alla filiera".

### VISSMANN ITALIA: NEL 2021 FATTURATO A 300 MILIONI DI EURO (+70%)

Nel 2021 il fatturato totale di Viessmann Italia è cresciuto del 70% fino a 300 milioni di euro (erano 177 milioni di euro nel 2019). Questo è quanto emerso dalle stime di chiusura anno della filiale italiana, calcolato alla data del 30 novembre 2021 e riferito alle tre divisioni: residenziale, industriale ed elettrico. In Italia, a contribuire a questi risultati della filiale sono state in particolare le agevolazioni fiscali, Bonus casa, Ecobonus e Superbonus, che hanno dato nuova linfa a tutto il settore dell'edilizia e delle opere di efficientamento energetico.



## FIERAGRICOLA POSTICIPATA: LA KERMESSE SI TERRÀ A VERONA DAL 2 AL 5 MARZO 2022

Veronafiere, in accordo con le filiere produttive e in linea con le scelte adottate anche dagli altri principali organizzatori fieristici europei per far fronte all'aumento dei contagi da Covid, modifica il calendario di alcune rassegne internazionali business to business in programma tra gennaio e febbraio 2022. Tra queste c'è anche la 115ª edizione di Fieragricola (International Agricultural Technologies Show), inizialmente prevista dal 26 al 29 gennaio, che viene posticipata. L'evento si terrà dal 2 al 5 marzo. Tra le tematiche al centro della fiera, spazio anche alle fonti rinnovabili e al fotovoltaico, con un'area dedicata ad agrovoltai-co, comunità energetiche, biogas, biometano e minieolico.

"L'obiettivo dei rinvii", si legge in una nota degli organizzatori, "è quello di garantire un'adeguata presenza dall'estero di aziende e operatori specializzati che oggi, altrimenti, non potrebbero partecipare per le limitazioni agli spostamenti causate dalla situazione pandemica. Grazie ai protocolli di prevenzione validati dal CTS e continuamente aggiornati e in ottemperanza con quanto previsto dal Protocollo Covid 19 dell'Associazione esposizioni e fiere italiane, Veronafiere ha ripreso la propria attività in presenza e nella massima sicurezza già da giugno 2021, con la special edition di Motor Bike Expo. In fiera si entra soltanto con super green pass: un sistema che ha dimostrato la propria validità anche in occasione di rassegne consumer di grande pubblico, come l'ultima edizione di Fieracavalli".

## A2A ACQUISISCE DA ARDIAN 117 MW DI IMPIANTI FV ED EOLICI IN ITALIA

A2A ha acquisito da Ardian un portafoglio composto da impianti eolici e fotovoltaici per 157 MW complessivi, di cui 117 MW localizzati in Italia e i restanti 40 MW in Spagna. L'acquisizione da parte di A2A prevede un equity value di 187 milioni di euro.

«Con questi impianti A2A consolida la posizione di secondo operatore nelle rinnovabili e la presenza sul territorio nazionale, incrementando le proprie attività in Sardegna, Puglia, Lazio e Campania», commenta Renato Mazzoncini, amministratore delegato di A2A. «L'operazione consente al Gruppo di registrare un'importante crescita nell'eolico e avanzare nel fotovoltaico. Inoltre, come previsto nel Piano Industriale 2021-2030, la presenza in Spagna costituisce un primo step di sviluppo di impianti rinnovabili in altri Paesi europei. L'accordo odierno e le operazioni concluse negli ultimi 12 mesi ci consentono di anticipare di due anni gli obiettivi di incremento nella generazione di energia green previsti dal nostro Piano Industriale. Per affrancarsi dalla dipendenza estera nell'approvvigionamento del gas occorre accelerare il potenziamento delle rinnovabili, un fattore chiave per la transizione ecologica. Il nostro obiettivo è continuare ad investire in questo settore e contribuire allo sviluppo sostenibile del Paese».

## KLIMAHOUSE: L'EDIZIONE 2022 SLITTA A MAGGIO

**Klimahouse 2022 è stata spostata a maggio, nello specifico dal 18 al 21. La scelta è stata fatta per garantire una pianificazione con più sicurezza e serenità per tutti gli attori coinvolti, dagli espositori ai partner, fino ai visitatori.**

**La struttura dei padiglioni e il vasto programma-eventi, con le novità dei due palchi in fiera e della suddivisione tematica delle giornate di manifestazione rimarranno invariati, così come momenti chiave quali il Klimahouse Congress, il Klimahouse Prize e Klimamobility.**

**SAJ**

# Soluzioni per l'accumulo di energia residenziale

Gamma completa di **inverter (3-10kW)**  
e **batterie (5.12-40.96kWh)**  
per l'accumulo di energia





GIUSEPPE MALTESE,  
DIRETTORE COMMERCIALE  
DI ENERGIA ITALIA

ENERGIA ITALIA SI PREPARA AL FENOMENO DI SHORTAGE PREVISTO PER I PRIMI SEI MESI DEL 2022 CON UN ULTERIORE AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI DEL MAGAZZINO E CON UNA PIANIFICAZIONE ANCORA PIÙ MIRATA. «ABBIAMO DECISO DI CONSOLIDARE LE PARTNERSHIP CON I NOSTRI FORNITORI STORICI E SODDISFARE LE REALI ESIGENZE DEI NOSTRI INSTALLATORI GARANTENDO LORO DISPONIBILITÀ DI PRODOTTO E ASSISTENZA COSTANTE», SPIEGA GIUSEPPE MALTESE, DIRETTORE COMMERCIALE DELL'AZIENDA. «PREVEDIAMO INOLTRE INVESTIMENTI IN NUOVE RISORSE INTERNE PER GARANTIRE ANCORA PIÙ SERVIZI E PROFESSIONALITÀ»

DI MICHELE LOPRIORE

**I**l 2021 sarà ricordato da tanti operatori del settore come l'anno dello shortage dei componenti e del rincaro dei prezzi, che hanno interessato in particolare moduli e sistemi di storage. Il trend potrebbe continuare anche in gran parte del 2022. Come tanti player anche Energia Italia ha dovuto fare i conti con questo fenomeno, cercando di organizzarsi per mantenere saldi i rapporti con fornitori e installatori. L'azienda, che nel 2021 grazie soprattutto al Superbonus ha registrato un aumento del fatturato a tre cifre, si sta strutturando per rispondere all'impennata di nuovi impianti prevista nei prossimi anni, inserendo nuove risorse al suo interno, ampliando gli spazi a magazzino e arricchendo l'offerta con prodotti e servizi innovativi. Giuseppe Maltese, direttore commerciale di Energia Italia, spiega come l'azienda ha affrontato le sfide del 2021 e come si sta preparando per far fronte a quelle che arriveranno nei prossimi mesi.

«Come iniziative per fronteggiare il fenomeno di shortage», spiega Maltese, «abbiamo ottimizzato tut-

*«Ci siamo spostati da ordini su base trimestrale a ordini su base semestrale per poter garantire disponibilità di prodotto ai nostri installatori. A dicembre 2021, ad esempio, avevamo già pianificato per i primi sei mesi del 2022»*



# DALLA PARTE DEGLI INSTALLATORI

te le attività legate a logistica, creando nuovi spazi all'interno del magazzino di Campobello di Mazara. Abbiamo deciso di sfruttare gli ulteriori 2.500 metri quadrati di spazio a disposizione e di affittare un'area presso un nostro fornitore. Nel 2022, invece, apriremo un centro logistico in Toscana. E poi abbiamo lavorato molto ottimizzando le pianificazioni».

#### Ci spieghi...

«Ci siamo spostati da ordini su base trimestrale a ordini su base semestrale e in alcuni casi sull'intero anno, per poter garantire disponibilità di prodotto ai nostri installatori. A dicembre 2021, ad esempio, avevamo già pianificato per i primi sei mesi del 2022». **Quali azioni avete messo in campo per garantire disponibilità di merci ai vostri installatori?**

«Lo shortage è un problema reale che sta interessando ogni anello della filiera, quindi abbiamo cercato di capire con i nostri installatori partner le loro vere esigenze».

## La scheda

### ENERGIA ITALIA SRL

**Indirizzo:** via V. Emanuele II, 294  
91021, Campobello di Mazara (TP)

**Tel:** 0923.1931016

**Fatturato 2021:** +300%

**Ripartizione fatturato:** 80% residenziale - 20% commerciale, industriale e revamping;

**Fornitori partner:** 20

**Personale:** 30 dipendenti e sei agenzie esterne

**Personale nel 2022:** 40 dipendenti e sei agenzie esterne

**In che modo?**

«Abbiamo creato un team con quattro nuove risorse dedicate esclusivamente alle pianificazioni. Inoltre, abbiamo deciso di privilegiare soprattutto i nostri installatori partner, che oggi rappresentano il 30% circa dei nostri clienti attivi».

**Quali sono stati i tempi di consegna agli installatori?**

«Dipende molto dal tipo di materiale e dalle urgenze. Volendo fare una media stagionale, siamo riusciti a consegnare la merce in dieci giorni lavorativi, anche su alcuni prodotti per i quali altre aziende avrebbero consegnato in 60 o 90 giorni».

**In un contesto caratterizzato da una forte oscillazione dei prezzi, come siete riusciti a mantenere saldi i rapporti con fornitori e installatori?**

«Non siamo indenni da problematiche legate alla mancanza di materiale e all'aumento dei prezzi, perché ci sono e dobbiamo farci i conti. In questi anni la nostra professionalità ci ha permesso di costruire rapporti solidi. Abbiamo quindi avviato un dialogo quotidiano con i nostri installatori avvertendoli del rischio concreto dell'oscillazione dei prezzi. In questo modo siamo riusciti ad anticipare loro quello che stava per accadere. I nostri installatori hanno comunque acquistato a prezzi leggermente più alti. E nove volte su dieci siamo riusciti a portare a termine le commesse».

**In che modo le scelte dei brand oggi possono essere orientate per gestire il rischio shortage?**

«La scelta dei fornitori non è legata alla capacità di gestione dei fenomeni di shortage. Noi scegliamo i fornitori secondo criteri di qualità, affidabilità, e posizione finanziaria. Poi si guarda ad altri aspetti tra cui prezzi e logistica. Ad esempio, uno dei criteri di scelta è la presenza o meno, da parte dei nostri fornitori, di magazzini in Europa, visti anche i problemi legati ai trasporti e l'aumento dei prezzi dei container che abbiamo registrato in questi anni. Gran parte dei nostri marchi hanno quindi centri logistici in Europa. E questo polmone, seppure piccolo, ci ha messi al riparo da oscillazioni repentine di disponibilità e di prezzo».

**Oggi con quanti fornitori lavorate?**

«Lavoriamo con circa venti marchi».

**Ci sono nuove partnership all'orizzonte?**

«Non al momento. Nel 2022 ufficializzeremo alcuni nuovi ingressi e rapporti commerciali avviati nel 2021, come ad esempio quelli con Seraphim Solar, Huawei, LG ThermaV e Trina Solar. Preferiamo consolidare il rapporto con i fornitori storici per continuare a garantire un servizio ottimale».

**Ci fa un bilancio di come è andato il 2021 in termini di vendite e fatturato?**

«Abbiamo chiuso il 2021 con un incremento del fatturato del 300%. Per il secondo anno di fila siamo stati insigniti dell'autorevole riconoscimento "Campioni della crescita" secondo l'Istituto Tedesco di Qualità e "la Repubblica - Affari & Finanza" che ci pone tra le 600 aziende che sono più cresciute in Italia nell'ultimo triennio, per fatturato e numero dipendenti».

**Quali sono gli obiettivi per il 2022?**

«Cercheremo di consolidare i risultati del 2021 e pun-



LA QUARTA EDIZIONE DELLA TAVOLA ROTONDA "ENERGY GREEN VISION" E DELLA "ENERGY CONFERENCE" SI SONO SVOLTE A FINE GENNAIO IN MODALITÀ ONLINE

*«La scelta dei fornitori non è legata alla capacità di gestione dei fenomeni di shortage. Noi scegliamo i fornitori secondo criteri di qualità, affidabilità, posizione finanziaria»*

tare a un incremento del 50% in termini di vendite e fatturato. Abbiamo in programma importanti investimenti per risorse umane, struttura e attrezzature per fortificare la logistica, tutto ciò finalizzato ad affrontare il boom che si presenterà nei prossimi anni in termini di nuovi impianti da realizzare e revamping».

**Come è strutturata la vostra azienda?**

«Oggi Energia Italia conta circa 30 dipendenti e sei agenzie esterne. Abbiamo inoltre assunto nuove figure in tutte le aree dell'azienda: amministrazione, marketing, area tecnica formazione, commerciale. Nel 2022 arriveremo a circa 40 dipendenti».

**Tornando al fatturato e alle vendite, da quali segmenti di mercato è arrivata la spinta più importante?**

«Sicuramente dal residenziale, che ha coperto circa l'80% delle vendite nel 2021. La restante parte è ripartita tra i segmenti commerciale, industriale e il revamping».

**E da quali regioni?**

«Siamo rimasti molto colpiti dalla spinta in nuove regioni, tra cui Lazio, Sardegna, Lombardia e Veneto, frutto anche di due nuove agenzie che abbiamo aperto proprio nel nord Italia. Ovviamente le regioni del Sud continuano a rappresentare lo zoccolo duro».

**Come vi siete strutturati da un punto di vista com-****merciale per essere presenti e capillari in tutta Italia?**

«Abbiamo una rete di agenzie e rivenditori in tutte le regioni italiane, alle quali i back office forniscono supporto costante».

**Che impatto ha avuto il Superbonus sulla vostra strategia e sul bilancio?**

«Molto forte: il 40% del nostro fatturato arriva proprio dal Superbonus al 110%».

**Quali sono state le soluzioni tecnologiche maggiormente richieste per segmento di mercato?**

«Le tecnologie dalle quali è arrivata la spinta più importante sono state inverter ibridi, wall box per la ricarica dei veicoli elettrici e pompe di calore. L'integrazione tra i comparti elettrico e termoidraulico ha trovato terreno fertile grazie al Superbonus, dando un forte impulso al dialogo e allo sviluppo tra queste tecnologie».

**Sempre in merito all'offerta di prodotto, su cosa state puntando in particolare?**

«Stiamo puntando in particolare sulla fornitura di sistemi di storage, e in particolar modo su fornitori in grado di offrire soluzioni complete e customizzate per l'accumulo. Sui moduli non vediamo grandi innovazioni così come sulle wall box e sugli inverter ibridi: aumenta la potenza, ma si è fatto poco in termini di aumento dell'efficienza. Stiamo puntando su pannelli fino ai 500 Wp per il segmento residenziale, mentre nel 2022 inseriremo nella nostra gamma pannelli con potenze maggiori per rispondere alle esigenze in ambito commerciale e industriale».

**Avete allargato l'offerta con nuovi prodotti?**

«Sì, quest'anno abbiamo inserito nella nostra gamma batterie BYD, pompe di calore LG, moduli Trina Solar e Seraphim, inverter e batterie Huawei, e il pacchetto completo per lo storage Q Home di Q Cells. Per il 2022 inseriremo in gamma i nuovi inverter ibridi di Zucchetti Centro Sistemi».

**Energia Italia è molto attenta ai servizi ai propri installatori. Su quali avete puntato maggiormente nel 2021 e su quali vi concentrate nel 2022?**

«Nel 2021 abbiamo portato avanti un progetto ambizioso che consolideremo nel corso del 2022. Si tratta dell'Academy Cloud, attraverso cui cercheremo di trasmettere tutto il nostro know how e metterlo al servizio dei nostri installatori».

**A gennaio si è tenuta la quarta edizione dell'Energy Conference. Lo sforzo di comunicare valore e qualità al mercato, alzando l'asticella della sfida, cosa ha generato?**

«Io credo che grazie a questo sforzo il mercato ci riconosca professionalità e autorevolezza, posizionandoci tra i primi cinque distributori specializzati in tutta Italia».

**Qual è l'obiettivo dell'evento di quest'anno?**

«Con l'evento di gennaio 2021 abbiamo puntato a fare chiarezza sul pacchetto del Superbonus concentrandoci su cosa stava accadendo. C'era infatti ancora tanta confusione e bisognava orientare gli installatori nel migliore dei modi. Quest'anno affronteremo ancora questo tema per capire cosa dobbiamo aspettarci».



ENERGIA ITALIA HA CREATO NUOVI SPAZI ALL'INTERNO DEL MAGAZZINO DI CAMPOBELLO DI MAZZARA SFRUTTANDO GLI ULTERIORI 2.500 METRI QUADRATI A DISPOSIZIONE



# FOTOVOLTAICO

## COSA ASPETTARSI DAL 2022

PER L'ANNO IN CORSO È PREVISTO UN INCREMENTO DEL 20% DELLA NUOVA POTENZA SOLARE INSTALLATA NEL MONDO E IN EUROPA. IN ITALIA, INVECE, I PLAYER SPERANO CHE LA CONFERMA DEL SUPERBONUS, UNO SNELLIMENTO DEGLI ITER AUTORIZZATIVI E GLI EFFETTI DELLA DIRETTIVA RINNOVABILI PERMETTANO AL MERCATO DI TORNARE A CORRERE

## NUMERI E PREVISIONI

• **160 GW**, la nuova potenza fotovoltaica installata nel mondo nel 2021 (+17%) Fonte IEA

• **200 GW**, la nuova potenza fotovoltaica prevista nel mondo nel 2022 (+20%) Fonte IHS

• **166 GW**, la domanda di moduli fotovoltaici a livello globale nel 2021 Fonte PV InfoLink

• **204 GW**, la domanda di moduli fotovoltaici a livello globale nel 2022 (+22%) Fonte PV InfoLink

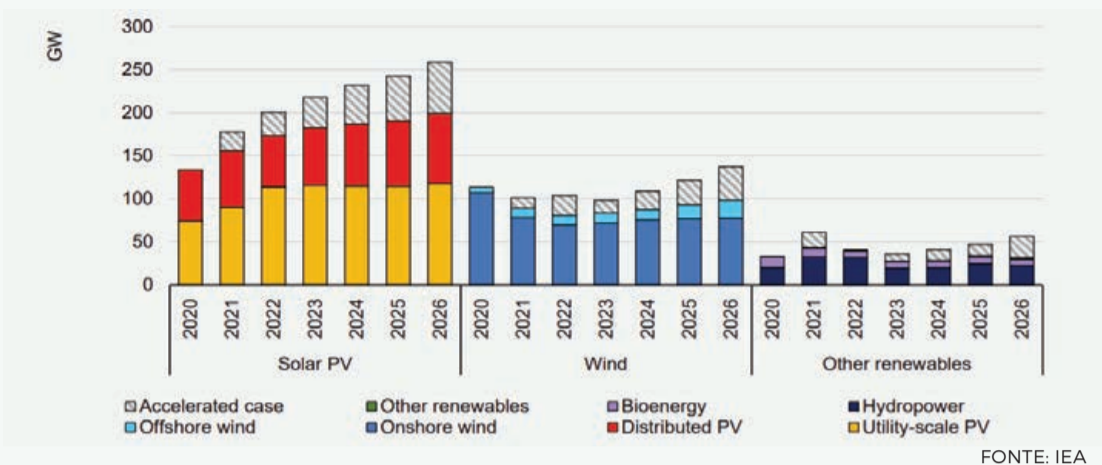
• **25,9 GW**, la nuova potenza fotovoltaica installata in Europa nel 2021 (+34%) Fonte SolarPower Europe

• **30 GW**, la nuova potenza fotovoltaica prevista in Europa nel 2022 Fonte SolarPower Europe

• **800 MW**, la nuova potenza fotovoltaica stimata in Italia per il 2021 Fonte SolarPower Europe

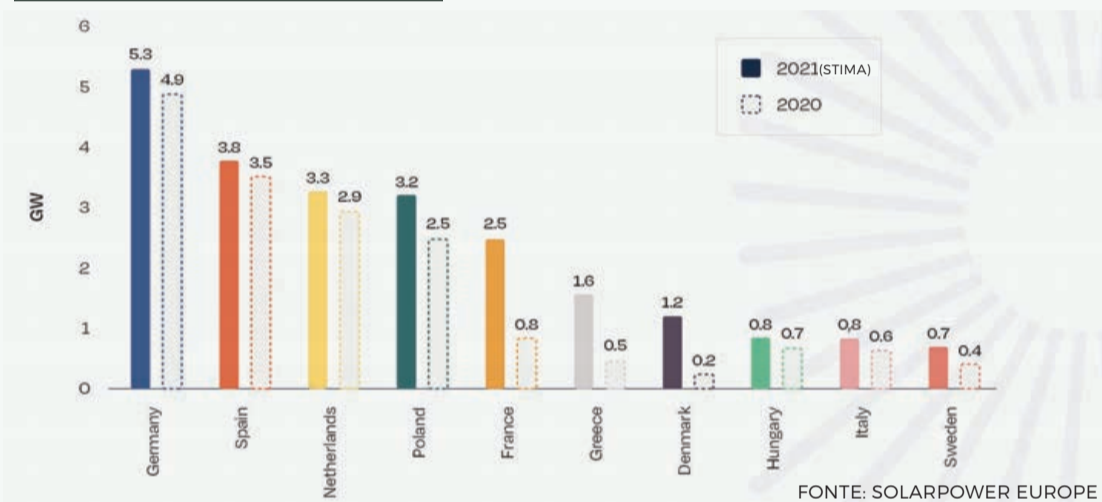
• **607 MW**, la nuova potenza fotovoltaica installata in Italia nei primi nove mesi del 2021 (+20%) Fonte Terna

## Nuova capacità FV, eolico e altre FER (2020-2026) a livello globale



ENTRO IL 2026 LA CAPACITÀ DA FONTI RINNOVABILI INSTALLATA NEL MONDO TOCCHERÀ 4.800 GW, CON UNA CRESCITA DEL 60% RISPETTO AL CUMULATO DI FINE 2020. L'EQUIVALENTE DELL'ATTUALE CAPACITÀ TOTALE GLOBALE DI IMPIANTI DA FOSSILI E NUCLEARI

## UE: i primi 10 mercati del FV 2020-2021 per nuova potenza installata



NELLA TOP 10 DEI PRINCIPALI MERCATI EUROPEI, CHE DETENGONO IL 90% DELLA POTENZA SOLARE INSTALLATA NEL 2021, SONO ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA DANIMARCA E SVEZIA, CHE HANNO PRESO IL POSTO DI BELGIO E PORTOGALLO

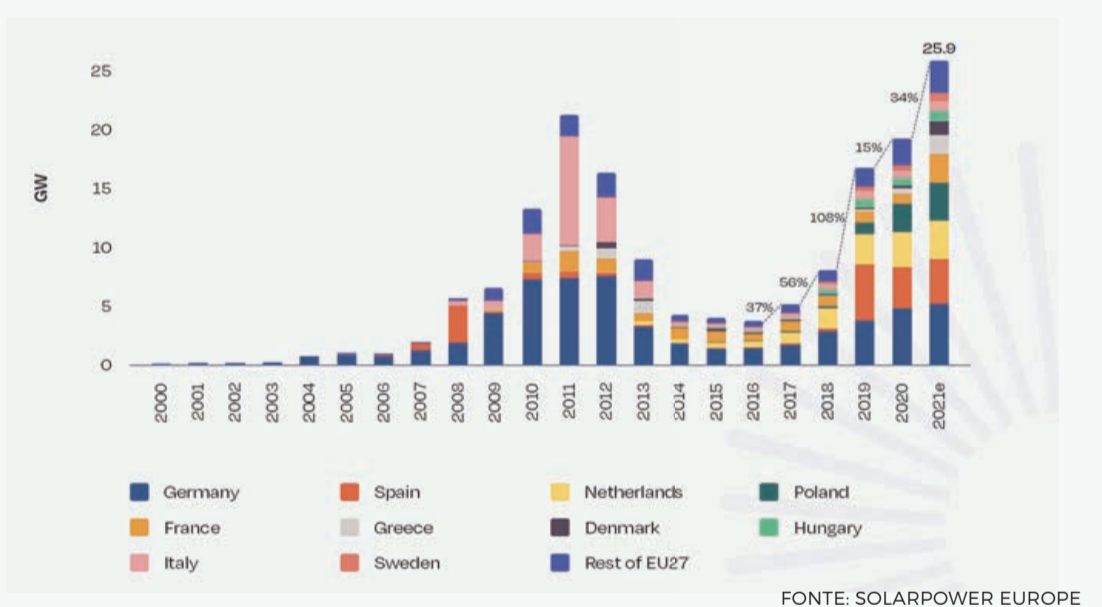
Ci siamo appena lasciati alle spalle un anno decisamente intenso e dinamico per il mercato del fotovoltaico. Un 2021 che sarà ricordato soprattutto per quel fenomeno di shortage dei componenti, tra cui in particolare moduli e batterie, e dei rallentamenti delle forniture, con forti oscillazioni sui prezzi e con diversi progetti, in particolare modo di grandi dimensioni, cancellati o posticipati in attesa di un ritorno alla stabilità. Nonostante i fenomeni appena descritti, il 2021 ha confermato un importante aspetto: la corsa del fotovoltaico è inarrestabile e, grazie al Lcoe raggiunto dall'energia solare e ai continui rincari dei costi dell'energia, anche nei prossimi anni dobbiamo aspettarci un continuo aumento della domanda. Ma andiamo con ordine. Secondo l'ultimo report dell'International Energy Agency (IEA), nel 2021 sarebbero stati totalizzati 160 GW di nuovi impianti fotovoltaici a livello globale, con una crescita del 17% sul 2020. Il dato è in aumento rispetto alle previsioni di maggio 2021, secondo le quali IEA stimava per l'anno appena concluso un nuovo installato solare pari a 145 GW. «Abbiamo rivisto le stime al rialzo», è quanto emerge dallo studio, «perché gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione e le misure a sostegno delle rinnovabili battono di gran lunga l'aumento dei prezzi legati allo shortage di materie prime che impattano sulla realizzazione di nuovi impianti».

### SUPERARE SOGLIA 200

E per quanto riguarda il 2022? Secondo un altro autorevole centro di ricerca, ossia IHS Markit, nel corso dell'anno la nuova potenza fotovoltaica installata a livello globale potrebbe superare i 200 GW, con una crescita del 20% rispetto agli oltre 160 GW stimati per il 2021. Per la prima volta potrebbe quindi essere superata la soglia dei 200 GW nonostante l'aumento dei prezzi dei componenti e dei trasporti previsti anche per quest'anno.

A guidare la crescita potrebbero essere i segmen-

## UE: nuova potenza FV installata per Paese (2000-2021)



IN EUROPA È ANCORA UNA VOLTA LA GERMANIA IL PAESE CON PIÙ POTENZA SOLARE INSTALLATA NEL CORSO DEL 2021 (5,3 GW), SEGUITO DA SPAGNA (3,8 GW), PAESI BASSI (3,3 GW), POLONIA (3,2 GW) E FRANCIA (2,5 GW).

ti residenziale, commerciale e industriale. Secondo IHS, gli impianti su tetto hanno registrato una crescita notevole nel corso del 2021, mentre tanti progetti di taglia utility scale sono stati rimandati o addirittura annullati proprio per lo shortage di componenti e per l'aumento dei prezzi dei moduli, che a metà 2021 erano ritornati ai livelli pre Covid con rincari fino al +15%. IHS Markit prevede che il fenomeno di shortage e gli elevati costi di trasporto continueranno anche nel 2022, per poi attenuarsi dal 2023.

«Registriamo un aumento della domanda di nuovi impianti fotovoltaici a livello globale, ma la catena di approvvigionamento non è pronta a soddisfare questa crescita, avrà bisogno di tempo per adattarsi», spiega Edurne Zoco, executive director Clean energy technology di IHS Markit. «Lo abbiamo visto chiaramente nel mercato del poli-

silicio, che continuerà a rappresentare un collo di bottiglia per la crescita del fotovoltaico nel 2022, fino a quando la nuova capacità pianificata non verrà aumentata dal 2023 in poi».

### UN FENOMENO DESTINATO AD ATTENUARSI

Anche i primi mesi dell'anno potrebbero quindi essere caratterizzati da un fenomeno di shortage dei componenti che dovrebbero tenere ancora alti i prezzi. Ma le buone notizie non si sono fatte attendere.

Secondo una ricerca effettuata dalla società PV InfoLink, nello scenario "Optimistic" è previsto, per l'anno in corso, una domanda di moduli pari a 217 GW, che segnerebbe una crescita del 24% rispetto ai 175 GW stimati per il 2021 (sempre nello scenario "Optimistic"). La Cina dovrebbe co-



## COSA SUCCEDERÀ IN ITALIA NEL 2022?

### IL PARERE DELLA FILIERA SU LINKEDIN

RIPORTIAMO ALCUNI INTERVENTI PUBBLICATI IN UNA DISCUSSIONE DEL GRUPPO "SOLAREB2B FORUM" SULLA PIATTAFORMA LINKEDIN



**Vito Zongoli (Senec):** "Non credo che si potranno installare più di 1,5 GWp, ossia un quinto degli obiettivi del Pniec. Spero vivamente che vengano fatte scelte diverse soprattutto in un momento storico dove si assiste ad un'impennata senza precedenti del costo dell'energia".



**Averaldo Farri (Zucchetti Centro Sistemi):** "L'anno 2022 parte con tante incertezze. Non ci sono certezze né sulle procedure per gli impianti a terra (sistema delle aste), né per quelli in aree agricole. Il mercato rimarrà in linea con quello di quest'anno e non credo supererà 1,5 GW compresa la quota di revamping che stimiamo essere intorno ai 300-350 MW. Saremo sicuramente molto lontani dai 7-8 GW che servirebbero per gli obiettivi del Pniec. Infine, il recente decreto 157/2021 che dà al fisco potere di controllo preventivo per le cessioni dei crediti, per l'utilizzo delle detrazioni e per lo sconto in fattura relativi al superbonus 110% e agli altri interventi previsti dal decreto Rilancio, sarà un ulteriore freno allo sviluppo del settore".



**Alberto Nadai (Hanwha Q Cells):** "Le dinamiche viste nel 2021 ci accompagneranno almeno per i prossimi sei mesi. Se da un lato il mercato dovrà fare i conti con le problematiche legate alla supply chain e ai costi più elevati che

L'ITALIA, CON 7 GW DI NUOVI IMPIANTI PREVISTI PER IL PERIODO 2022-2025, È IL PAESE DELL'UNIONE EUROPEA CON IL TASSO DI CRESCITA ANNUALE PIÙ BASSO, PARI AL 7%

### UE: previsioni capacità installata cumulata per area geografica

Country	2021 Total capacity (GW)	By 2025 Total capacity medium scenario (GW)	2022-2025 New capacity (GW)	2022-2025 Compound annual growth rate (%)	Political support prospects
Germany	59.9	107.6	47.7	16%	☀️
Spain	17.9	36.8	18.9	20%	☀️
Netherlands	13.1	30.2	17.1	23%	☀️
France	13.2	28.3	15.1	21%	☀️
Poland	7.1	16.8	9.7	24%	☀️
Denmark	2.8	11.7	8.9	43%	☀️
Italy	22.0	29.1	7.1	7%	☁️
Portugal	1.5	6.6	5.0	44%	☀️
Greece	4.8	9.8	5.0	19%	☀️
Sweden	1.8	6.3	4.6	37%	☀️
Belgium	6.9	10.9	3.9	12%	☀️
Hungary	3.0	6.4	3.4	21%	☀️
Austria	2.5	5.4	2.9	21%	☀️
Ireland	0.1	2.8	2.7	120%	☀️
Bulgaria	1.3	3.7	2.4	30%	☀️

FONTE: SOLARPOWER EUROPE

preire circa il 36% della domanda di nuovi moduli a livello globale (nel 2021 il valore era del 28% nello scenario "Expected" e del 41% in quello "Optimistic").

PV InfoLink stima anche un forte calo dei prezzi del polisilicio durante il 2022, grazie in particolare a un aumento della capacità produttiva prevista nei primi sei mesi dell'anno. Lo scorso dicembre, il prezzo del polisilicio era sceso a 236 RMB al chilogrammo (circa 37 dollari) dai 269 RMB al chilogrammo di novembre. Nel corso del 2022, il calo dei prezzi del polisilicio dovrebbe essere molto più rapido.

### L'EUROPA DEI RECORD

Anche nel Vecchio Continente il fotovoltaico continua a registrare importanti trend di crescita. Per quanto riguarda il 2021 la nuova potenza fotovoltaica installata nei Paesi dell'Unione Europea potrebbe attestarsi attorno ai 25,9 GW, con un incremento del 34% rispetto ai 19,3 GW del 2020. È quanto emerge dall'ultimo report "EU Market Outlook" di SolarPower Europe. Si tratterebbe di un nuovo record: il valore supererebbe addirittura quello del 2011, quando nei 27 Paesi dell'Unione europea erano stati totalizzati 21,4 GW. È ancora una volta la Germania il Paese con più potenza installata nel corso del 2021 (5,3 GW), seguito da Spagna (3,8 GW), Paesi Bassi (3,3 GW), Polonia (3,2 GW) e Francia (2,5 GW). Nella top 10 dei principali mercati europei, che detengono il 90% della potenza installata nel 2021, sono entrati per la prima volta Danimarca e Svezia, che hanno preso il posto di Belgio e Portogallo. Complessivamente, la capacità fotovoltaica cumulata in Europa raggiunge così i 164,9 GW, con una crescita di circa il 19% sul valore del 2020 (139 GW).

Solarpower Europe fornisce anche alcune previsioni per i prossimi anni. Dal 2022 al 2025 è infatti previsto un continuo trend di crescita con una media annua del +16%.

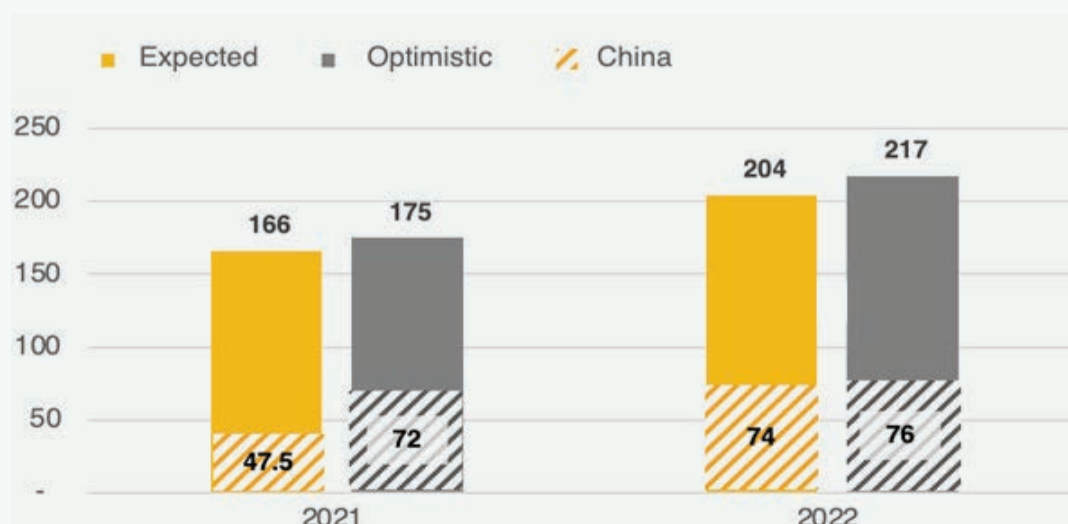
Proprio per il prossimo anno l'associazione stima 30 GW di nuovi impianti fotovoltaici nei Paesi dell'Unione europea, mentre per il 2023 sono previsti addirittura 38,5 GW di nuove installazioni, dato che segnerebbe così una crescita del 28% sull'anno precedente.

Nel 2024 e 2025 il tasso di crescita potrebbe essere più moderato, rispettivamente a +16 e a +11%, con una nuova potenza prevista intorno a 44,6 GW e a 49,7 GW.

### FINALMENTE OLTRE IL GW?

Sempre secondo quanto emerge dal report di SolarPower Europe, per il 2021 in Italia sono stimati circa 800 MW di nuovi impianti. Al momento i dati ufficiali di Terna, che fanno riferimento al periodo compreso tra gennaio e settembre 2021, parlano di 607 MW di nuova potenza fotovoltaica installata, con un incremento del 20% rispetto

### Domanda moduli fotovoltaici a livello globale (2021-2022) in GW



FONTE: PV INFO LINK

NEL 2022 LA CINA DOVREBBE COPRIRE CIRCA IL 36% DELLA DOMANDA DI NUOVI MODULI A LIVELLO GLOBALE (NEL 2021 IL VALORE ERA DEL 28% NELLO SCENARIO "EXPECTED" E DEL 41% IN QUELLO "OPTIMISTIC")



avranno impatti negativi nei grandi impianti commerciali, industriali e utility scale, dall'altro è destinato a crescere a causa dell'aumento del costo dell'energia. Un aiuto a tornare ad essere un GW market, stimato a 1-1.2 GW, arriverà anche dai fondi del Pnrr: all'attivo ci sono circa un centinaio di progetti in fase di sviluppo, tra cui i parchi agricoli in attesa degli sblocchi autorizzativi.

Sul fronte tecnologico le nuove innovazioni offerte saranno in grado di ridurre ulteriormente l'Lcoe e garantire una maggiore produzione di energia".



**Luca Farfanelli (LG Electronics):** "Per il 2022 ci aspettiamo un mercato residenziale in leggero calo in vista della fase discendente del Superbonus; in parallelo però vediamo un importante balzo in avanti della richiesta di impianti di taglia commerciale, sicuramente derivati dall'importante aumento dei costi in bolletta che rende l'impianto fotovoltaico qualcosa di indispensabile per un'azienda.

Seguiamo con interesse lo sviluppo delle nuove misure incentivanti per co-

munità energetiche e Fer II per capire quali ulteriori risvolti questi nuovi strumenti possano dare al mercato nella seconda parte del 2022".



**Giorgio Inforzato (Meteocontrol Italia):** "Dovremmo finalmente iniziare a vedere la luce sopra il GW di nuovi impianti. Ci auguriamo che gli investimenti del Pnrr possano dare la spinta necessaria per osare di più e viaggiare con nuove installazioni tra 1.5 e 2 GW di potenza già a partire dal 2022. Tutto dipenderà da autorizzazioni, nodi finanziari dei progetti da parte del sistema banche e fondi, oltre dai costi Capex di investimento iniziale. Non possiamo fermarci al Superbonus".



**Sergio Graziosi (Enphase Energy):** "Fornire una previsione per il 2022 è abbastanza complicato. Senza dubbio, i fortissimi aumenti del costo dell'energia saranno il nuovo incentivo sia per gli impianti residenziali che per quelli commerciali. Alla fine, sempre più importante sarà la capacità di generare quanti più kWh con il proprio impianto fotovoltaico".

SPAZIO INTERATTIVO

Accedi ai documenti

Inquadra il QR Code o clicca sopra per scaricare il report di IEA




Inquadra il QR Code o clicca sopra per accedere alla pagina per scaricare il report di Solar Power Europe



allo stesso periodo del 2020. Altri 100 MW di nuovi impianti dovrebbero essere stati installati nel mese di ottobre 2021.

L'Italia resta quindi ancora sotto la soglia del GW. La conferma del Superbonus al 110% per il fotovoltaico e la proroga delle detrazioni fiscali al 50% lasciano presagire che ci sarà ancora una volta un'ottima spinta dagli impianti di taglia residenziale, che nei primi nove mesi del 2021 hanno coperto il 46% della nuova potenza. Con gli aumenti delle bollette elettriche è inoltre prevista una spinta significativa dagli impianti di taglia commerciale e industriale. Ma il mercato attende un cambio di marcia sulle installazioni di taglia utility scale, cambio di passo che continua a tardare per i numerosi ostacoli autorizzativi e burocratici. Tanto dipenderà anche dagli effetti della direttiva rinnovabili REDII, che però potrebbero manifestarsi solo intorno alla seconda metà dell'anno, in attesa delle regole operative, che entreranno in vigore entro giugno.

In una situazione ancora così caotica, fare previsioni sulla nuova potenza fotovoltaica installata in Italia diventa complicato. Noi lo abbiamo comunque chiesto ai più autorevoli esperti del nostro settore, attraverso una discussione lanciata sul Forum su LinkedIn di SolareB2B. 



What you see is  
What you get!

**STAR SERIES 390-410W**  
**EG-410M54-HLV** 1722\*1134\*30mm  
black frame / silver frame / Full-black modules

-  Architectural aesthetic design
-  Mature system matching
-  12/15 years product warranty, 25 years linear power warranty
-  Flexible configuration, suitable for a variety of fixed mode

✉ donatella.scavazza@egingpv.com

☎ +39 (388) 4482846  www.egingpv.com



# FOTOVOLTAICO E SUPERBONUS ANCORA INSIEME (PER UN ANNO)

LA LEGGE DI BILANCIO, PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE IL 31 DICEMBRE, PREVEDE L'ESTENSIONE DELLA MAXI AGEVOLAZIONE PER IL SOLARE FINO A DICEMBRE 2022 E NON FINO A GIUGNO COSÌ COME STABILIVA LA PRIMA BOZZA. PROROGATE ANCHE LE DETRAZIONI AL 50% E AL 65% AL 2024, E PROLUNGATE LE MISURE LEGATE A SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO. ECCO LE PRINCIPALI NOVITÀ

**D**opo il voto finale della Camera dei Deputati dello scorso 30 dicembre 2021, la Legge di Bilancio 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Il testo porta con sé alcune novità importanti, che riguardano in particolare modo il Superbonus al 110% e il fotovoltaico. A ottobre il solare sembrava infatti il grande escluso dalla maxi agevolazione per l'anno in corso. E di fatto a fine ottobre, con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della Legge di Bilancio e con la prima bozza pubblicata il 10 novembre, all'articolo 9 si leggeva: "Al comma 5, primo periodo, le parole 31 dicembre 2021 sono sostituite dalle



seguenti: 30 giugno 2022". Il solare, come intervento trainato, avrebbe quindi potuto beneficiare del Superbonus fino alla prima metà di quest'anno. Tuttavia, poco dopo un mese è arrivato l'ok ad alcune modifiche relative al Superbonus 110% e, in particolare, alla possibile reintroduzione del fotovoltaico nella proroga. Modifiche approvate successivamente dalla Camera dei Deputati prima della pubblicazione del testo in Gazzetta Ufficiale. In particolare, per le spese documentate, sostenute per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica, la detrazione è prevista fino ad un ammontare complessivo non superiore a 48.000 euro e comunque nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.

Confermata nel Superbonus anche l'installazione di sistemi per la ricarica dei veicoli elettrici che, così come il fotovoltaico, rientrano nei lavori trainati: I limiti di spesa previsti, in questo caso, sono tre: 2.000 euro per gli edifici unifamiliari o per le

unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno più accessi autonomi dall'esterno; 1.500 euro per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero massimo di otto colonnine; 1.200 euro per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero superiore a otto colonnine.

#### **FINO AL 2023 (POI DECALAGE)**

Complessivamente, il Superbonus al 110% è esteso fino a fine 2023 per i condomini, con un decalage al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025. Per gli edifici unifamiliari, invece, il Superbonus al 110% varrà fino a fine 2022 purché entro giugno 2022 venga effettuato il saldo del 30% dei lavori. Salta, in questo caso, il tetto Isee e il vincolo della prima casa. Inoltre, è prevista un'estensione del Superbonus fino a fine 2025 per tutte le aree e i centri colpiti da eventi sismici. Per quanto riguarda gli altri bonus edilizi, sono state prorogate fino a fine 2024

le detrazioni al 50% e al 65%. Infine, sono state ufficialmente prorogate le misure legate a sconto in fattura e cessione del credito, fino al 2024 per il Superbonus, e fino a fine 2025 per tutte le altre detrazioni.

#### **CREDITO D'IMPOSTA PER LO STORAGE**

C'è infine un'importante novità per quanto riguarda lo storage, con l'introduzione del credito di imposta. Per il 2022 è infatti riconosciuto, per le persone fisiche e nel limite massimo complessivo di 3 milioni di euro per l'anno 2022, un credito d'imposta per le spese relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche nel caso di installazioni esistenti e in regime di scambio sul posto. Si attendono ora le modalità attuative per l'accesso al beneficio nonché ulteriori disposizioni ai fini del contenimento della spesa complessiva.



### Superbonus 110%: ecco il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale

DI SEGUITO UN ESTRATTO DEL DOCUMENTO CON LE NOVITÀ SU MAXI AGEVOLAZIONE, DETRAZIONI FISCALI, SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

[...]

«Per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, ovvero di impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici, eseguita congiuntamente ad uno degli interventi di cui ai commi 1 e 4 del presente articolo, la detrazione di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, da ripartire tra gli aventi diritto in quattro quote annuali di pari importo, spetta nella misura riconosciuta per gli interventi previsti agli stessi commi 1 e 4 in relazione all'anno di sostenimento della spesa, fino ad un ammontare complessivo delle stesse spese non superiore a euro 48.000 e comunque nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico;

d) al comma 8, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici di cui all'articolo 16-ter del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, eseguita congiuntamente a uno degli interventi di cui al comma 1 del presente articolo, la detrazione spetta nella misura riconosciuta per gli interventi previsti dallo stesso comma 1 in relazione all'anno di sostenimento della spesa, da ripartire tra gli aventi diritto in quattro quote annuali di pari importo, e comunque nel rispetto dei seguenti limiti di spesa, fatti salvi gli interventi in corso di esecuzione: euro 2.000 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno più accessi autonomi dall'esterno secondo la definizione di cui al comma 1-bis del presente articolo; euro 1.500 per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero massimo di 8 colonnine; euro 1.200 per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero superiore a 8 colonnine»;

e) il comma 8-bis è sostituito dal seguente: «8-bis. Per gli interventi effettuati dai condomini, dalle persone fisiche di cui al comma 9, lettera a), e dai soggetti di cui al comma 9, lettera d-bis), compresi quelli effettuati dalle persone fisiche sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso condominio o dello stesso edificio, compresi quelli effettuati su edifici oggetto di demolizione e ricostruzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, la detrazione spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, nella misura del 110 per cento per quelle sostenute entro il 31 dicembre 2023, del 70 per cento per quelle sostenute nell'anno 2024 e del 65 per cento per quelle

SPAZIO INTERATTIVO

### Accedi ai documenti

Inquadra il QR Code o clicca sopra per scaricare la Bozza Legge di Bilancio



## SUPERBONUS 110%: AL 31 DICEMBRE 2021 OLTRE 95MILA INTERVENTI PER 16,2 MILIARDI DI EURO

Nel 2021 in Italia risultano incentivati 95.718 interventi edilizi con il Superbonus 110%, per circa 16,2 miliardi di euro di investimenti. È quanto riportato nei giorni scorsi da Enea. In particolare, negli ultimi due mesi dell'anno sono stati realizzati oltre 38mila interventi per una crescita di circa 7 miliardi di euro di investimenti rispetto al dato di fine ottobre 2021. Del totale delle asseverazioni protocollate, 14.330 fanno riferimento ai condomini (15%), 49.994 agli edifici unifamiliari (52%), e 31.441 alle unità immobiliari indipendenti (32,8%). A livello regionale, è la Lombardia ad avere il numero più alto di interventi incentivati con il Superbonus 110% (14.305) per 2,6 miliardi investiti. Seguono Veneto (12.646 interventi) e Lazio (con 8.257 interventi).

Super Ecobonus 110%		31 dicembre 2021		
		Totale nazionale		
		% lavori realizzati	% edifici	% Invest.
N. di asseverazioni	95.718			
Totale investimenti ammessi a detrazione	16.204.348.017,13 €			
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione	11.181.415.615,10 €	69,0%		
Detrazioni previste a fine lavori	17.824.782.818,84 €			
Detrazioni maturate per i lavori conclusi	12.299.557.176,61 €			Onere a carico dello Stato
<b>Condomini</b>			15,0%	
N. di asseverazioni condominiali	14.330			
Tot. Inv. Condominiali	7.758.337.321,76 €			47,9%
Tot. Lavori Condominiali realizzati	4.894.661.861,07 €	63,1%		
<b>Edifici unifamiliari</b>			52,2%	
N. di asseverazioni in edifici unifamiliari	49.944			
Tot. Inv. in edifici unifamiliari	5.424.025.810,15 €			33,5%
Tot. Lavori in edifici unifamiliari realizzati	4.021.410.412,15 €	74,1%		
<b>U.I. funzionalmente indipendenti</b>			32,8%	
N. di asseverazioni in unità immob. indipendenti	31.441			
Tot. Inv. in unità immob. indipendenti	3.020.735.248,47 €			18,6%
Tot. Lavori in unità immob. indipendenti realizzati	2.264.938.948,08 €	75,0%		
		<b>Investimento medio</b>		
<b>Condomini</b>		<b>541.405,26 €</b>		
<b>Edifici unifamiliari</b>		<b>108.602,15 €</b>		
<b>U.I. funzionalmente indipendenti</b>		<b>96.076,31 €</b>		

SPAZIO INTERATTIVO

### Accedi al documento

Inquadra il QR Code o clicca sopra per scaricare il documento di Enea



sostenute nell'anno 2025. Per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche di cui al comma 9, lettera b), la detrazione del 110 per cento spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo. Per gli interventi effettuati dai soggetti di cui al comma 9, lettera c), compresi quelli effettuati dalle persone fisiche sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso edificio, e dalle cooperative di cui al comma 9, lettera d), per i quali alla data del 30 giugno 2023 siano stati effettuati lavori per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo, la detrazione del 110 per cento spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023»;

f) dopo il comma 8-bis è inserito il seguente: «8-ter. Per gli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, la detrazione per gli incentivi fiscali di cui ai commi 1-ter, 4-ter e 4-quater spetta, in tutti i casi

disciplinati dal comma 8-bis, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, nella misura del 110 per cento»;

[...]

812. Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai contribuenti è riconosciuto, nel limite massimo complessivo di 3 milioni di euro per l'anno 2022, un credito d'imposta per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'articolo 25-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità attuative per l'accesso al beneficio di cui al presente comma e per il suo recupero in caso di illegittimo utilizzo, nonché le ulteriori disposizioni ai fini del contenimento della spesa complessiva entro i limiti di cui al presente comma.

# DUE NUOVI SERVIZI PER SOLAREB2B WEEKLY

IL LUNEDÌ SPAZIO ALLA CHART DELLA SETTIMANA, CHE ATTRAVERSO ALCUNI GRAFICI AIUTA A LEGGERE E COMPNDERE IL MERCATO. IL MERCOLEDÌ, INVECE, È IL MOMENTO DELLA RUBRICA "GREEN ENERGY - LINEA DIRETTA CON L'UNIONE EUROPEA", CON LE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA DI ENERGIA DIRETTAMENTE DA BRUXELLES

La newsletter SolareB2B Weekly è una componente fondamentale dell'offerta comunicativa della testata SolareB2B. Essa infatti riassume tutte le notizie pubblicate quotidianamente sul sito internet della rivista e condivise sui social, risultando uno strumento importante per gli operatori del fotovoltaico che in questa maniera possono restare aggiornati avendo una visione d'insieme di quanto successo nel mercato i giorni precedenti. La weekly viene inviata via mail ogni lunedì e mercoledì e raggiunge circa 8.000 operatori dei settori fotovoltaico ed efficienza energetica. A favorire la diffusione della newsletter c'è il supporto che arriva dai social network: ogni lunedì e mercoledì l'uscita della nuova weekly viene segnalata anche sulle pagine Facebook e LinkedIn della testata. I punti di forza di SolareB2B Weekly sono la cadenza, i contenuti e il format che lo scorso anno è stato aggiornato assumendo una nuova impostazione grafica che valorizza ulteriormente i contenuti rendendoli più fruibili anche da smartphone. Da quest'anno, le newsletter si sono arricchite con due nuovi servizi. Ogni lunedì viene pubblicata "La chart della settimana", il nuovo servizio lanciato da SolareB2B Weekly che presenta un grafico particolarmente significativo per leggere e comprendere il mercato del fotovoltaico. Il mercoledì invece è il momento della rubrica "Green Energy - Linea diretta con l'Unione europea", uno spazio dedicato ai fatti e alle novità in materia di energie rinnovabili e sostenibilità ambientale nei principali Paesi dell'Unione, in particolare a livello normativo e nelle commissioni che si occupano di energia.



**Lan e 4G integrati**  
**Schermo Touch Screen**  
**Modulazione di potenza**  
**Compatibilità con piattaforme di pagamento esterne**

Soluzioni a connettività completa  
**IL FUTURO È SUPER**

THOR Monofase | Trifase AC e DC



**TRE MODI PER ISCRIVERSI GRATUITAMENTE**

- Inquadra il QR Code qui accanto e compila il form
- Dall'home page del sito [www.solareb2b.it](http://www.solareb2b.it), cliccando sul banner nella colonna di destra con la dicitura "Clicca qui per ricevere la newsletter Solare B2B Weekly"
- Digita il link <https://mailchi.mp/solareb2b/iscriviti>





# ASSOCIAZIONI: ECCO LE PRIORITÀ DEL 2022

NELL'ANNO APPENA CONCLUSO SI SONO GETTATE ALCUNE BASI CHE PERMETTERANNO AL SOLARE DI ACCELERARE VERSO GLI OBIETTIVI FISSATI DAL GREEN DEAL. NE SONO UN ESEMPIO LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI OPPURE QUELLE DEL DECRETO RINNOVABILI RED 2. PER QUESTO LE ASSOCIAZIONI VOGLIONO INTENSIFICARE LE ATTIVITÀ DI LOBBYING SU GOVERNO E AMMINISTRAZIONI, MA ANCHE DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE, CHE GIÀ NEL 2021 AVEVANO PORTATO BUONI FRUTTI



Il 2021 si è appena concluso, un anno che nel mercato del fotovoltaico sarà sicuramente ricordato per alcuni fenomeni mondiali che hanno avuto un impatto significativo sul settore. Tra questi ricordiamo, ad esempio, lo shortage delle materie prime e la crescita dei costi della logistica che hanno portato all'aumento dei prezzi di tanti componenti per la realizzazione degli impianti. L'Italia, oltre che con questi fenomeni, ha dovuto fare i conti con altri fattori che in qualche modo hanno rallentato lo sviluppo del fotovoltaico nel nostro Paese, come l'opposizione da parte di diverse amministrazioni regionali alla realizzazione di grandi impianti fotovoltaici sul loro territorio, piuttosto che le lungaggini burocratiche che hanno insabbiato e rallentato le concessioni per l'avvio di nuove installazioni. A questi aspetti prettamente politici, se così vogliamo definirli, si sono sommati e si sommano tutt'oggi anche quelli culturali con la vulgata che accusa gli impianti fotovoltaici di erodere in modo pericoloso il nostro terreno agricolo, lasciando i contadini senza terra, oppure di deturpare irrimediabilmente il nostro bel Paese. Ciò è sostenuto non solo dai luoghi comuni, ma anche da diverse soprintendenze e mezzi di comunicazione.

## UN'AZIONE MIRATA

In questo scenario si sono mosse le principali associazioni del fotovoltaico, con azioni mirate sia verso il governo centrale sia verso le diverse amministrazioni locali. Uno dei risultati è stato ottenere che il legislatore facesse azioni al fine di accelerare i vari processi e aiutare le regioni a rilasciare le autorizzazioni per gli impianti solari in tempi più brevi. E le associazioni hanno indicato misure che sono poi state pubblicate nel Decreto Semplificazioni, che prevedono la riduzione delle tempistiche per la valutazione di impatto ambientale e il rafforzamento dei poteri sostitutivi di governo e ministeri in caso di inerzia delle procedure autorizzative, oppure il fatto che il potere di veto delle soprintendenze sia stato limitato dal TAR con diverse sentenze, come esempi dell'efficacia del loro operato. Sarà comunque il 2022 a poter giudicare l'efficacia di questi provvedimenti. Oltre ad un'azione costante sulle amministrazioni, le associazioni intendono replicare e intensificare le loro iniziative volte a creare una cultura corretta sul fotovoltaico e a sfatare le numerose bufale che facilmente prendono piede sia tra i cittadini sia tra gli amministratori.

## OCCORRE ACCELERARE

È quindi una maggiore pressione sulle istituzioni, sia locali sia centrali, un rafforzamento delle attività formative e divulgative per creare cultura sul fotovoltaico, ma anche un arricchimento delle iniziative mirate all'ampliamento della numerica dei propri associati per avere più forza nel rapporto con la politica, ciò a cui mirano i principali focus delle associazioni del fotovoltaico per il 2022. E, con tutto quello che si è "seminato" nel 2021, per il nuovo anno ci si aspetta che finalmente il fotovoltaico in Italia inizi ad accelerare per avvicinarsi il più possibile agli obiettivi prefissati.

## UN DIALOGO COSTANTE

Oltre alla propria autorevolezza e peso nel rapporto con le istituzioni o i mezzi di informazione, le associazioni del fotovoltaico sottolineano l'importanza di avere alle spalle una nutrita schiera di associati. Questo non solo per avere una "forza contrattuale" più consistente, ma soprattutto, attraverso un dialogo costante con i soci, poter attingere a una ricchezza in termini di know how, di punti di vista e di esperienze diverse che contribuiscono sia al progresso del settore sia alla professionalità di ogni singola azienda.



# ITALIA SOLARE: “2022, ANNO DECISIVO PER METTERE LE BASI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEL PNIEC”



**Tra le priorità dell'associazione vi è quella di allargare la base associativa, migliorando i servizi a disposizione, e diventare sempre più un interlocutore di peso, rafforzando anche l'operato dei suoi 15 gruppi di lavoro**

Nel 2022 il fotovoltaico dovrà finalmente incominciare a crescere per essere in linea con gli obiettivi previsti dal Pniec. Su questo fronte le associazioni sono certamente in prima linea e Italia Solare è pronta ad affrontare questa sfida per aiutare il comparto italiano del solare finalmente ad accelerare.

«Non è una sfida banale» spiega Paolo Rocco Viscontini, presidente di Italia Solare, «perché sappiamo che per mantenere gli impegni di decarbonizzazione presi dal nostro Governo dovremo realizzare impianti rinnovabili a tutti i livelli: residenziale, industriale e commerciale e grandi impianti, ma gli ostacoli sono molti. Partiamo dall'incertezza normativa che permea tutti i livelli, dal Superbonus alle leggi regionali, dal mercato agli incentivi, una sfida che purtroppo ci troviamo ad affrontare ogni anno. Una sfida su tutte la piena integrazione delle rinnovabili e dello storage elettrochimico nel sistema elettrico, così come il dispiegamento della potenzialità della domanda elettrica anche in forma aggregata, come previsto dall'art. 12 dello schema di recepimento della Dir. 944/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica».

## IL RUOLO DI ITALIA SOLARE

Italia Solare è l'associazione per il settore fotovoltaico e rappresenta tutta la filiera, dai costruttori dei componenti degli impianti agli installatori, passando dai progettisti fino ai consulenti legali, fiscali e assicurativi. «Grazie alle tante e specifiche competenze Italia Solare è sempre più il riferimento per le istituzioni su questioni tecniche e normative» sottolinea Paolo Rocco Viscontini. «In passato abbiamo subito i pesanti effetti di decisioni politiche sbagliate, e questo capita quando la politica non si confronta con chi il settore lo conosce bene perché ci lavora tutti i giorni. Sul tavolo ci sono ancora molti nodi da sciogliere che oggi stanno ostacolando lo sviluppo del fotovoltaico, ma un approccio aperto basato su un coinvolgimento continuo degli operatori da parte dei decisori pubblici non possono che essere l'unica strada percorribile per evitare errori e incoraggiare gli investimenti nel settore. Diversamente, la strada diventa estremamente tortuosa e si rischia di fallire il raggiungimento dei target previsti».

## UN INTERLOCUTORE DI PESO

Per l'associazione è sicuramente prioritario far capire ai politici che oggi il fotovoltaico è l'unica soluzione disponibile e realizzabile, anche con numeri importanti, in un arco temporale di pochi mesi per contrastare il caro energia. Il nucleare non rappresenta in alcun modo una risposta reale e nei tempi giusti ai nostri problemi energetici. Le previsioni di tutti i principali istituti di ricerca vedono il solare come la tecnologia che più di ogni altra consentirà di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, con buona pace delle lobby delle fossili, così come parte della lobby degli agricoltori che ostacola lo sviluppo del fotovoltaico in sinergia con l'agricoltura. «Per questo» continua Paolo Rocco Viscontini, «tra le nostre priorità vi è quella di allargare la base associativa e diven-



PAOLO ROCCO VISCONTINI,  
PRESIDENTE DI ITALIA SOLARE

tare sempre più un interlocutore di peso. In cantiere abbiamo parecchie iniziative, a partire dal continuo monitoraggio legislativo che ci porta a essere sempre vigili e propositivi sui nuovi decreti o leggi varate a livello nazionale e regionale, anche grazie all'approfondito lavoro dei 15 gruppi di lavoro, ossatura fondamentale dell'associazione Italia Solare».

## PIÙ SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

Gli associati rappresentano certamente uno dei punti di forza di Italia Solare e con il 2022 l'associazione ha intenzione di ampliare e migliorare i servizi pensati per i propri soci.

«Le iniziative a cui stiamo lavorando dallo scorso anno e che continueranno anche nel 2022 sono essenzialmente volte a migliorare i servizi a disposizione dei nostri soci, riservando loro un trattamento di esclusività in modo che possano percepire sempre di più il valore aggiunto di essere associati a Italia Solare» spiega Rocco Viscontini.

## L'IMPORTANZA DEI GRUPPI DI LAVORO

Il contatto con i soci viene mantenuto con i 15 Gruppi di Lavoro che sono aperti a tutti e di fatto sono una fucina di idee e proposte, strumento importante di confronto e costruzione di relazioni tra gli operatori che spesso si traducono in proposte legislative, in progetti e

**Associati a fine 2021:**  
679 (+39,4% sul 2020)

**Obiettivo associati 2022:**  
circa 860

iniziative specifiche. Basti pensare che nel 2021 Italia Solare ha realizzato oltre 110 riunioni, superando gli 800 partecipanti.

«Anche gli eventi riservati ai soci» sottolinea Paolo Rocco Viscontini, «sono uno strumento importante per mantenere il contatto con la base associativa, così come le assemblee e le comunicazioni periodiche che inviamo ai nostri associati. Non ultimo lo sportello di consulenza gratuita al quale possono accedere i soci operatori».

## CREARE CULTURA SUL FOTOVOLTAICO

Anche con il nuovo anno Italia Solare vuole proseguire nel diffondere la cultura del solare in modo trasversale sulla società, dentro e fuori dalla politica. E questo verrà fatto sia con attività di informazione mirata a diversi target, sia con le relazioni istituzionali e con eventi su tutto il territorio nazionale dedicati agli operatori, grazie alla nuova edizione del Tour Italia Solare 2022 che, pandemia permettendo, riprenderà ad essere anche in presenza. «Abbiamo poi in programma webinar di aggiornamento, prevalentemente di attualità normativa, riservati ai soci e come di consueto il nostro Forum Istituzionale di dicembre» spiega Paolo Rocco Viscontini. «Un'importante novità è la seconda edizione del ForumTech che quest'anno si terrà dal 23 al 25 marzo alla Fiera di Rimini in concomitanza con SEC - Solar Exhibition & Conference. Quello che ci contraddistingue è la rapidità di azione, non è quindi detto che durante l'anno ci venga in mente qualche altra nuova attività da mettere sul tavolo».

## PRESSIONE COSTANTE SULLE AMMINISTRAZIONI

Certamente uno dei risultati più importanti di quest'anno ottenuto da Italia Solare è quello di aver spostato l'asticella verso l'alto in termini di peso che l'associazione rappresenta nel mondo dell'energia. «Abbiamo dato vita a una consistente attività di lobby con oltre 70 interventi tra lettere, audizioni, consultazioni, incontri, indagini e position paper. Nella terza parte del 2021 abbiamo dato avvio in modo importante ad attività di relazioni istituzionali che stanno portando i primi risultati: dal Superbonus al recepimento della RED 2, ma anche le comunità energetiche. Siamo solo all'inizio e il 2022 si configura come un anno particolarmente importante per lo sviluppo del settore» conclude Paolo Rocco Viscontini.

## PRIORITÀ PER IL 2022

- Piena integrazione delle rinnovabili e dello storage nel sistema elettrico
- Essere sempre più riferimento per le istituzioni su questioni tecniche e normative
- Allargare la base associativa
- Moltiplicare gli eventi per essere a contatto con i soci



## CARO BOLLETTE, ITALIA SOLARE: “TROVARE UNA SOLUZIONE CHE NON DANNEGGI LE FER A VANTAGGIO DELLE FOSSILI”

A fine gennaio l'associazione è intervenuta sul tema del caro energia, e in particolare sulla decisione del governo di colpire gli extraprofitti legati alla produzione degli impianti da FER

SPAZIO INTERATTIVO

### Leggi il documento

Inquadra il QR Code o clicca sopra per leggere la lettera inviata dall'associazione



Inquadra il QR Code o clicca sopra per leggere il comunicato sul caro energia



I proprietari di impianti da fonti rinnovabili potrebbero restituire, fino a fine anno, una parte degli extra profitti legati alla produzione delle proprie centrali. Il calcolo considererà la differenza tra i prezzi attuali sul mercato e quelli equi dell'energia ante-crisi. Lo ha stabilito nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri, con la bozza del Decreto legge Sostegni.

Il decreto stabilisce misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. L'esecutivo era già intervenuto sul primo trimestre 2022 stanziando 3,8 miliardi al fine di mitigare il rincaro del costo dell'energia. Con il provvedimento dei giorni scorsi, il governo interviene nuovamente con un ulteriore stanziamento da 1,7 miliardi, per un totale quindi di 5,5 miliardi. L'obiettivo è arrivare, nel corso del 2022, a 10 miliardi di euro a supporto di famiglie e imprese.

A partire dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, è applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di tariffe fisse derivanti dal meccanismo del Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato. «Data la logica emergenziale a cui è ispirato», specifica una nota del governo, l'intervento ha una durata limitata. Commentando le nuove misure del governo, Italia Solare aveva ribadito la propria posizione già espressa nella lettera indirizzata al presidente del Consiglio Mario Draghi a fine anno.

«Gli operatori del fotovoltaico», sottolinea l'associazione, «sono disponibili a fare la loro parte, ma solo ed esclusivamente mettendo un limite massimo ai prezzi di vendita dell'energia sul mercato e non toccando in alcun modo le tariffe incentivanti dei Conti Energia. Se e solo se i soldi trattenuti verranno restituiti in modalità da concordare e se tutti partecipano allo sforzo, a cominciare da chi produce e vende i combustibili fossili, per arrivare ai concessionari che devono abbassare i loro guadagni».

«È arrivato il momento di intaccare i sussidi ai combustibili fossili, perché altrimenti ci troviamo al paradosso di andare a toccare chi ha investito in impianti da fonti rinnovabili, senza intaccare invece il mondo dei fossili che è quello che ci ha portato al disastro in cui ci troviamo», aveva dichiarato Paolo Rocco Viscontini, presidente dell'associazione. «I sussidi alle fossili sono oltre i 10 miliardi di euro all'anno e devono essere urgentemente rivisti».

## ELETTRICITÀ FUTURA: “VICINI AL TERRITORIO PER CREARE CULTURA”

L'associazione vuole rafforzare la propria presenza all'interno dei vari eventi legati al settore delle rinnovabili, e intende riproporre i roadshow pensati con le sedi territoriali di Confindustria per sensibilizzare gli amministratori locali

**Associati a fine 2021: 520 (+8,3% sul 2020)**

**Obiettivo associati 2022: 570**

Elettricità Futura rappresenta le imprese della filiera elettrica del nostro Paese, principalmente i produttori di energia elettrica da fonti sia convenzionali sia rinnovabili ma anche tutta una serie di piccole-medie aziende che operano nel settore. Di queste oltre 300 hanno un focus sul fotovoltaico. «Molte di queste imprese» spiega Andrea Zaghi, direttore generale di Elettricità Futura, «sono concentrate sullo sviluppo di nuovi impianti utility scale e ciò è dimostrato dalle numerosissime domande presentate durante i bandi del GSE. Questo grandissimo fermento ad oggi ha trovato poca risposta da parte delle istituzioni, ma con l'anno nuovo è auspicabile una accelerazione anche grazie al nostro lavoro di sensibilizzazione verso le istituzioni, e verso i cittadini. Nel 2021 infatti il Ministero della transizione ecologica ha portato avanti alcuni provvedimenti volti a semplificare l'iter burocratico. Il decreto semplificazioni di questa estate, così come il decreto di recepimento della Direttiva rinnovabili RED 2), hanno portato alcune migliorie; tra queste, ricordiamo la creazione di una commissione per accelerare le valutazioni sull'impatto ambientale degli impianti, che ad oggi sono le responsabili del maggior rallentamento dell'iter realizzativo. Queste iniziative del governo nazionale intendono aiutare e spronare le regioni che stanno avendo molte difficoltà nello stare al passo con le numerose richieste di autorizzazione. Come associazione abbiamo scritto anche una lettera al Primo Ministro e a tutti i ministeri interessati nella quale abbiamo chiesto di emanare in fretta l'aggiornamento del nuovo Pniec, e poi di spingere le regioni affinché arrivino ad individuare in tempi brevi il contributo che esse stesse devono dare per lo sviluppo delle rinnovabili sul proprio territorio».

### AGRICOLTURA E FOTOVOLTAICO

Un'altra grande tematica che sarà protagonista nel 2022, sempre legata ai grandi impianti fotovoltaici, è quella del consumo del suolo agricolo. Infatti, con decreto legislativo RED 2, si è andati a introdurre nel nostro ordinamento il tema dell'individuazione delle aree idonee per lo sviluppo di impianti a fonti rinnovabili, e quindi si sono messe le basi per un lavoro che prenderà tutto il 2022. «Questo» spiega Andrea Zaghi, «sarà un modo per accelerare ulteriormente l'installazione degli impianti sul nostro territorio senza rischio di un blocco dell'iter, con autorizzazioni che finalmente arriveranno in tempi più brevi. Così dal 2023 potremmo iniziare a installare impianti con un ritmo più sostenuto».

### FORMARE E INFORMARE

L'associazione è molto attiva sui social e con diverse campagne realizzate durante il 2021. «Campagne che riprenderemo e potenzieremo anche nel 2022, nelle quali ci concentreremo sul tema del Green Deal. Con queste iniziative siamo andati a sfatare i falsi miti che spesso toccano il tema del fotovoltaico e le rinnovabili, come ad esempio quella delle centrali solari che vanno a “rubare” il suolo agricolo» sottolinea Andrea Zaghi. Nel 2022 proseguiranno le attività di Elettricità Futura dedicate agli eventi, ai webinar, alle Fiere ed iniziative ad hoc che vadano ad alimentare il dibattito e l'approfondimento sulle tematiche legate al fotovoltaico e alle rinnovabili. Questo non solo sui canali dedicati agli operatori di settore, ma anche sui grandi media nazionali per avere una maggior risonanza su queste tematiche. Cercando di coinvolgere anche il grande pubblico per creare cultura e conoscenza, affinché la maggior parte delle persone abbia una visione corretta di questo tema.

«Garantiremo la nostra presenza all'interno dei vari eventi legati al settore delle rinnovabili, soprattutto perché negli ultimi anni questi appuntamenti sono diventati sempre più importanti e rappresentano un momento di confronto sulle grandi tematiche che sono l'oggetto della nostra attività».

## PRIORITÀ PER IL 2022

- Accorciare l'iter per gli impianti utility scale
- Rapporto diretto con le amministrazioni locali
- Favorire lo sviluppo dell'agrivoltaico
- Creare cultura sulle rinnovabili anche tra i cittadini





ANDREA ZAGHI, DIRETTORE GENERALE  
DI ELETTRICITÀ FUTURA

### AMPLIARE IL NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Naturalmente tra gli obiettivi c'è anche quello di allargare la base degli associati. «Il momento è molto favorevole per il grande interesse sulle energie rinnovabili. Per questo molte delle nostre attività sono e saranno volte ad ampliare la base dei nostri associati e a catturare l'interesse delle aziende di questo settore. Per questo alcuni anni fa abbiamo creato un ufficio marketing associativo che si occupa di tutte quelle iniziative a favore dell'ingresso di nuovi associati, ma anche l'autorevolezza a livello istituzionale di ELETTRICITÀ Futura rappresenta un buon biglietto da visita» spiega Andrea Zaghi.

ELETTRICITÀ Futura offre a tutti gli associati un filo diretto così che possano risolvere in tempi più brevi i loro dubbi su diversi argomenti legati alla loro attività anche grazie ad un canale privilegiato con il GSE. Inoltre alle aziende che vorrebbero entrare nella nostra realtà viene offerto un periodo di prova per testare gratuitamente i servizi offerti.

Non mancano approfondimenti, newsletter, aggiornamenti quotidiani ed eventi formativi legati sia all'evoluzione normativa sia ad altri temi di interesse per gli associati, che facilitano anche lo sviluppo di nuovi contatti con l'Associazione e tra gli operatori.

«La nostra attenzione all'allargamento della base associati» continua Andrea Zaghi «non è semplicemente per raccogliere quote: siamo convinti che un numero importante di aziende all'interno della nostra realtà rappresenti anche una ricchezza in termini di know how, di punti di vista e di esperienze diverse che contribuiscono sia al progresso del settore sia alla professionalità di ogni singola azienda, rafforzando la nostra rappresentanza dell'intero settore. Per questo ai nostri associati chiediamo di essere proattivi e interagire con noi portando le proprie istanze e le proprie esperienze. Attraverso una sezione dedicata del nostro sito, gli Associati possono comunicarci dettagli inerenti la loro attività, i rispettivi contatti, porre quesiti e acquisire visibilità nell'ambito di sezioni web appositamente dedicate».

### L'IMPORTANZA DEI GRUPPI DI LAVORO

ELETTRICITÀ Futura è organizzata in gruppi di lavoro, Task Force e Tavoli di Coordinamento

nei quali gli associati possono portare il loro punto di vista e le loro esigenze, condividere le rispettive istanze per il posizionamento comune, ma che sono anche un momento nel quale si possono approfondire tematiche specifiche, soprattutto per le imprese più piccole e sviluppare il networking. Essendo membri di diverse Associazioni europee, attraverso la partecipazione diretta ai loro tavoli - o per il tramite delle aziende associate - ELETTRICITÀ Futura contribuisce anche al dibattito sui temi di interesse per il settore con un impatto sovranazionale. Queste attività costituiranno un focus importante per il 2022.

«Abbiamo anche dei tavoli di lavoro dedicati proprio alle rinnovabili, nei quali l'associazione fa una fotografia dello stato dell'arte di quel settore e delle iniziative che ELETTRICITÀ Futura ha messo in atto per affrontarne le criticità», spiega Zaghi.



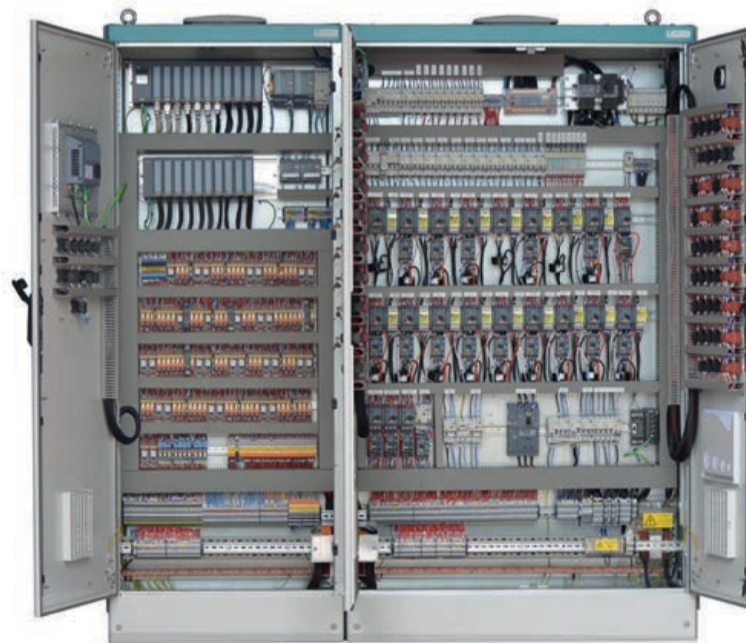
### PRESENZA SUL TERRITORIO

Essere vicini ai cittadini, ma anche alle istituzioni sul territorio con attività specifiche è sempre tra gli obiettivi di ELETTRICITÀ Futura. «Una attività che prevediamo di riprendere nel 2022 è quella dei Roadshow che realizzeremo in collaborazione con le sedi territoriali di Confindustria, attraverso i quali abbiamo cercato di stabilire un dialogo e di sensibilizzare gli amministratori locali sul tema delle rinnovabili e della costruzione di grandi impianti Green sul territorio», afferma Andrea Zaghi.



## QUADRI ELETTRICI per impianti fotovoltaici e impianti di qualsiasi tipologia

*Secsun è il tuo partner ideale*

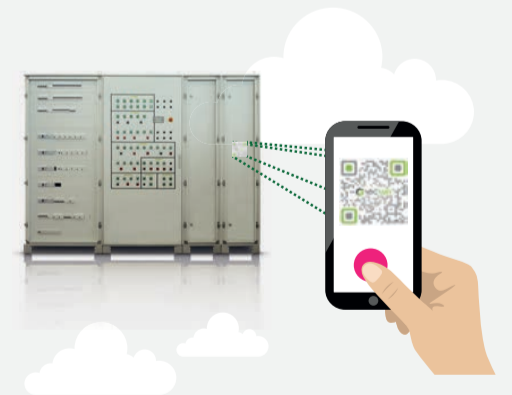


### Cosa ti offriamo?

- Quadri realizzati con componenti di marche primarie
- Quadri certificati secondo la norma CEI EN61439 1/2
- Spedizione rapida e gratuita
- Assistenza tecnica specializzata pre/post vendita
- Sviluppo software PLC

### Recupera lo SCHEMA ELETTRICO

Secsun integra GRATUITAMENTE su tutti i suoi prodotti, il servizio di recupero dello schema elettrico.



### In cosa consiste?

Scannerizzando con il proprio smartphone il QR code presente su ogni quadro elettrico, si ha accesso immediato allo schema elettrico corrispondente.

In questo modo la manutenzione o l'assistenza del quadro elettrico sarà notevolmente semplificata.

**Non credi sia fantastico?**

[www.secsun.it](http://www.secsun.it) · [info@secsun.it](mailto:info@secsun.it)

080 967 58 15   



# CAPACITY MARKET, SUPPORTO ALLE RINNOVABILI O CONCORRENZA SLEALE?

HA PRESO IL VIA A GENNAIO IL MERCATO DELLE CAPACITÀ, CHE NELLE INTENZIONI DOVREBBE ESSERE UN SUPPORTO ALLA CRESCITA DELLE RINNOVABILI NEL MIX ENERGETICO. INVECE RISCHIA DI TOGLIERE SPAZIO A FOTOVOLTAICO ED EOLICO. «SIAMO DI FRONTE A UNA CONTRAPPOSIZIONE TRA UN'INDUSTRIA DELL'ENERGIA ESISTENTE E NUOVI ATTORI E TECNOLOGIE CHE VENGONO TENUTI FUORI DAL BUSINESS» SPIEGA MICHELE GOVERNATORI, ENERGY PROGRAM LEAD DEL THINK TANK ECCO, COORDINATORE DEL COMITATO SCIENTIFICO WORLDWIDE CARBON PRICE E MEMBRO DI ITALIA SOLARE. SI POTEVA FARE IN UN ALTRO MODO? «SÌ, CON LA FLESSIBILITÀ DELLA DOMANDA E CON I SISTEMI DI ACCUMULO». ECCO COME

DI DAVIDE BARTESAGHI

Il capacity market riguarda anche noi. Anche se fino a poco tempo molti non sapevamo cosa fosse, forse se n'era sentito solo parlare vagamente, a partire da gennaio 2022 questo meccanismo ha iniziato in sordina la sua attività nel mercato italiano. Anche se la presenza del capacity market rimane sotto traccia, non va sottovalutata: dietro queste due parole si nascondono decisioni e investimenti che segnano in profondità lo sviluppo del mix energetico italiano, determinandone anche le prospettive, con importanti ricadute soprattutto nel mondo delle rinnovabili.

A cosa serve il capacity market? Nelle intenzioni, il suo ruolo dovrebbe essere quello di fornire un supporto alla transizione energetica garantendo una riserva di produzione a sostegno delle fonti rinnovabili nei momenti di maggior richiesta di energia sulla rete. Per svolgere questo ruolo si è pensato di ricorrere soprattutto agli impianti termoelettrici a gas. Per capire di cosa si tratta e quale siano il ruolo e ricadute del capacity market, che inevitabilmente toccano anche il settore del fotovoltaico, abbiamo chiesto un aiuto a un grande esperto di questi temi: Michele Governatori, energy program lead del Think Tank "Ecco", coordinatore del comitato scientifico Worldwide Carbon Price e membro di Italia Solare.

**Partiamo dall'inizio. Da dove nasce l'esigenza del capacity market?**

«Con l'aumento della quota di impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili, aumenta la frequenza con cui il prezzo "spot" dell'energia è troppo basso per ripagare i costi delle centrali. Questo accade perché nei mercati competitivi il prezzo nel breve periodo tende a essere legato ai costi variabili degli impianti, e le fonti rinnovabili hanno perlopiù costi variabili nulli e stanno facendo (per fortuna) sempre più concorrenza alle fossili. La conseguenza è che, per garantire la sostenibilità della generazione elettrica, gran parte dei mercati elettrici all'ingrosso oggi affianca alla remunerazione dell'energia quella della capacità programmabile. Quest'ultima attraverso piattaforme in cui vengono remunerati i costi fissi degli impianti a fronte della loro disponibilità ad accendersi nelle ore di scarsità. Il "Capacity Market", appunto. Alcuni sistemi, come quello italiano e irlandese, prevedono non solo l'obbligo di fornire la capacità da parte degli assegnatari della remunerazione, ma anche quello di restituire eventuali picchi



MICHELE GOVERNATORI, ENERGY PROGRAM LEAD DEL THINK TANK ECCO, COORDINATORE DEL COMITATO SCIENTIFICO WORLDWIDE CARBON PRICE E MEMBRO DI ITALIA SOLARE: «MI SEMBRA CI SIA UNA GENERALE MISTIFICAZIONE NEL DIRE CHE UN COSTO INEVITABILE DELLE RINNOVABILI È QUELLO DI NUOVO GAS TERMOELETTRICO DA METTERE IN BOLLETTA»

di prezzo superiori a un determinato livello correlato al prezzo del gas».

**Chi definisce il fabbisogno di "capacità di produzione di energia elettrica" da coprire con il capacity market italiano e ogni quanto tempo viene fatto questo calcolo?**

«Il fabbisogno di capacità lo stabilisce il gestore della rete elettrica sulla base di sue simulazioni della rete e sulla base di un obiettivo statistico massimo di mancata fornitura che è stabilito a livello europeo. Fatta questa valutazione, nel caso italiano Terna per ogni anno di riferimento (e per i 14 successivi per le centrali nuove) mette all'asta gli acquisti di capacità con un prezzo massimo stabilito dall'Autorità che per le prime due aste (relative agli anni a partire dal 2022) ammontava per gli impianti nuovi a 75 €/MW/anno ed è stato effettivamente raggiunto. A ogni asta di acquisto della capacità Terna si basa su un'analisi aggiornata del fabbisogno. La prossima asta sarà a

febbraio 2021 per capacità da fornire (e pagare) per anno 2024 e seguenti».

**A quanto ammonta il fabbisogno stimato per i prossimi anni?**

«Credo una risposta utile a questa domanda sia la seguente: nel suo recentissimo piano di adeguatezza della rete Terna afferma che al 2030 servono 54 GW di potenza termoelettrica installata disponibile. Come dire che, almeno in termini di potenza, la decarbonizzazione non esiste, ovvero che per quante rinnovabili o accumuli possiamo fare dovrà esserci una capacità di backup termoelettrica quasi pari all'intera punta di domanda prevista (il massimo storico non raggiunge i 60 GW). O come dire che Terna suppone che in corrispondenza della punta di domanda quasi tutte le rinnovabili siano spente, che i prezzi di scarsità non riducano la domanda, che le batterie non esistano o quasi, che l'import sia inaffidabile».

**Da cosa è coperto il capacity market per il 2022?**

«In stragrande maggioranza da centrali a gas a ciclo combinato».

**Nel sito di Terna si legge che il capacity market nasce con l'obiettivo di "garantire condizioni di adeguatezza del sistema elettrico coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione". Invece sembra che la prima conseguenza sia quella di favorire la realizzazione di nuove centrali a gas. Come è stata possibile questa contraddizione?**

«Dal punto di vista di Terna e del Governo non è una contraddizione, perché essi partono dal presupposto che il termoelettrico sia quasi l'unica fonte di flessibilità da affiancare alle rinnovabili per gestirne la modulazione. Non la pensano così altri gestori di rete, non la pensano così l'industria della demand response, degli accumuli in varie forme, non la pensano così chi sta investendo in tante forme di flessibilizzazione della domanda. Non la pensano così per la maggior parte i territori che hanno ospitato per cinquant'anni centrali a carbone e che se le vedranno convertite in altri impianti fossili per ancora un ventennio o più (oltre l'era in cui il sistema dovrà essere del tutto decarbonizzato), e con la differenza che mentre le centrali a carbone serviranno alla crescita industriale del paese, le nuove a gas resteranno perlopiù spente. Ma nemmeno la pensano così i produttori FV che già oggi hanno requisiti di connessione alle reti che prevedono, nei limiti del possibile, di fornire servizi di regolazione alla rete. A me sembra che - semplificando un po' - siamo di fronte a una contrapposizione tra un'industria dell'energia esistente da un

lato e a nuovi attori e tecnologie che vengono tenuti il più possibile fuori dal business dall'altro. Soprattutto se non fanno parte dei "campioni nazionali".

**Ma se ne abbiamo fatto a meno sino a ora, è proprio necessaria questa "capacità"? La causa di questa esigenza di salvaguardare la "capacità" è davvero la crescita delle rinnovabili?**

«Le condizioni oggettivamente stanno cambiando: ora ci sono più fonti meno prevedibili e prospettive di prezzi (anche se - mi rendo conto - questo periodo di prezzi alle stelle suggerisce tutt'altro) potenzialmente insufficienti a pagare i costi fissi degli impianti come conseguenza proprio della concorrenza delle rinnovabili - di cui i consumatori dovrebbero essere felici - come dicevo all'inizio».

**In relazione alla costruzione di nuove centrali per garantire la capacità, questa funzione non potrebbe essere svolta anche dalle centrali già presenti e operative in Italia?**

«Assolutamente sì. L'Italia ha uno dei parchi di centrali flessibili a gas più vasti ed efficienti del mondo. Ha più senso evitare che chiudano troppo presto, anziché farne di nuove. E di certo è illogico remunerare impianti più dell'intero costo, come avverrà per gli anni 2022 e 2023 sulla base delle aste già celebrate. Questo produce incentivi perversi: è come se un'assicurazione kasko mi ripagasse un'auto, se la distruggo o me la rubano, per l'intero suo valore e per tutti i costi del sinistro: sarei incentivato a una imprudenza totale. Allo stesso modo, i beneficiari del capacity market per i nuovi impianti hanno incentivo a costruirli disinteressandosi del rischio che siano inutili».

**Ci sono alternative al gas per coprire la necessità di "capacità"?**

«Sì: flessibilità della domanda, cioè demand side response, che può essere passiva o attiva. Passiva: cioè una reazione a prezzi dinamici che indicano i momenti di scarsità; invece, per motivi che mi sfuggono, in Italia da un lato stiamo pagando i misuratori elettronici di nuova generazione, dall'altro non utilizziamo nei prezzi domestici nemmeno il dettaglio delle singole ore. Oppure attiva: grazie a varie forme di accumulo, non solo batterie: anche il calore in un boiler o il caldo o fresco estivo in una stanza o capannone sono una forma di energia accumulata, anche un deposito di idrogeno prodotto con idrolisi quando c'è energia in eccesso è un accumulo, anche un'auto elettrica collegata alla rete. A questo proposito, altri mercati in Europa stanno valorizzando la figura dell'"aggregatore", che sviluppa le capacità di flessibilità distribuite tra i clienti, le mette insieme e ne vende i servizi ai gestori di rete. Servizi in competizione con quelli delle centrali termoelettriche. Del resto un megawatt di consumi evitati per mezz'ora vale quanto un megawatt di capacità di generazione aggiuntiva nello stesso lasso di tempo. Con il vantaggio che la domanda con capacità di stoccaggio può anche aumentare i consumi quando conviene (per stoccare energia), e con un altro vantaggio ancora: la diffusione di queste forme di flessibilità sul territorio, a fronte di una crescente distribuzione locale anche della generazione elettrica».

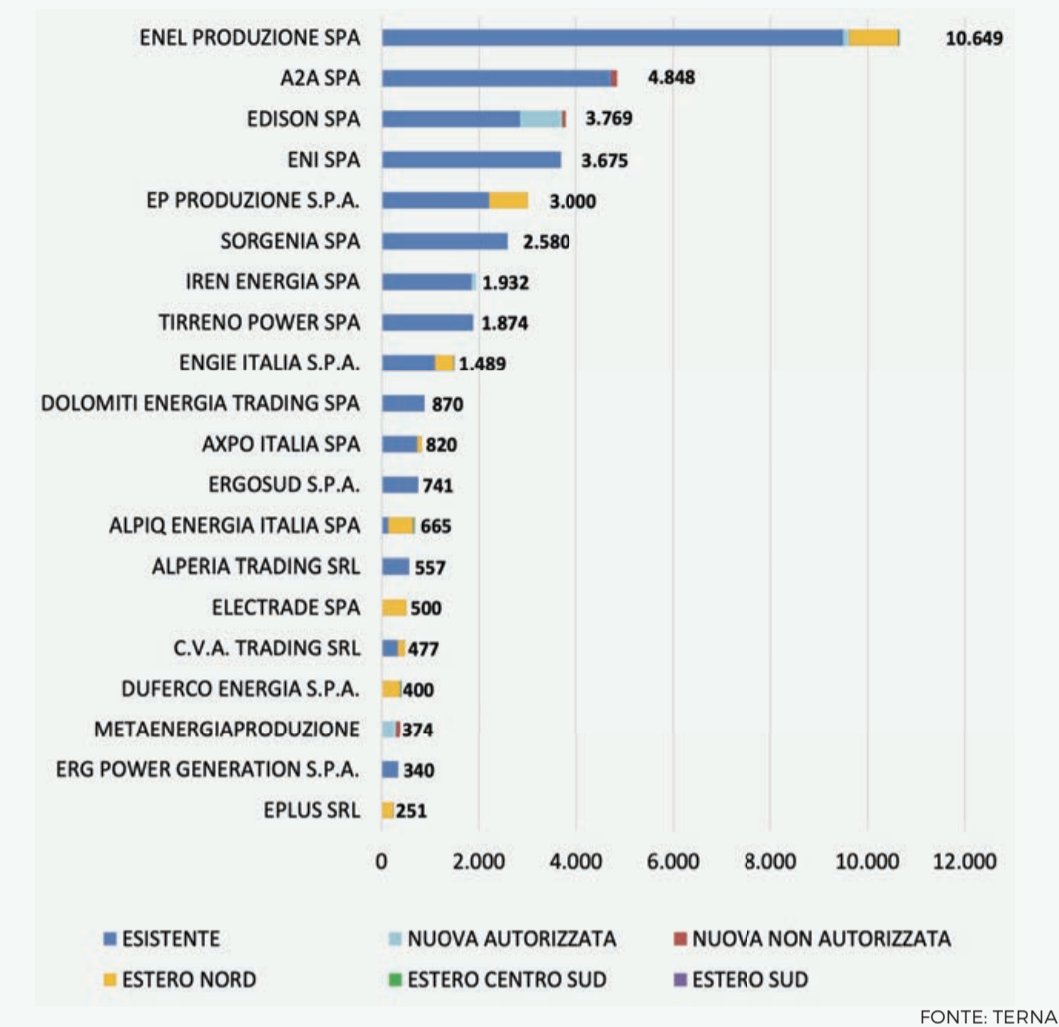
**Quant'è la portata dei "picchi di consumo" in termini di richiesta e di durata?**

«La flessibilità che serve alla rete è fatta di "riserve" di tipo diverso, che vengono classificate nel mercato dei "servizi di bilanciamento" soprattutto sulla base della velocità di attivazione e della durata. Se le batterie o la demand response non sono adatte a gestire le fluttuazioni tra una stagione e l'altra - peraltro non molto elevate nel caso italiano -, né a fornire energia per ore, sono invece adattissime a supportare la rete con prontezza per periodi limitati, che però possono allungarsi quando gli aggregatori mettono in staffetta diverse fonti di flessibilità. L'idrogeno, invece, non ha il problema della durata ed è potenzialmente adatto non solo a "conservare" l'energia, ma a renderla fruibile in luoghi diversi usando reti dedicate, come prevede tra l'altro la bozza del nuovo pacchetto di regolamentazione gas europeo».

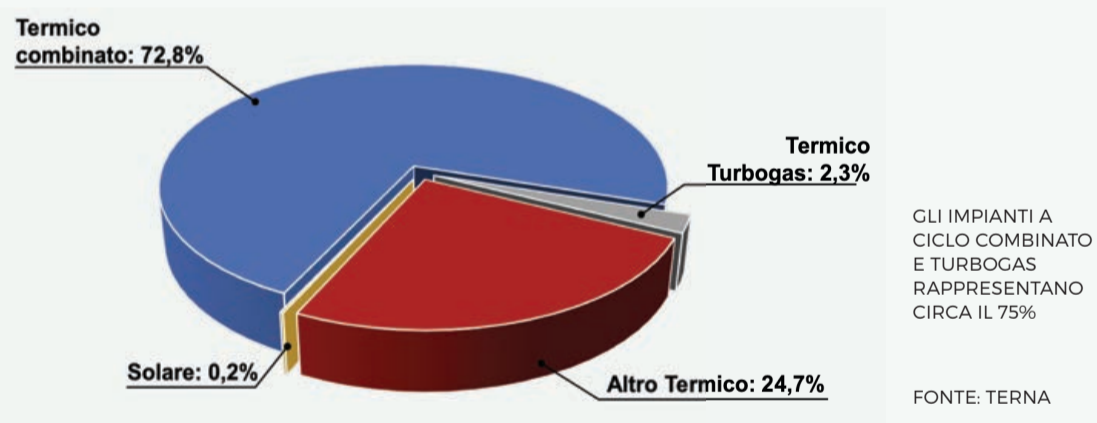
**Ci sono usi elettrici che possono essere rimandati per abbassare il picco?**

«Sì, in particolare i carichi di climatizzazione o riscaldamento di acqua sanitaria che sono una quota importante dei consumi e lo saranno sempre di più con la diffusione delle pompe di calore. Questi carichi possono essere interrotti brevemente senza che l'utilizzatore nemmeno se ne accorga. Ma anche altri carichi posso-

## Primi 20 assegnatari della "Capacità Disponibile in Probabilità" assegnata per il 2022



## Nuova "Capacità Disponibile in Probabilità" assegnata per tecnologia



SPAZIO INTERATTIVO

[Leggi il documento](#)

Inquadra il QR Code o clicca sopra per leggere/scaricare il documento "MERCATO DELLA CAPACITÀ Rendiconto degli esiti - Asta madre 2022" di Terna



no essere flessibilizzati da batterie, naturalmente».

**A che punto è il Demand Response in Italia?**

«È ancora al palo. E lo è a mio avviso soprattutto per problemi di disegno dei mercati, in primis quello dei servizi di dispacciamento e il capacity market stesso, che non dà agli investimenti in demand response il privilegio che dà alle nuove centrali: cioè costi interamente pagati in quindici anni. Come accennavo, nemmeno i prezzi dinamici per i consumatori residenziali sono stati attivati pur esistendo (ed essendo remunerata in tariffa) la relativa infrastruttura».

**Quali sono le ricadute dell'attuale capacity market sulle bollette?**

«Il costo della capacità approvvigionata per il primo anno (2022) è ampiamente superiore al miliardo di

euro, che ci troveremo in bolletta da gennaio. Poi per la quota delle centrali nuove, remunerate per 15 anni, evidentemente i costi si sommeranno di anno in anno via via che esse entreranno in servizio».

**E quali sono invece le ricadute sullo sviluppo delle rinnovabili?**

«L'approvvigionamento di capacità di backup non fa male alle rinnovabili, anzi come abbiamo visto esso ne è complementare. Il problema sono gli strumenti con cui viene fatto. E mi sembra ci sia una generale mistificazione in atto, nel dire che un costo inevitabile delle rinnovabili è quello di nuovo gas termoelettrico da mettere in bolletta. Questo a mio avviso è il costo semmai di scelte sbagliate, non della decarbonizzazione o delle rinnovabili».

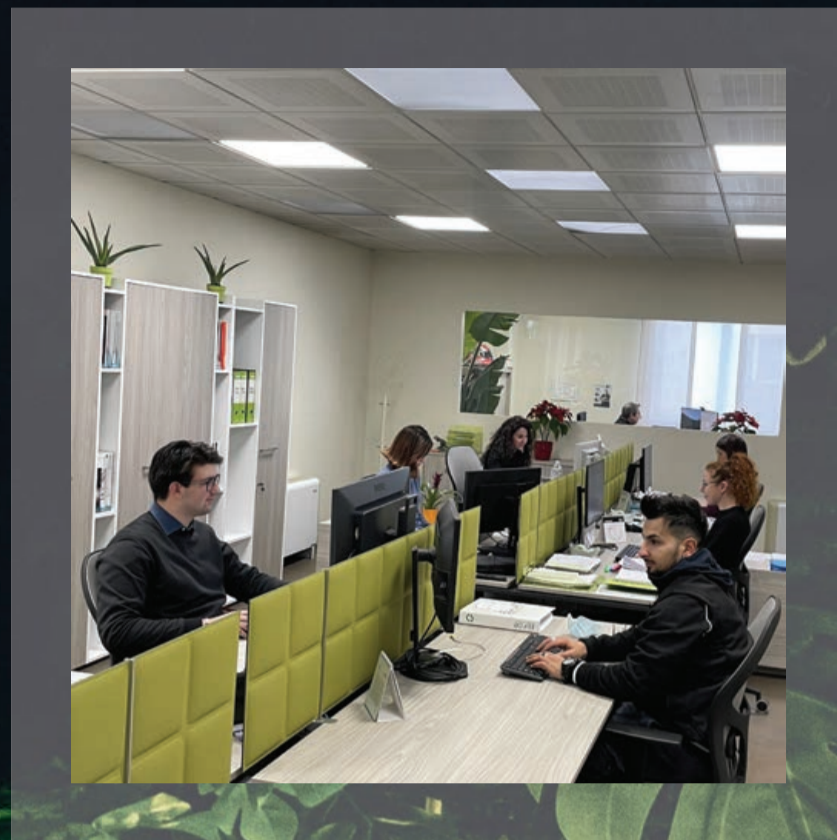


# WE



## PROMUOVIAMO UN FUTURO MIGLIORE

Non è solo una questione di risparmio e di attenzione all'ambiente, ma l'intento è quello di **spostare la visione a lungo termine e mettere in pratica i valori in cui crediamo.**



## OTTICA GREEN

“Assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”.  
Elfor dal 2009 Leader nella distribuzione di prodotti per la Green Energy.

## CRESCITA INSIEME

Il tempo ci ha permesso di sviluppare nuove competenze finalizzate al soddisfacimento del cliente. La nostra crescita professionale è il nostro successo.

## GIOVANI RISORSE

Puntiamo sulle nuove risorse per crescere ulteriormente. Le persone che lavorano in Elfor sentono in un gruppo e vanno fuori l'impossibile e raggiungono grandi obiettivi.

## COESIONE E COLLABORAZIONE

“Insieme è Meglio”.



## NUOVA SEDE

Nuova sede operativa a Desio (MB),  
estesa su una superficie di 2.000mq.

## PUNTO DI RIFERIMENTO

Lombardia, Piemonte, Emilia  
Romagna e Valle D'Aosta.

## COPERTURA TERRITORIALE

Estesa su tutto il territorio Nazionale.

# YOU



### VISIONE E FUTURO

<< Nel momento storico in cui viviamo, dove la crisi climatica è il problema principale del pianeta, **mi sento in dovere di lasciare un segno positivo.**

Vorrei realizzare questo obiettivo con piacere e serenità **con i miei collaboratori che condividono con me l'idea per un futuro migliore per i nostri figli e per le future generazioni.**

**La lungimiranza di una visione investendo sul "futuro" con giovani risorse** e la giusta formazione sono le chiavi di volta del nostro successo. >>

**Paolo Panighi, CEO ELFOR**

[www.elfor.org](http://www.elfor.org)



# GEN-SET 2021: IN ITALIA INSTALLATI 20.288 SISTEMI DI STORAGE (+107%)

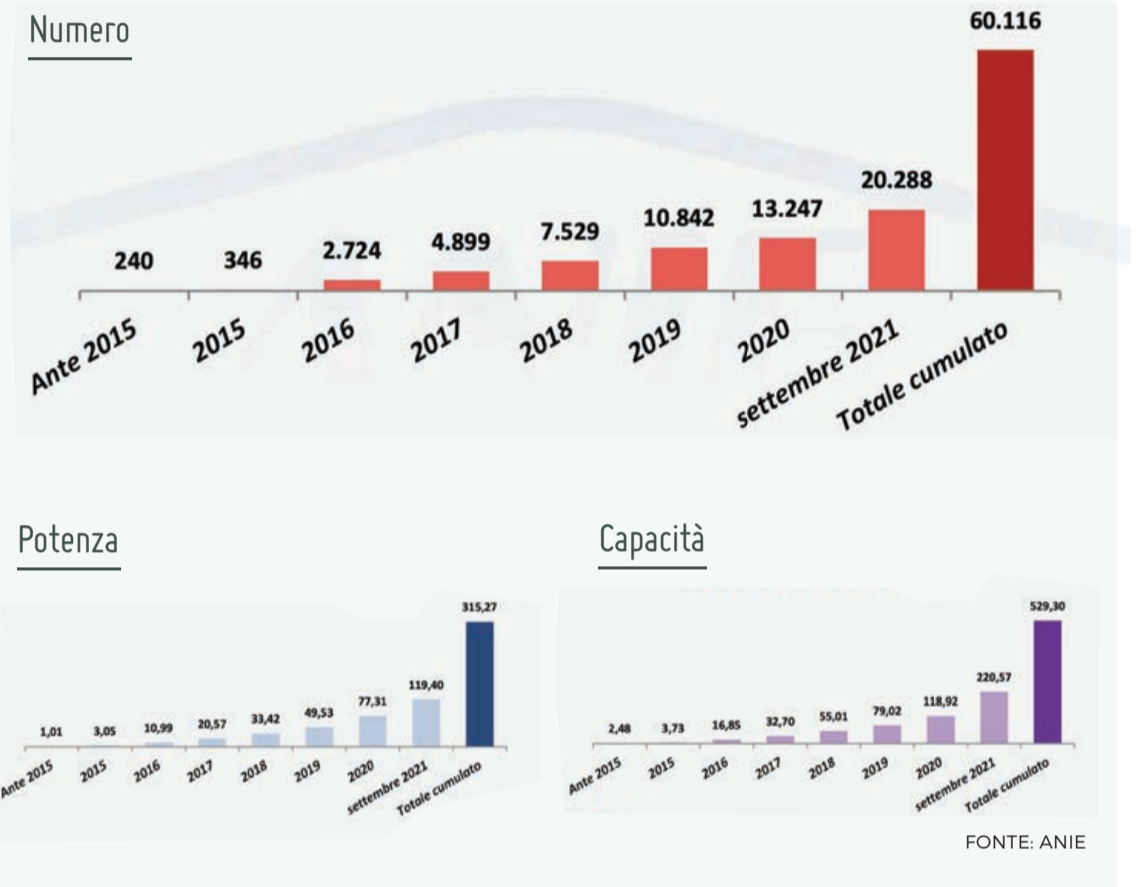
LA CAPACITÀ CUMULATA SUPERA LE 60MILA UNITÀ, PER UNA POTENZA DI 315 MW E UNA CAPACITÀ DI 529 MWH. IL 99,9% DEI SISTEMI DI ACCUMULO RISULTA ABBINATO A UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, PER LA QUASI TOTALITÀ IN INSTALLAZIONI DI TAGLIA RESIDENZIALE

**N**ei primi nove mesi del 2021 in Italia sono stati installati 20.288 sistemi di storage, con una crescita del 107% rispetto allo stesso periodo del 2020 (9.786 dispositivi), per una potenza di circa 120 MW e una capacità di 220,5 MWh. È quanto emerge dall'ultimo "Osservatorio sistemi di accumulo" di Anie Rinnovabili che presenta il trend delle installazioni di sistemi di accumulo in Italia registrati dal sistema Gaudi di Terna. Nei primi sei mesi del 2021 in Italia erano stati installati 10.672 sistemi di storage.

Ciò significa che nei mesi di luglio, agosto e settembre sono stati allacciati circa 10.000 nuovi sistemi, quasi l'equivalente del totale realizzato da gennaio a giugno. Complessivamente, al 30 settembre 2021 risultano installati in Italia 60.116

Installazioni annuali sistemi di accumulo in Italia

(per il 2021 solo periodo gen-set)

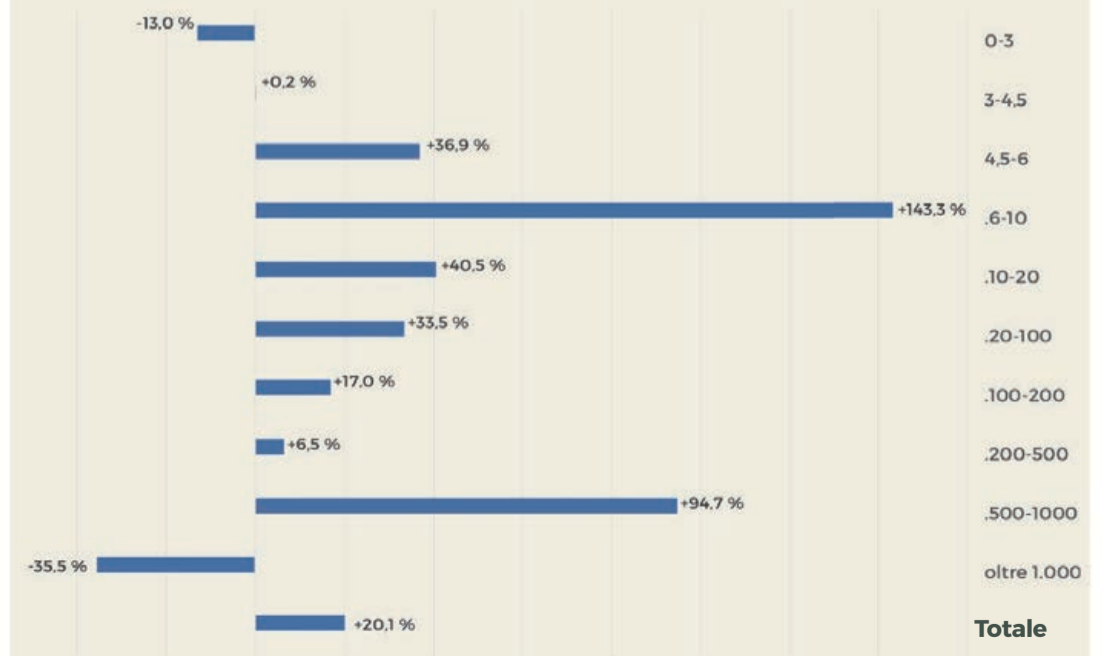


# GEN-SET 2021: IN ITALIA NUOVA POTENZA FOTOVOLTAICA A 607 MW (+20%)

NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2021 SI REGISTRA UNA CRESCITA SIGNIFICATIVA DEI NUOVI IMPIANTI DI TAGLIA COMPRESA TRA 6 E 10 KWP (+143%) E TRA 500 - 1.000 KWP (+143%). BENE ANCHE LE NUOVE INSTALLAZIONI DA 4,5 - 6 KWP (+36,9%)

**D**a gennaio a settembre 2021 la nuova potenza fotovoltaica installata in Italia è stata di 607 MWp, con un incremento del 20% rispetto ai 505 MW dello stesso periodo del 2020. È quanto emerge dai dati Terna - Gaudi diffusi da Anie Rinnovabili. In particolare, nel mese settembre si è registrato un incremento della nuova potenza fotovoltaica dell'86% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre ad agosto la nuova potenza installata ha registrato una

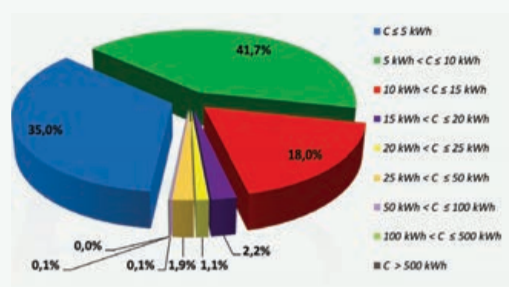
Trend % per taglia (kWp)  
Gen-Set 2021 VS Gen-Set 2020



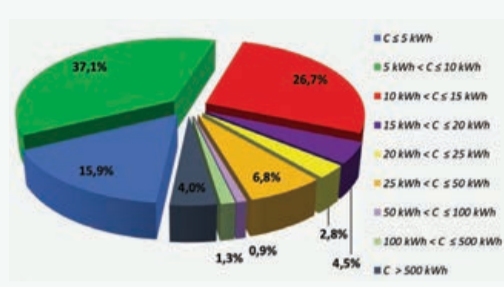
### Segmentazione SdA per range di capacità sul totale cumulato

Range di Capacità SdA [kWh]	N.SdA	Potenza SdA [MW]	Capacità SdA [MWh]
C ≤ 5 kWh	21.036	66,31	84,37
5 kWh < C ≤ 10 kWh	25.072	125,38	196,11
10 kWh < C ≤ 15 kWh	10.797	68,26	141,50
15 kWh < C ≤ 20 kWh	1.313	10,36	23,66
20 kWh < C ≤ 25 kWh	667	6,94	15,07
25 kWh < C ≤ 50 kWh	1.124	15,22	35,88
50 kWh < C ≤ 100 kWh	69	2,47	4,62
100 kWh < C ≤ 500 kWh	32	4,32	6,73
C > 500 kWh	6	16,00	21,36
<b>Totale</b>	<b>60.116</b>	<b>315,27</b>	<b>529,30</b>

### Numero SdA per taglia sul totale cumulato



### Capacità SdA per taglia sul totale cumulato



systemi di accumulo, per una potenza complessiva di 315 MW e una capacità di 529 MWh. Il 99,9% dei sistemi di storage risulta abbinato a un impianto fotovoltaico, per la quasi totalità in installazioni di taglia residenziale.

Più precisamente, il 97% dei dispositivi per l'accumulo è di taglia inferiore a 20 kWh, con una netta prevalenza dei sistemi di capacità inferiore o uguale ai 5 kWh (35%) e di quelli compresi nel range tra 5 kWh e 10 kWh (41,7%). In aumento i sistemi di accumulo di capacità compresa tra 10 kWh e 15 kWh, che coprono il 18% del totale.

Inoltre, la tecnologia più diffusa è quella al litio (97% circa del totale) seguita dal piombo (2,3% circa). Si registrano anche 77 batterie a volano e 65 super condensatori. Infine, la Lombardia è la regione con il maggior numero di sistemi installati (16.082 sistemi per una potenza di 73 MW e una capacità di 128 MWh) seguita dal Veneto (9.683 per 47 MW e 87 MWh), dall'Emilia-Romagna (6.284 per 35 MW e 55 MWh) e dal Piemonte (4.512 per 38 MW e 56 MWh). "Nell'osservatorio", si legge in una nota dell'associazione, "Anie Rinnovabili ha messo in evidenza gli effetti del Superbonus 110%, dato che già nei primi nove mesi del 2021 sono stati superati i dati registrati in tutto l'anno 2020 per

gli impianti di potenza inferiore a 10 kW con un incremento di nuova potenza installata di 16 MW. Analogamente rileviamo che nei primi nove mesi dell'anno, rispetto al cumulato al 2020, si registra un incremento del 48% dei nuovi accumuli con capacità inferiore a 20 kWh. Se da un lato sono positivi i segnali relativi agli accumuli di picco-

la taglia, che contribuiranno ad accrescere la quota di autoconsumo dei prosumer fotovoltaici e conseguentemente a ridurre i costi in bolletta elettrica, dall'altro lato il segmento di mercato degli accumuli di media taglia sta dando qualche piccolo segnale di crescita; è completamente fermo, invece, quello degli accumuli di grande taglia".

# THEsmarter

EUROPE

# 11-13

# MAGGIO

# 2022

[www.TheSmarterE.de](http://www.TheSmarterE.de)

La più grande piattaforma europea per il settore dell'energia

MONACO DI BAVIERA, GERMANIA

flessione del 39% rispetto ad agosto 2020. Stabile il mese di luglio (+2%). Complessivamente, da luglio a settembre sono stati realizzati e allacciati alla rete 244 MWp di nuovi impianti, che vanno ad aggiungersi ai 362 MWp del primo semestre dell'anno.

Analizzando la segmentazione per taglia, nei primi nove mesi dell'anno gli impianti fino ai 20 kWp hanno coperto il 46% della nuova potenza installata in Italia, mentre quelli di taglia superiore a 1 MWp costituiscono il 10% delle nuove connessioni. In particolare, si registra una crescita significativa dei nuovi impianti di potenza compresa tra 6 e 10 kWp (+143%) e 500 -1.000 kWp (+94,7%). Bene anche le nuove installazioni di taglia 4,5 - 6 kWp (+36,9%) e di taglia compresa tra 10 e 200 kWp, con crescite fino al 40%. Rispetto allo scorso anno, infine, soffrono ancora gli impianti di potenza superiore al MWp, con una flessione del 35%, anche se nel terzo trimestre dell'anno sono stati realizzati 11 dei 22 impianti di taglia utility scale allacciati nel 2021: uno nella provincia di Roma da 4,5 MWp, due nella provincia di Bari da 3,3 MWp e 1,1 MWp, uno a Trapani da 4,3 MWp, tre in Lombardia per un totale di circa 4 MWp, uno nella provincia di Cosenza da 6,3 MWp, uno a Pordenone da 1,4 MWp, uno nella provincia di Novara da 3,2 MWp e uno a Treviso da 1,3 MWp di potenza. Complessivamente, da gennaio a settembre 2021 sono stati connessi alla rete poco più di 53.600 impianti.

- Per un'industria energetica rinnovabile, decentrata e digitale
- Soluzioni intersettoriali per elettricità, calore e mobilità
- Dagli ultimi approfondimenti ai più recenti successi
- Incontrate oltre 50.000 esperti di energia e 1.450 espositori in quattro fiere concomitanti

Partecipare alle principali mostre e conferenze sull'energia a The smarter E Europe





FOTO: SAEM

# O&M

## LE ACQUISIZIONI RIDISEGNANO IL MERCATO

MENO OPERATORI, PIÙ MEGAWATT IN PORTAFOGLIO: SI PRESENTA COSÌ IL MERCATO ITALIANO DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO FOTOVOLTAICO, GRAZIE AD ACQUISIZIONI E PASSAGGI DI PORTAFOGLI SOLARI DA UN OPERATORE ALL'ALTRO. CRESCE ANCHE L'ATTENZIONE DA PARTE DEI PROPRIETARI DI IMPIANTI RISPETTO AI SERVIZI. NON SOLO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MA SEMPRE PIÙ STRUMENTI E ATTIVITÀ VOLTE A PREVENIRE POTENZIALI PROBLEMATICHE SUL CAMPO E A GARANTIRE ELEVATE PERFORMANCE LUNGO TUTTO IL CICLO VITA DELLE INSTALLAZIONI

DI MICHELE LOPRIORE

**N**egli ultimi anni in Italia le attività dell'O&M hanno subito profonde trasformazioni, sia in termini di player attivi, sia per quanto riguarda i servizi forniti per la corretta gestione dei parchi fotovoltaici.

Cambia soprattutto lo scenario del solare in Italia, che oggi vede meno operatori che però si trovano a gestire più megawatt fotovoltaici. Megawatt che dovrebbero aumentare in maniera significativa non appena il segmento degli impianti utility scale, oggi ancora fortemente limitato dalla burocrazia e dagli iter autorizzativi, tornerà a crescere.

Per quanto riguarda gli operatori attivi, nel 2021 ci sono state alcune operazioni significative che hanno in qualche modo ridisegnato il panorama italiano.

Lo scorso ottobre, ad esempio, Terna Energy Solutions S.r.l., società del gruppo Terna SpA, ha acquisito il 75% di LT S.r.l., uno dei principali operatori





NEL 2021 BELECTRIC SI È COLLOCATO COME PRIMO OPERATORE OPERATION AND MAINTENANCE IN EUROPA CON 2,79 GWP FOTOVOLTAICI IN GESTIONE. È QUANTO EMERGE DALLA CLASSIFICA DI SOLYTIC "TOP 36 EUROPEAN SOLAR O&M'S RANKING 2021". LA GERMANIA DOMINA LA CLASSIFICA CON BEN 14 AZIENDE IN LISTA. SEGUONO LA FRANCIA, CON CINQUE AZIENDE IN LISTA, E ITALIA E SPAGNA. PER QUANTO RIGUARDA IL NOSTRO PAESE, AL TREDICESIMO POSTO SI POSIZIONA EF SOLARE ITALIA, CON 850 MWP. SEGUONO ECOPRIME (610 MWP) ESAPRO (500 MWP) ED ENEL GREEN POWER (160 MWP)

## ALECTRIS

Impianti fotovoltaici gestiti in Italia a inizio 2020: 92 MW

Impianti fotovoltaici gestiti in Italia a inizio 2021: 120 MW (+30%)

### Il servizio di punta PIATTAFORMA ACTIS

Alectris sta implementando il sistema Actis, anche con formule agevolate, laddove vi sia già la presenza di diversi e molteplici sistemi di monitoraggio, uniformando senza interventi eccessivamente invasivi la piattaforma per la gestione degli asset. Actis viene installato sugli impianti per i quali l'azienda eroga i servizi di manutenzione ma anche come soluzione SaaS per clienti terzi. Oltre ai classici servizi di manutenzione preventiva e correttiva, Alectris ha anche sviluppato una divisione dedicata agli studi di fattibilità e alla progettazione tecnica degli interventi di ammodernamento tecnologico degli impianti.

### "L'IMPORTANZA DELLE PIATTAFORME DIGITALI" Fabrizio Mellini, business development manager di Alectris



«Il focus principale di un operatore O&M dovrà essere sempre quello di rilevare in tempo reale ed intervenire tempestivamente al verificarsi di guasti e anomalie dell'impianto. La disponibilità e l'utilizzo di una piattaforma digitale in grado di gestire tali eventi consente di ottimizzare queste azioni a garanzia della continuità di produzione a tutela dell'investitore, ma consente anche la creazione nel tempo di un set di dati che se analizzati correttamente consentono di poter eseguire interventi preventivi prima del verificarsi del fault. Stiamo infatti sviluppando una feature del nostro sistema Actis che elabori in automatico valutazioni di questo tipo per fornire dati probabilistici che aiutino ad identificare quei componenti a rischio rottura. Le principali criticità tecniche sono riferite alla ormai raggiunta obsolescenza dei componenti di un impianto nei quali non viene eseguito un intervento di revamping. Eventuali fermi di componenti principali si prolungano a causa dei lunghi tempi di approvvigionamento ed oltre al danno provocato dalla mancata produzione dell'impianto si devono considerare anche gli aumenti del costo della materia prima e di quelli associati alla realizzazione del bene. Stiamo infatti eseguendo molti interventi di revamping presso gli impianti dei nostri clienti per ovviare a questo scenario. Inoltre, l'aspetto burocratico sia nello scenario attuale che in quello che si prefigura alla luce delle normative appena uscite rimane sempre molto impattante nell'esecuzione di operazioni che richiederebbero una procedura decisamente più snella».

italiani nel settore della manutenzione degli impianti fotovoltaici attivo anche nella progettazione e nella realizzazione di interventi di revamping e repowering di impianti esistenti così come nella costruzione di nuovi impianti per conto terzi. LT Renewable, nel 2020, aveva acquisito a sua volta Enerray, portando il gruppo a gestire in Italia una potenza fotovoltaica installata di oltre 500 MW. Con questa operazione, Terna gestirà circa 1 GW di impianti fotovoltaici in Italia.

Un altro esempio è quello legato all'acquisizione da parte di Elevation delle società europee di Belectric Group, che nel Vecchio Continente gestisce circa 3 GW di impianti.

### L'IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

I principali player oggi possono far leva su risorse utili per accelerare investimenti in innovazione e fornire, quindi, servizi ad alto valore aggiunto. E di fatto negli ultimi anni i servizi di gestione e manutenzione delle centrali fotovoltaiche hanno registrato importanti upgrade: non solo strumenti volti a rispondere a determinate problematiche nei momenti in cui queste si possono verificare sugli impianti, ma soluzioni predittive che in qualche modo possano anticiparle.

La digitalizzazione ha investito in pieno anche il comparto dell'O&M, e ha permesso agli operatori di offrire ancora più supporto ai clienti finali e a chi opera in campo. L'obiettivo è sempre quello di ridurre il numero di interventi e i costi, garantendo

un controllo costante da remoto e servizi innovativi lungo tutta la durata dell'impianto.

Il passaggio di più megawatt nelle mani di meno operatori ha così spinto i principali operatori dell'O&M ad adeguare le proprie strutture e investire in nuove competenze e nuovi servizi per rispondere in modo più efficiente alla gestione e manutenzione di un numero più alto di impianti fotovoltaici. Sono state quindi ottimizzate innanzitutto tutte le attività di controllo delle performance delle centrali, con piattaforme ancora più evolute in grado di analizzare in tempo reale ogni dato e di agire tempestivamente in caso di guasti o anomalie.

Da qualche anno, ad esempio, i droni sono sempre più utilizzati per tracciare i numeri seriali dei moduli. Alla fine del 2021 Wesii, ad esempio, aveva presentato il sistema di ispezione Elios High Resolution che, attraverso l'utilizzo di telecamere ad alta risoluzione, rileva e classifica i numeri seriali degli impianti fotovoltaici. Una volta completato il rilievo in campo, i numeri di serie dei pannelli vengono caricati sulla piattaforma di Wesii, Elios Portal.

«Digitalizzare il portfolio porterà un vero cambio

di prospettiva nelle attività di gestione e di manutenzione», spiega Mauro Migliazzi, fondatore di Wesii. «Stiamo lavorando alla creazione di un ecosistema da cui gli operatori del settore potranno ricavare dati sempre più puntuali e in grado di integrarsi a diversi tipi di informazioni, per migliorare l'efficienza delle attività manutenzione».

Il gruppo Security Trust, invece, ha investito in servizi di cyber security, offrendo quindi agli O&M provider funzioni di gestione, supervisione e mitigazione a 360 gradi su tutti i sistemi informativi e tecnologici. Al fine di migliorare e garantire i tempi di risposta per la messa in sicurezza delle installazioni e per l'erogazione dei servizi ad esse connessi, il gruppo ha inoltre ampliato la presenza sul territorio. Oggi Security Trust è presente in Italia con otto filiali 13 service point, oltre a collaborare con la maggior parte degli istituti di vigilanza italiani. Nella fornitura di servizi di O&M, un altro aspetto fondamentale è legato a una maggiore trasparenza dei dati dell'impianto. L'obiettivo è quello di garantire dati puntuali per ottimizzare le attività di manutenzione. Manni Energy, ad esempio, ha deciso di investire in struttura, processi e strumenti al fine di rendere più innovativo ed efficiente il proprio



**Impianti fotovoltaici gestiti in Italia nel 2021: 150 MW**

**Previsioni impianti fotovoltaici gestiti in Italia nel 2022: 200 MW (+33%)**

**Il servizio di punta  
LETTURA DATI IN TEMPO REALE**

Per Belectric il punto di forza dei servizi è legato alla digitalizzazione dell'intero processo di manutenzione e gestione. Il gruppo offre ai clienti trasparenza e condivisione, in tempo reale, nella lettura dei dati di produzione e performance dell'impianto rilevati dal sistema di telecontrollo. Il servizio è garantito 24 ore su 24, sette giorni su sette, e permette la gestione degli allarmi, nel processo di ticketing e reporting degli interventi in sito e nell'emissione dei documenti commerciali.



**"AUMENTARE I MW IN GESTIONE PER OTTIMIZZARE LE ECONOMIE DI SCALA"  
Quirino Quagliari, amministratore unico di Belectric Italia**



«Notiamo come negli ultimi mesi si sia verificata una maggiore aggregazione di portafogli fotovoltaici nelle mani di pochi operatori. Questo ha portato molte volte a rivedere i contratti di manutenzione e gestione. Gli operatori O&M, che oggi si trovano a dover gestire molti più megawatt rispetto a qualche anno fa, quando il mercato era caratterizzato da un numero significativo di operatori, hanno l'opportunità di diventare ancora più competitivi. Con un numero maggiore di impianti in gestione, sarà possibile ottimizzare le economie di scala e destinare nuove risorse per innovare i servizi. L'aumento della domanda di interventi di revamping sarà l'altro motore alla crescita, anche se il fenomeno di shortage e la scarsa reperibilità di alcuni particolari componenti potrebbero rallentare gli interventi in campo. Notiamo inoltre come sia cambiato l'approccio degli operatori O&M: non più un atteggiamento passivo, in attesa che sia la centrale di controllo a segnalare il guasto sull'impianto. Oggi c'è molta più attenzione verso tutte quelle attività proattive attraverso le quali è possibile anticipare l'anomalia: la manutenzione preventiva è un esempio».

**Il servizio di punta  
OPERATIONS CENTER**

Monitoraggio, gestione ticketing e guasti, analisi e miglioramento delle performance sono il primo driver per massimizzare la qualità del servizio e quindi la soddisfazione dei clienti. Manni Energy ha quindi deciso di investire in struttura, processi e strumenti al fine di rendere più innovativo ed efficiente il proprio Operations Center, garantendo efficaci analisi di underperformance o guasti e tempi rapidi di risoluzione, all'interno di processi trasparenti e potenziati dalla digitalizzazione.



**"INVESTIRE PER OFFRIRE SERVIZI DI QUALITÀ"  
Luca Tosi, chief sales officer di Manni Energy**



«Sul fronte dell'O&M in Italia notiamo innanzitutto un forte consolidamento dei player tramite acquisizioni, con un passaggio di megawatt in gestione da un operatore all'altro. In Italia, su portafogli importanti, ci sono dai 5 ai 10 operatori attivi nel campo dell'operation & maintenance e si registra un trend di incremento dell'internalizzazione dei servizi. Oggi chi opera nella gestione e manutenzione degli impianti punta a garantire rapidità ed efficacia di intervento, e forte know how tecnico sul campo. C'è quindi una maggiore attenzione alla qualità e alla completezza dei servizi, con uno sguardo all'innovazione e alla capacità di investire. Infatti, l'entrata in esercizio di numerosi impianti utility scale non incentivi ci porrà sempre più davanti a sfide stimolanti in termini di flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio. Manni Energy ha raccolto tale sfida con entusiasmo, facendo leva sulla competenza, l'adattabilità e l'esperienza della sua struttura, sugli investimenti continui in digitalizzazione e sulla forte impronta tecnica del proprio personale di campo».

**Impianti fotovoltaici gestiti in Italia nel 2021: 200 MW**

**Previsioni impianti fotovoltaici gestiti in Italia nel 2022: 230 MW (+15%)**

centro operativo. L'obiettivo è quello di garantire analisi ancora più accurate per rilevare guasti in tempi rapidi di risoluzione, all'interno di processi trasparenti e potenziati dalla digitalizzazione. Belectric, ad esempio, offre ai clienti trasparenza e condivisione, in tempo reale, nella lettura dei dati di produzione e performance dell'impianto rilevati dal sistema di telecontrollo. L'azienda garantisce questo servizio 24 ore su 24, sette giorni su sette.

**CHE SPINTA DAL PARCO ESISTENTE**

Anche nel corso del 2022, per i principali operatori O&M le opportunità di business più interessanti potrebbero arrivare ancora una volta dal parco esistente, grazie in particolar modo alla spinta del revamping, che richiede quindi interventi di sostituzione totale o parziale della componentistica di campi fotovoltaici installati negli anni del boom dei vari Conti energia, ma anche grazie al passaggio di portafogli solari da un operatore all'altro, durante i quali spesso vengono rivisti i contratti di gestione e manutenzione, per garantire continuità, affidabilità e performance.

Nel corso degli ultimi anni il valzer delle acquisizioni è stato una costante. E anche il 2022 conferma questo trend.

Nel solo mese di gennaio, Iren ha acquisito 121,5 MW di impianti fotovoltaici in Puglia da European Energy, mentre il fondo di investimento Tages Capital SGR, attraverso Tages Helios II, ha acquisito da NextEnergy Capital un portafoglio di 105 impianti fotovoltaici in Italia per una potenza complessiva installata di circa 149 MW. Sempre a gennaio, A2A ha acquisito da Ardan un portafoglio composto da impianti eolici e fotovoltaici per 157 MW complessivi, di cui 117 MW localizzati in Italia e i restanti 40 MW in Spagna.

**IN ATTESA DEI GRANDI IMPIANTI**

Nuove opportunità di business per gli operatori O&M in Italia potrebbero arrivare inoltre dalla tanto attesa spinta dei grandi impianti, che tarda a verificarsi proprio per le complessità burocratiche e autorizzative che stanno frenando questo segmento di mercato. Basti pensare che nel corso dei primi nove mesi del 2021 sono stati totalizzati solo 22 impianti di potenza superiore al MW, per un totale di poco più di 60 MW.

Il dato registra una flessione del 35% rispetto allo stesso periodo del 2020. Considerando anche quel fenomeno di shortage dei componenti e aumento dei prezzi che nel corso dello scorso anno ha messo in discussione gran parte dei progetti utility scale, e che potrebbe continuare anche nei primi mesi del 2022, la maggior parte dei nuovi megawatt in gestione potrebbero quindi arrivare proprio dal parco esistente.

I principali player dell'O&M stimano infatti un aumento del numero e della potenza delle centrali fotovoltaiche alle quali sottoscriveranno contratti di O&M, aumento che potrebbe essere ancora più accentuato con la ripartenza delle nuove grandi centrali a terra.

**LA SPINTA DEL REVAMPING**

Il revamping continua a coprire una fetta importantissima nelle attività dei principali operatori O&M. Negli ultimi anni in Italia sono stati registrati migliaia di interventi su impianti fotovoltaici incentivati, con una percentuale elevata di modifiche che riguardano in particolare la sostituzione di inverter, moduli e altri componenti.

Al momento della pubblicazione di questo numero non sono ancora disponibili i dati relativi al 2021. Ma è stimato che il mercato del revamping in Italia possa valere circa 350 MW annui.

Aletris, ad esempio, ha dichiarato che a inizio 2022 stava già seguendo dieci interventi di revamping, e prevede altrettanti interventi nei prossimi mesi.

Si tratta di opportunità che rischiano però di scontrarsi con quel fenomeno di shortage dei componenti previsto almeno per i primi sei mesi dell'anno, a cui si aggiungono anche i rallenta-

# wesii

## PV MONITORING

Wesii, una società attiva nel settore delle rinnovabili, offre servizi di telerilevamento aereo e fotogrammetria. Con PV Monitoring, unendo la termografia aerea ed algoritmi "in-house" di analisi delle immagini, l'azienda identifica i pannelli affetti da anomalie termiche e li classifica in base alla loro severità e relativa perdita di energia. Tutti i dati elaborati sono gestiti dal portale web che permette ai clienti di usufruire di importanti informazioni tramite l'uso di strumenti dedicati, come ad esempio il change detection, che permette di confrontare automaticamente i risultati di due ispezioni successive in modo da evidenziare l'evoluzione delle anomalie e programmare interventi di manutenzione mirati. Fra i nuovi strumenti per il monitoraggio degli impianti, Wesii propone inoltre il sistema Dronino: attraverso l'utilizzo di piccoli droni commerciali, il cliente ispeziona porzioni di impianto in autonomia quando e ogni quanto desidera, lasciando a Wesii il processamento dei dati e riducendo, così, costi e frequenza del servizio.

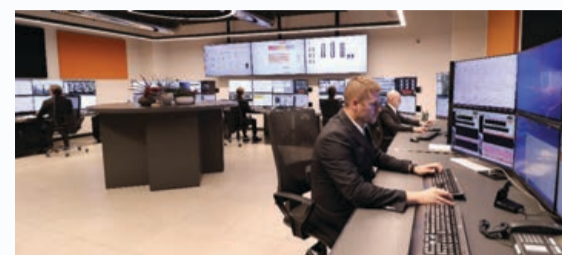


# Security Trust



## INVESTIMENTI IN CYBER SECURITY

Il gruppo Security Trust, system integrator che progetta, fornisce, installa e gestisce sistemi integrati di sicurezza fisica e logica, ha annunciato una novità per quanto riguarda i servizi offerti negli ultimi tre anni. Il gruppo è composto da tre società: Security Trust, che progetta, fornisce, installa e mantiene sistemi di sicurezza fisica; Why Security che si occupa di cyber security; St Control, che rappresenta la centrale operativa. Grazie alla consociata Why Security, oggi il gruppo Security Trust offre servizi di cyber security di alto livello, ambito che sta assumendo ed assumerà sempre più importanza in tutti i settori dell'economia, in primis nel settore delle energie rinnovabili. Questa sinergia di competenze tra le tre consociate ha favorito la crescita tecnologica del gruppo Security Trust il quale, oltre ad erogare servizi di televigilanza e telesorveglianza sui sistemi, offre funzioni di gestione, supervisione e mitigazione a 360 gradi su tutti i sistemi informativi e tecnologici che fanno capo ad un'azienda, in modo da poter soddisfare le esigenze dei propri clienti, dalla sicurezza fisica alla sicurezza informatica. Il gruppo ha inoltre continuato il suo percorso di crescita negli ambiti della physical security, introducendo nuove soluzioni, perché il settore delle energie rinnovabili esige standard di security elevatissimi, partendo da idee che da un lato possano ridurre i tempi di intervento del personale preposto alla sicurezza degli impianti e dall'altro possano dissuadere comportamenti malavitosi o posticiparne il verificarsi, riducendone gli effetti negativi che ne deriverebbero, come i costi legati al fermo produzione e alle riparazioni degli impianti danneggiati.



menti delle forniture dal far east. Inoltre, in alcuni casi risulta difficile trovare specifici componenti per la sostituzione, come ad esempio moduli con potenze più basse, aspetto che spinge gli O&M provider a rivedere totalmente i progetti.

Anche per questi motivi, oggi i servizi messi a disposizione degli investitori ruotano molto di più attorno alla manutenzione preventiva, cioè intorno a tutte quelle attività programmate che consentono all'impianto un ciclo di vita più lungo e che limitano il numero di interventi di manutenzione straordinaria, tra cui per l'appunto le attività di revamping.

Cambiano quindi i servizi e le modalità di ero-

gazione, ma cresce l'attenzione verso lo stato di salute delle installazioni fotovoltaiche. Cresce soprattutto l'attenzione da parte degli investitori verso impianti performanti e che possano durare nel tempo. In futuro la base installata potrebbe quindi essere gestita e monitorata in maniera ottimale, perché se è vero che la specializzazione da parte degli O&M provider nei servizi sia molto più accentuata, bisogna anche sottolineare come l'investitore sia molto più attento e richieda molte più garanzie a completa tutela del proprio impianto.

Avremo quindi una base installata molto più efficiente rispetto a quella dei Conti Energia? Con queste premesse, si spera proprio di sì.



 **energy**®  
SAVE YOUR PLANET  
www.energysynt.com

 **zeroCO<sub>2</sub>**®  
extra large

## SISTEMI DI ACCUMULO DI GRANDI DIMENSIONI MADE IN ITALY



Armadio zeroCO2 - XL Rack 120 kWh  
(COBALT FREE)

Armadio di conversione e controllo di potenza  
zeroCO2 - XL System 240 kW

Soluzione modulare di elettronica di potenza e di batterie al litio di Pylontech.  
Può essere parallelizzato fino a ottenere potenze di MW o capacità di stoccaggio di MWh.  
Si adatta ad installazioni in condominio, su grandi edifici pubblici e privati, industriali e centri commerciali.



**CEI-016 & CEI-021**

**ADATTI AD INSTALLAZIONI DI CONDOMINIO**





# FORMAZIONE IL 2022 INIZIA NEL SEGNO DELL'ONLINE

ANCHE PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO È PREVISTO UN RICCO CALENDARIO DI CORSI DEDICATI A FOTOVOLTAICO, STORAGE, MOBILITÀ ELETTRICA, CON L'OBIETTIVO DI AGGIORNARE I PARTNER SULLE NOVITÀ TECNOLOGICHE E SULLE NORMATIVE. LA FORMULA PREFERITA RESTA ANCORA QUELLA DEL WEBINAR. MA I PLAYER SPERANO DI TORNARE PRESTO IN PRESENZA

DI ALDO CATTANEO

**N**el settore del fotovoltaico l'evoluzione tecnologica è all'ordine del giorno con sempre nuove soluzioni che vengono introdotte sul mercato, con numerosi nuovi componenti e dispositivi che oggi vanno a costituire un impianto a energia solare e che richiedono un know-how al passo con i tempi. Allo stesso modo sono diverse le normative che regolano il settore, in primis quelle legate ai vari incentivi fiscali, che vengono costantemente aggiornate e modificate, richiedono un costante aggiornamento anche su questi temi. Per questo motivo la formazione riveste un ruolo fondamentale per diversi operatori della filiera. Così come nel 2021 anche con il nuovo anno le aziende

del fotovoltaico hanno allestito numerosi corsi di formazione dedicati ai propri partner. I player vedono in questa attività non solo un servizio utile per tenere costantemente aggiornati i propri interlocutori e clienti, ma anche un ottimo strumento per far conoscere in un modo efficace e proattivo i punti di forza della propria offerta e le principali novità di prodotto.

#### WEBINAR ANCORA PROTAGONISTI

Se uno dei desideri espressi dalle aziende nel 2021 era quello di tornare finalmente a realizzare corsi in presenza, la realtà dei fatti vede ancora, nella prima parte del 2022, premiare per la maggior parte dei casi la scelta della formula dei webinar per le attività di formazione (anche se alcune aziende hanno già previsto attività in presenza), sempre in attesa che la situazione sanitaria possa migliorare nel corso dell'anno. È anche vero che il webinar è un format che in questi due anni è stato molto perfezionato e reso ancora più efficace e soprattutto non rappresenta più una novità per le aziende e per gli operatori del settore che hanno imparato a coglierne gli aspetti positivi e apprezzarne i benefici. Se inizialmente i corsi online erano semplicemente delle lezioni frontali davanti alla webcam, con il passare del tempo i contenuti e le modalità espositive si sono arricchite e sono diventate più interessanti e accattivanti anche grazie a iniziative, come ad esempio i collegamenti online dai siti nei quali un'azienda sta installando i propri prodotti per mostrare come si opera sul campo e non semplicemente a livello teorico.

#### FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE

Se i workshop online hanno dei limiti oggettivi rispetto a quelli in presenza, per lo più per l'assenza del contatto umano e per l'immediatezza dell'interazione, nel tempo si sono iniziati ad apprezzare anche gli aspetti positivi delle lezioni in remoto. Ad esempio questa formula permette un accesso facile

e immediato a una più ampia platea di persone annullando il problema degli spostamenti per raggiungere la sede del corso e consente l'accesso alle lezioni veramente a tutti attraverso un semplice PC e una connessione. Inoltre la grande flessibilità del digitale si apprezza anche dal fatto che permette di creare un database delle lezioni realizzate al quale partner e installatori possono in teoria accedere in ogni momento. La creazione di contenuti fruibili online inoltre consente alle aziende anche di rispondere in tempi più brevi a esigenze specifiche dei propri partner oppure descrivere e spiegare una novità di prodotto appena introdotta sul mercato o una legge appena emanata usando i tempi del web che sono oggettivamente più veloci.

#### VOGLIA DI NORMALITÀ

Il 2021 è però stato l'anno del ritorno delle grandi fiere di settore in presenza e questo ha fatto riassaporare le atmosfere degli eventi pre Covid. Nella formazione si è tenuto il modello del sistema misto e così le attività formative non solo sono proseguite, ma sono incrementate con il giusto equilibrio tra online e presenza. Per il 2022 sembra che le aziende abbiano inizialmente puntato decisamente sui webinar e hanno strutturato corsi principalmente da remoto anche perché la situazione a inizio anno è ancora molto caotica. Una scelta comprensibile anche perché così facendo sarà abbastanza semplice avviare corsi in presenza appena il contesto inizierà a consentirlo.

## I CORSI DEL PRIMO SEMESTRE 2022

# EATON

#### Data svolgimento:

21 febbraio

- poi a scadenza quindicinale

#### Modalità: webinar

#### Costo di partecipazione: gratuiti

#### Argomenti trattati:

- Installazione e messa in servizio del sistema di accumulo xStorage Home

# ENPHASE

#### Date svolgimento:

4 febbraio, 11 febbraio, 18 febbraio, 7 marzo, 14 marzo, 21 marzo

#### Modalità: webinar

#### Costo di partecipazione: gratuiti

#### Argomenti trattati:

- Introduzione ai microinverter IQ7 Enphase;
- Dimensionamento e installazione dei microinverter IQ7 Enphase;

**FuturaSun**<sup>®</sup>  
anticipate tomorrow

# SILK<sup>®</sup> Premium

## NOVITÀ 2022

Moduli fotovoltaici monocristallini con configurazione a 1/3 cut  
**MAGGIORE POTENZA ED EFFICIENZA**

Efficienza modulo fino a 21,29%



390-410 Wp  
120 1/3 celle MBB PERC  
1754 x 1098 x 30 mm



490-510 Wp  
150 1/3 celle MBB PERC  
2185 x 1098 x 35 mm



**Date svolgimento:**

Da febbraio a luglio, 2 appuntamenti a settimana - più di 50 tappe

**Nome del corso:** Fimer Academy Tour

**Modalità:** appuntamenti in presenza in tutta Italia, incontri tecnici di approfondimento e di confronto

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- PVS-10/33: Installazione e messa in servizio;
- Revamping: linee guida e casi studio con la gamma Fimer;
- PVS-100/120: Progettazione impianti e approfondimento tecnico;
- Fimer Flexa Wallbox e Stazioni di ricarica AC : Installazione, Messa in servizio e pronti per una ricarica

**Altre caratteristiche corso:**

- Rilascio certificati di installazione;
- Rilascio crediti formativi;
- Possibilità di confrontarsi tecnicamente con gli esperti Fimer



**Date svolgimento:**

Gennaio-febbraio 2022

**Nome corso:** Forniture Fotovoltaiche & SAJ

**Modalità:** presenza

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Presentazione dei nuovi articoli SAJ, delle nuove soluzioni e dei servizi avanzati per affrontare i grandi cambiamenti che il settore dell'efficiamento vivrà nei prossimi anni. Il primo appuntamento riguarderà un approfondimento tecnico sugli inverter e sulle nuove batterie SAJ per l'accumulo di energia dal fotovoltaico.

**Target dei partecipanti:** progettisti, installatori, rivenditori, ingegneri.

**Data svolgimento:**

Marzo 2022

**Nome corso:** Super Bonus 110%

**Modalità:** da definire

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Il corso ha l'obiettivo di fornire una linea

guida di tipo burocratico e tecnico per le detrazioni fiscali dovute al Super bonus 110% -

**Target dei partecipanti:** ingegneri - commercialisti - amministratori di condominio

**Data svolgimento:**

Aprile-maggio-giugno 2022

**Nome corso:** Forniture Fotovoltaiche & SAJ

**Modalità:** in presenza - da definire

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Presentazione dei nuovi articoli SAJ, delle nuove soluzioni e dei servizi avanzati per affrontare i grandi cambiamenti che il settore dell'efficiamento vivrà nei prossimi anni.

**Target dei partecipanti:** progettisti, installatori, rivenditori, ingegneri.



**Date svolgimento:**

Aprile 2022

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Descrizione e installazione dello Storage Foxess

**Per maggiori informazioni:**

<https://www.enelxstore.com/it/it/prodotti/promo-enel-x/diventa-partner-enel-x-solarb2b>



**Date svolgimento:**

- 3 febbraio Storage Growatt: schemi di impianto per specifici scenari di installazione. Aggiornamento con sistemi "battery ready"

- 10 febbraio Sistemi di accumulo monofase e trifase: messa in servizio con verifica sensore amperometrico

- 17 febbraio Sistemi di accumulo Growatt: impariamo a leggere il display... e lo Smart Phone

- 24 febbraio Impostazioni avanzate con Smart Key e Shine Tools: focus su sistemi "battery ready"

- 3 marzo Sistemi di monitoraggio Growatt: focus sui sistemi di accumulo e piattaforma Monitoraggio Growatt

- 10 marzo Inverter fotovoltaici Growatt e funzionalità avanzate: aggiornamento con MAX 100K

- 17 marzo Funzionalità avanzate: accessori Growatt e loro corretta installazione

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Altre informazioni**

I webinar presenteranno la gamma completa delle soluzioni Growatt per il fotovoltaico e l'e-mobility con approfondimenti dedicati ad ogni prodotto con l'obiettivo di formare e informare nuovi Installatori Esperti Growatt.



Sono previsti altri appuntamenti in corso di definizione che saranno pubblicati sul sito: <https://growatt.it/corsi-webinar/>



**Date svolgimento:**

Da fine Gennaio

**Modalità:** webinar e in presenza

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Soluzioni Residenziali e Storage, C&I , Utility Scale, Diagnosi Intelligente Curva I-V



**Date svolgimento:**

Da definire, frequenza mensile

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Sistemi di montaggio e progettazione in K2 Base

- Progettazione veloce della struttura di montaggio con verifica statica, possibilità di esportare il file di calcolo in formato DWG o nei tool di progettazione dell'inverter



Le date dei corsi saranno pubblicate qui: <https://k2-systems.com/it/assistenza-e-supporto/webinars>

# KOSTAL

**Date svolgimento:**

16 febbraio, 17 febbraio

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuita.

**Argomenti trattati:**

- Installazione e commissioning degli inverter ibridi monofase (Piko MP Plus) e trifase (Plenticore Plus) abbinati ad una batteria BYD.

Sempre nel primo semestre sono previsti webinar di approfondimento sulla nuova wallbox Kostal e sulle soluzioni di storage per impianti industriali con Piko CI e Plenticore BI



<https://www.kostal-solar-electric.com/it-it/portale-installatori/#installer>



NONOSTANTE LA VOGLIA DI TORNARE IN PRESENZA, LE LEZIONI IN REMOTO HANNO IL GRANDE ASPETTO POSITIVO DI CONSENTIRE UN ACCESSO FACILE E IMMEDIATO AD UNA PIÙ AMPIA PLATEA DI PERSONE AZZERANDO I TEMPI DI SPOSTAMENTO E CONSENTENDO L'ACCESSO AI CORSI ATTRAVERSO UN SEMPLICE PC

# MENNEKES

**Date svolgimento**

- 11 febbraio Lancio Amtron Compact
- 1 marzo Caratteristiche e funzionalità della nuova Amtron Compact
- 21 marzo Mennekes Pay - Come offrire e gestire il servizio di ricarica
- 11 aprile Configurazione messa in servizio

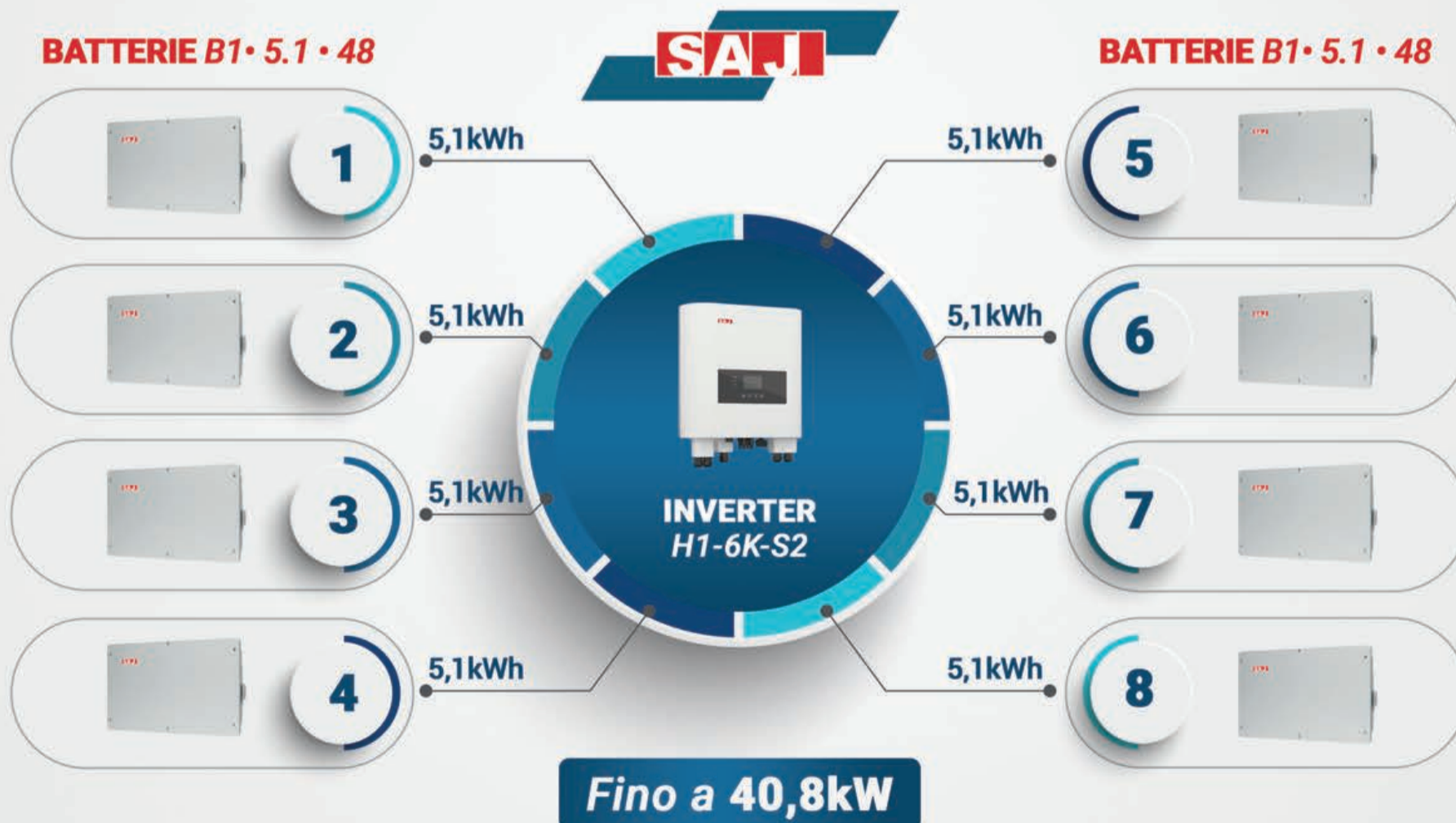
dei prodotti Professional

- 3 maggio Configurazione del sistema Mennekes Pay
- 6 giugno Caratteristiche e funzionalità della nuova Amtron Compact

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuiti

# READY FOR THE FUTURE



**OUR PARTNERS**



IN ARRIVO 20 CONTAINER AL MESE

800 822 513

sales@forniturefotovoltaico.it

forniturefotovoltaiche.it



**Date svolgimento:**

Nr. 2 webinar indicativamente 15 gennaio, 15 aprile 2022

Nr. 2 corsi formazione completi su portale Vcom e HW (blue'Log). Indicativamente Gennaio e aprile con date da definirsi o a seconda richiesta clienti

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** free per i partner Metecontrol Corsi per altri clienti a pagamento o da valutare

**Argomenti trattati:**

- Ogni tre mesi si affrontano le ultime novità del cloud Vcom e nuove funzionalità di prodotti HW, in particolare il datalogger blue'Log
- Training completo sul portale Vcom, funzionalità del blue'Log

**Altre caratteristiche corso:**

- Gestione ticketing
- Report su Vcom
- Alarming 2.0 gestione efficiente degli allarmi



**Date svolgimento:**

1 o 2 al mese, maggiori dettagli sui social

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuita

**Argomenti trattati:**

Soluzioni Hardware e servizio Cloud

**Altre caratteristiche corso:**

Applicazioni e soluzioni specifiche per il mercato attuale e per il futuro



**Date svolgimento:**

Corsi sviluppati tematicamente mese per mese, con date da definire

- Febbraio: Snocu: cos'è e perché conviene installarlo e rendere un impianto fotovoltaico CER-ready
- Marzo: la piattaforma Regalgrid: app, portale e i loro servizi per monitorare e gestire una comunità energetica
- Aprile: business plan e casi studio più

comuni per costituire una comunità energetica

- Maggio: utenze unifamiliari sviluppate attraverso il Superbonus 110: come valorizzarle in Comunità Energetica
- Giugno: l'autoconsumo collettivo per i condomini in Comunità Energetica

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Novità normative
- Comunità energetiche
- App e portale Regalgrid
- Installazione, prodotto Snocu, servizi di monitoraggio e controllo attivo

**Altre informazioni:**



Per poter ricevere la programmazione dei webinar, si raccomanda l'iscrizione alla newsletter di Regalgrid Europe nel box apposito

all'interno del sito dell'azienda:

<https://www.regalgrid.com/>



**Date svolgimento:**

Ogni 2 settimane, il martedì

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Progettazione, installazione e messa in funzione dei sistemi di accumulo Senec. Home

**Altre caratteristiche corso:** vengono fornite indicazioni tecniche anche per l'installazione dei moduli fotovoltaici Senec. Solar e delle stazioni di ricarica elettrica Senec.Wallbox, nonché analizzati anche gli schemi unifamiliari di installazione dei sistemi di accumulo.



ENERGY THAT CHANGES

**Date svolgimento:**

- 1 febbraio: le soluzioni storage di SMA - Sunny Island on-grid
- 22 marzo: il commissioning delle soluzioni residenziali SMA\*
- 29 marzo: funzionalità del sistema di mo-

nitoreggio Sunny Portal by ennexOS\*\*

- 07 marzo: gestione energetica intelligente con SHM 2.0 e monitoraggio via Sunny Portal\*\*
- 09 giugno: utility: impianti fotovoltaici e storage large scale\*\*

\* In presenza c/o Solar Academy SMA a Milano

\*\*Questi corsi sono ora pensati come webinar, ma se la situazione pandemica lo consentirà saranno tramutati in corsi in presenza, in location di cui daremo comunicazione per tempo.

**Modalità:** webinar - in presenza

**Costo di partecipazione:** gratuito



**Date svolgimento:**

- Maggio, giugno e luglio: Efficiency Tour in presenza
- Uno alla settimana: Academy formativa webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Novità di prodotto per tecnici sia b2c che b2b
- Modelli di business e strumenti a supporto del business
- Normative, bandi e novità del settore



Calendario disponibile nella sezione Tour e Academy su [www.suncityitalia.com](http://www.suncityitalia.com)



**Date svolgimento:**

Da definire, previsti 8 appuntamenti mensili su diversi argomenti,

**Modalità:** webinar

**Argomenti trattati:**

- Sistemi di ricarica per veicoli elettrici - guida e mappa e-mobility
- Comunità energetiche e Superbonus
- Superbonus e pompe di calore
- Sistemi di accumulo - Guida e Mappa Storage 2021
- Sistemi energetici integrati: soluzioni per il Superbonus



- Moduli fotovoltaici innovativi; in collaborazione con produttori partner
- Inverter ed ottimizzatori; in collaborazione con produttori partner
- Corso tecnico per installazione pompe di calore; in collaborazione con produttori partner
- Sistemi di montaggio per gli impianti fotovoltaici
- Corsi tecnici dedicati in collaborazione con produttori partner

**Altre caratteristiche corso:** i corsi si suddividono in corsi tecnici e tecnico/commerciali



**Date svolgimento:**

3 marzo, 4 marzo, 5 maggio, 6 maggio

**Modalità:** webinar

**Costo di partecipazione:** gratuito

**Argomenti trattati:**

- Approfondimenti tecnici su inverter



PER IL 2022 SEMBRA CHE LE AZIENDE ABBIANO INIZIALMENTE PUNTATO DECISAMENTE SUI WEBINAR CON QUALCHE ECCEZIONE. UNA SCELTA COMPRESIBILE ANCHE PERCHÉ COSÌ FACENDO SARÀ ABBASTANZA SEMPLICE AVVIARE CORSI IN PRESENZA APPENA IL CONTESTO INIZIERÀ A CONSENTIRLO

fotovoltaici, sistemi di monitoraggio, E.V. Charger, inverter ibridi e sistemi per accumulo con batterie sia low-voltage che high-voltage.

- Casi di studio e troubleshooting.

**Altre informazioni:**

- Tour itinerante in diverse città d'Italia nei mesi di febbraio, aprile e giugno

# Il futuro c'è JÀ



S10 - 340 Wp

S20 - 380 Wp

S30 - 400 Wp

S20 - 450 Wp

Con JA Solar la soluzione giusta per ogni tipo di tetto e nei revamping

**JA SOLAR**



# DECRETO RINNOVABILI: ECCO LE PRINCIPALI NOVITÀ

INCENTIVI PER PICCOLI E GRANDI IMPIANTI, INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE, SEMPLIFICAZIONE DEGLI ITER AUTORIZZATIVI E OBBLIGHI DI COPERTURA DA FER NEI NUOVI EDIFICI: ECCO TUTTE LE NOVITÀ DELLA RED II (IN ATTESA DELLE REGOLE OPERATIVE CHE ENTRERANNO IN VIGORE ENTRO GIUGNO 2022)



EMILIO SANI, AVVOCATO CON SPECIALIZZAZIONE AREE ENERGIA E AMBIENTE, E CONSIGLIERE DI ITALIA SOLARE

DI EMILIO SANI



**D**al 15 dicembre 2021 è efficace il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, che dà attuazione in Italia alla Direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Le nuove disposizioni stabiliscono gli obiettivi per la transizione energetica al 2030 e al 2050, danno un assetto stabile al sistema degli incentivi per le rinnovabili, riformano le procedure di autorizzazione degli impianti a fonte rinnovabile e stabiliscono la normativa a regime per comunità energetiche e autoconsumo da fonti rinnovabili.

## GLI OBIETTIVI

Viene sancito con legge l'obiettivo minimo del 30% come quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo di energia, includendo nel consumo tutti i tipi di consumo energetico ivi incluso non solo il consumo elettrico, ma anche quello termico, per i trasporti e le perdite di rete. Tale valore di base dovrà comunque essere innalzato nella misura che sarà ritenuta necessaria per permettere alle emissioni di gas serra di essere ridotte del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Dovrà dunque esservi un adeguamento del Pniec a questi fini. Tali obiettivi saranno la base per determinare i contingenti di potenza installata rinnovabile ai quali garantire l'incentivazione nella pianificazione quinquennale e per individuare in sede di pianificazione territoriale le aree sulle quali

sarà possibile installare gli impianti a fonte rinnovabile.

## INCENTIVI

Al fine di dare continuità al sistema incentivante viene prevista una proroga degli incentivi del Decreto 4 luglio 2019 (Decreto FER1). Tale proroga dovrebbe essere sino alla prima data fra l'entrata in vigore dei nuovi incentivi e l'esaurimento della potenza residua non assegnata. Per agevolare l'esaurimento delle risorse del DM 4 luglio 2019 viene previsto che, qualora vi siano poche domande per le aste, la capacità non assegnata al fotovoltaico nelle aste possa essere trasferita al fotovoltaico nei registri e, qualora la potenza assegnata nei registri amianto sia poca, la potenza in eccesso può essere trasferita nei registri ordinari.

Da metà giugno 2022 ci saranno poi i decreti per i nuovi sistemi incentivanti che saranno suddivisi in tre categorie:

- (i) Incentivi assegnati ad asta per impianti di potenza maggiore di 1 MW;
- (ii) incentivi per impianti di potenza minore di 1 MW che saranno assegnati direttamente su richiesta del proponente dopo l'entrata in esercizio dell'impianto come era per il Secondo Conto Energia;
- (iii) incentivi per comunità di energia rinnovabile e autoconsumo collettivo anche essi assegnati diret-

tamente su richiesta del proponente dopo l'entrata in esercizio dell'impianto.

Per tutti gli incentivi è stabilita la potenza massima che verrà incentivata su base quinquennale sarà dunque possibile agli operatori adeguatamente programmare e coordinare la propria attività di sviluppo, confidando nell'ottenimento degli incentivi.

La struttura dell'incentivo è fissata in modo chiaro solo per gli impianti di potenza superiore a 1 MW, ai quali continua ad applicarsi la struttura incentivante attuale per la quale quando il valore dell'energia supera quello della tariffa deve essere restituita la differenza.

L'energia incentivata di regola è quella immessa in rete. Per i piccoli impianti è scritto che verrà favorito l'autoconsumo e l'abbinamento fra impianti a rinnovabili e sistemi di accumulo. Dovrebbe dunque esservi un premio incentivante in parte anche sull'energia auto-consumata.

L'incentivo si riferirà anche ai potenziamenti. Sembra dunque finalmente aperta anche per gli impianti fotovoltaici la possibilità di avere incentivi anche per gli aumenti di potenza sugli impianti esistenti. Il che apre la via allo sfruttamento integrale dei tetti su cui già sono installati gli impianti e ai rifacimenti con aumento di potenza degli impianti esistenti anche a terra. Gli incentivi non potranno essere concessi per gli impianti in zone agricole con però alcune significative deroghe. Potranno infatti

essere incentivati gli impianti in zona agricola che combinano produzione agricola e produzione di energia, nonché gli impianti fotovoltaici realizzati su aree agricole non utilizzate individuate dalle Regioni come idonee. Quest'ultima deroga apre alla possibilità di ottenere gli incentivi sulle aree agricole dove vi sono procedimenti di bonifica, dove già vi sono impianti e si va a fare un rifacimento con aumento di potenza, nonché dove vi sono miniere o cave abbandonate, in stato di degrado o non recuperate.

Gli incentivi dovrebbero avere durata analoga a quella attuale.

Per i grandi impianti superiori a 10 MW, al fine di facilitare la bancabilità e realizzazione celere del progetto, viene previsto che il GSE possa esaminare l'idoneità dei progetti già in fase di autorizzazione, in tal modo ottenuta l'autorizzazione l'unico adempimento da effettuarsi nei confronti del GSE è la presentazione di offerta al ribasso nell'asta. Questa previsione insieme alla previsione per i piccoli impianti dell'accesso diretto agli incentivi dovrebbero contribuire a semplificare le regole di accesso e diminuire significativamente oltre che gli oneri burocratici anche il rischio di difformità nei successivi controlli.

Entro tre mesi da quando sarà approvato il nuovo sistema incentivante per i piccoli impianti sarà superato lo scambio sul posto. Dunque se saranno rispettati i termini di attuazione del decreto sui nuovi impianti dal 15 settembre 2022 non potranno aderire allo scambio sul posto gli impianti di nuova attivazione. Per gli impianti con in corso lo scambio sul posto gradualmente dal 2024 questo dovrà essere abbandonato e gli impianti in scambio sul posto se vorranno avere un sistema incentivante dovranno fare domanda di conversione dall'incentivo di scambio sul posto a quello per piccoli impianti.

Gli incentivi sono cumulabili con i benefici garantiti dal Pnrr per le comunità energetiche e per la combinazione fra agricoltura e fotovoltaico. Con Decreto del ministero per la Transizione Ecologica da approvare entro metà febbraio 2022 saranno definite le modalità di tale cumulo.

## LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE

Il nuovo decreto razionalizza le procedure di autorizzazione. I regimi di autorizzazione vengono ridotti a quattro: la Comunicazione di edilizia libera; la Dila, la PAS e l'Autorizzazione Unica. Viene previsto poi che entro giugno 2022 saranno adottati moduli standard per la presentazione delle richieste di autorizzazione in tutte le quattro modalità di cui si è detto e sarà istituita una piattaforma unica digitale in cui tutte queste domande di autorizzazione dovranno essere presentate. Questo permetterà di superare la difficoltà che si riscontra attualmente con moduli e prassi applicative diverse da regione a regione e dovrebbe costituire un importante elemento di semplificazione.

Considerate le forti differenze di valutazione fra le diverse regioni e l'alto numero di procedure bloccate dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio, la nuova normativa ha previsto un meccanismo di pianificazione dell'installazione degli impianti basato su criteri e principi generali stabiliti a livello nazionale con una tripartizione del territorio fra aree idonee, aree non classificate e aree non idonee. Nei procedimenti di autorizzazione di impianti localizzati in aree idonee l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere non vincolante anche se l'impianto è in zona vincolata.

Entro metà giugno 2022 il Mite stabilirà i criteri per individuare le aree idonee e quelle non idonee e stabilirà come la potenza eolica e fotovoltaica da realizzarsi ai sensi del Pniec dovrà ripartirsi fra le varie Regioni e Province autonome. Le aree idonee sono identificate fra le superfici edificate e aree che appaiono non utilizzabili a scopi diversi dalla installazione di impianti a fonte rinnovabile, comprese aree industriali dismesse, aree compromesse abbandonate e marginali. Da subito sono individuate come idonee le aree oggetto di bonifica, le aree dove già sono installati impianti a fonte rinnovabile le



cave e le miniere cessate se abbandonate o in stato di degrado o non recuperate. Dopo l'individuazione a livello statale delle aree idonee le Regioni avranno sei mesi per individuare concretamente sul loro territorio le aree idonee con legge regionale sfruttando anche una piattaforma digitale che sarà realizzata presso il GSE per censire gli impianti già realizzati e quelli autorizzati e in fase di autorizzazione. Nelle more della individuazione delle aree idonee non potranno essere disposte dalle regioni moratorie o blocchi delle procedure autorizzative. Si dovrebbe quindi avere un canale agevolato per la realizzazione degli impianti in aree riconducibili in modo estremamente approssimativo a quelle oggetto di incentivazione e le Regioni saranno forzate ad approvare la realizzazione di un quantitativo minimo di impianti sul proprio territorio così da dare il contributo richiesto dal ministero per la Transizione Energetica ai fini del raggiungimento degli obiettivi al 2030. Per i piccoli impianti, dal 15 marzo 2022 con il modello unico semplificato da presentare direttamente al distributore sarà possibile chiedere anche il ritiro dedicato dell'energia e l'uso di tale modello sarà possibile per i piccoli impianti che hanno potenza in immissione non superiore a quella in prelievo di potenza fino a 50 kW. Viene confermato l'obbligo di installare e mettere in esercizio una quota di potenza elettrica rinnovabile nei nuovi edifici e negli edifici soggetti a ristrutturazione rilevante. Dal 2024 sarà valutata la possibilità di estendere tali obblighi anche agli edifici esistenti destinati a uffici, a uso commerciale o a ospedali

## L'AUTOCONSUMO ALTROVE E LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Con il decreto viene poi stabilita la normativa a regime delle comunità di energia rinnovabile e dell'autoconsumo collettivo. Le comunità di energia rinnovabile non sono più ristrette al limitato ambito della cabina secondaria, ma possono riferirsi a un ambito territoriale potenzialmente indeterminato, purché il controllo sulla stessa sia esercitato da cittadini, PMI, enti territoriali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore situati nel territorio dei Comuni dove sono ubicati gli impianti. L'energia che viene simultaneamente prodotta dagli impianti della comunità e consumata da un partecipante alla comunità sarà considerata condivisa e anche se immessa in rete potrà godere dell'esenzione dai costi di trasmissione (circa 8 euro a MW) e dagli altri costi che Arera possa ritenere evitati, se condivisa sotto alla me-

desima cabina primaria. Per l'energia prodotta da impianti fino a 1 MW condivisa sotto alla medesima cabina primaria sarà possibile anche ottenere gli incentivi specifici per la condivisione di energia. Qualora la comunità sviluppi impianti di potenza maggiore di 1 MW questi impianti potranno ottenere gli incentivi per gli impianti ad asta.

L'autoconsumo collettivo consente ai soggetti che sono nello stesso edificio o condominio di condividere insieme l'energia prodotta da un impianto che sia in un'area nella disponibilità di uno dei soggetti che si trovano nell'edificio o condominio, anche al di fuori dell'edificio o condominio. L'energia condivisa con queste modalità può godere degli incentivi per la condivisione di energia e l'esenzione dai costi di trasmissione e dagli altri costi che Arera possa ritenere evitati. Viene prevista anche la possibilità di fare singolarmente l'autoconsumo altrove in tale caso è applicabile l'esenzione dai costi di trasmissione e vi potrebbero essere ulteriori vantaggi in termini di tariffe incentivanti, ancora però non chiariti.

## LE GARANZIE D'ORIGINE E I PPA

Con riguardo ai contratti di vendita di energia a lungo termine viene prevista una bacheca informatica sul sito del GME per promuovere l'incontro fra domanda e offerta con obbligo di registrazione dei contratti per garantirne la massima diffusione. Si prevede poi che possa essere costituita una piattaforma di mercato organizzata per la negoziazione di lungo termine dell'energia rinnovabile. Qualora si decida di procedere con tale piattaforma la relativa disciplina sarà stabilita con decreto del Mite. Viene poi previsto con specifico riferimento alle pubbliche amministrazioni che Consip dovrà predisporre gli strumenti per consentire alle stesse di acquistare prevalentemente energia da fonti rinnovabili. Al fine di facilitare l'accesso anche dei cittadini ai contratti di vendita di energia a lungo termine (PPA), entro giugno 2022 l'Arera dovrà integrare la disciplina dei gruppi d'acquisto per promuovere l'aggregazione dei consumatori ai fini della stipula di PPA.

Per le garanzie di origine viene previsto che per gli impianti più piccoli fino a 50 kWp possano essere emesse in via semplificata e viene prevista la loro emissione anche in caso di autoconsumo. In caso di PPA a lungo termine possono essere rilasciate direttamente all'acquirente che acquista l'energia rinnovabile. Se il ritiro dell'energia è fatto dal GSE le garanzie sono trasferite a titolo gratuito al Gestore.

LE NUOVE DISPOSIZIONI STABILISCONO GLI OBIETTIVI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA AL 2030 E AL 2050, DANNO UN ASSETTO STABILE AL SISTEMA DEGLI INCENTIVI PER LE RINNOVABILI, RIFORMANO LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE E STABILISCONO LA NORMATIVA A REGIME PER COMUNITÀ ENERGETICHE E AUTOCONSUMO DA FONTI RINNOVABILI



# LEGAMBIENTE: ECCO I 20 LUOGHI DOVE LE FER SONO BLOCCATE DALLE AUTORIZZAZIONI



L'ASSOCIAZIONE HA REALIZZATO IL REPORT "SCACCO MATTO ALLE RINNOVABILI", ATTRAVERSO IL QUALE VENGONO EVIDENZIATE ALCUNE STORIE SIMBOLO IN ITALIA DOVE PROGETTI O INIZIATIVE SONO FRENATE DAGLI ITER BUCROCRATICI

**A** metà gennaio Legambiente ha presentato il report "Scacco matto alle rinnovabili", attraverso il quale viene analizzato il tema delle autorizzazioni per lo sviluppo dei grandi impianti fotovoltaici ed eolici. Attraverso una mappa del nostro Paese, l'associazione evidenzia 20 storie simbolo dove progetti o iniziative sono frenate dagli iter burocratici. "Le rinnovabili stentano a decollare nonostante lo sviluppo nel settore sia da tempo maturo e strategico per contenere i cambiamenti climatici e offrire una sana opportunità di crescita nei territori", si legge in una nota di Legambiente. "A metterle sotto scacco matto sono normative obsolete, la lentezza nel rilascio delle autorizzazioni, la discrezionalità nelle procedure di Valutazione di impatto ambientale, blocchi da parte delle sovrintendenze, norme regionali disomogenee tra loro a cui si aggiungono contenziosi tra istituzioni. E la poca chiarezza è anche causa delle opposizioni dei territori che devono districarsi tra regole confuse e contraddittorie".

A dimostrazione di quanto gli iter burocratici possano rendere difficile la vita delle fonti rinnovabili, il report di Legambiente riporta i dati Terna in tema di richieste di connessione pendenti e in attesa di risposta fra il 2018 e il 2020. In particolare, se si considerano solo eolico e fotovoltaico, a fine 2020 ammontavano a circa 95 GW le richieste per la connessione alla rete elettrica nazionale di trasmissione in alta tensione, a cui si aggiungono ulteriori 10 GW di richieste ai distributori locali di energia in media e bassa tensione,

## Iter per la messa in funzione degli impianti da fonti energetiche rinnovabili



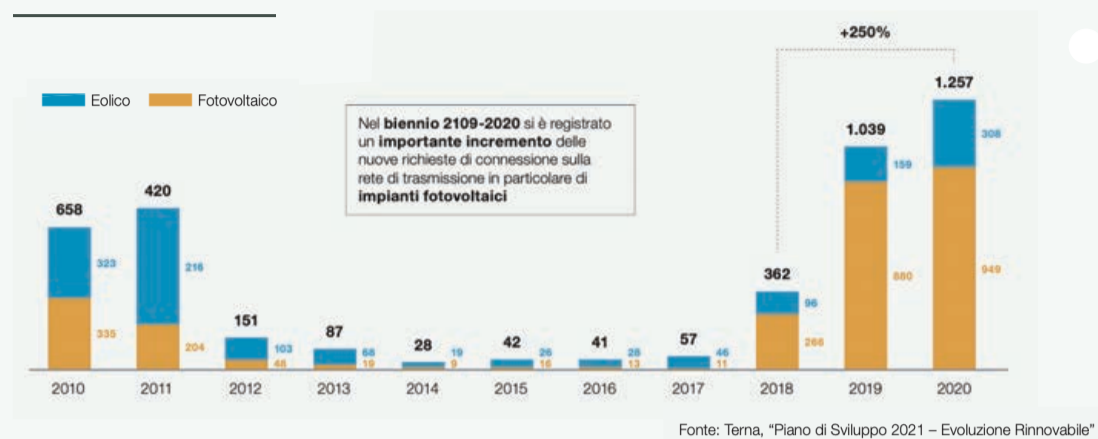
SPAZIO INTERATTIVO

Scarica il documento

Inquadra il QR Code o clicca sopra per leggere e scaricare il report di Legambiente "Scacco matto alle rinnovabili"



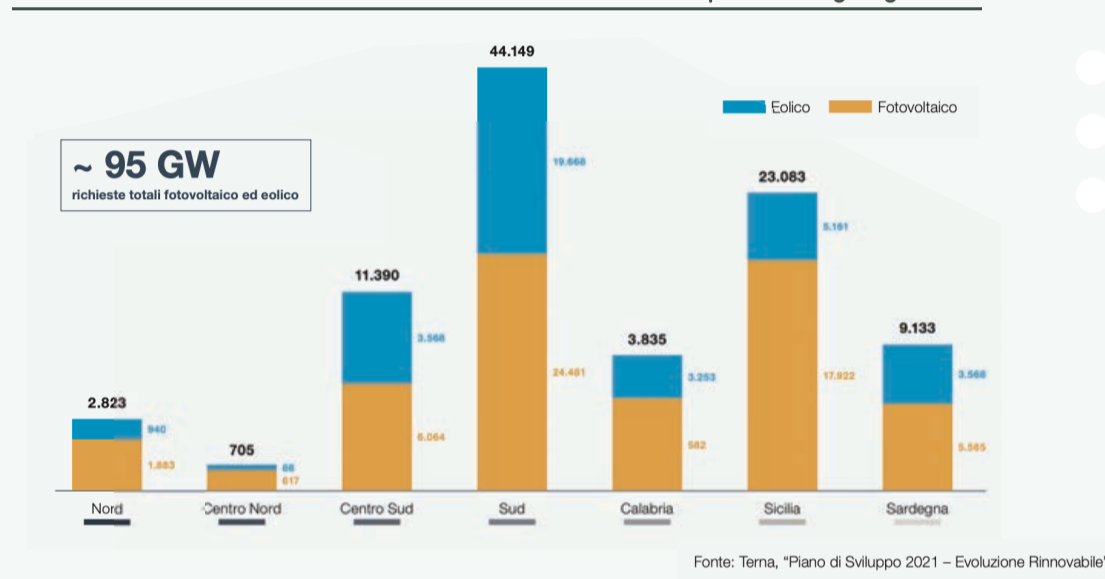
Evoluzione storica delle richieste a Terna di connessione alla rete elettrica



per un totale di 2.658 richieste nel triennio 2018-2020.

Degli oltre 95 GW di richieste totali, circa 57 riguardano impianti solari fotovoltaici, circa 38, invece, impianti eolici. Di questo totale, ben 27 GW si trovano ancora nelle prime due fasi dell'iter autorizzativo previsto da Terna, ovvero tra la richiesta di connessione e l'elaborazione del preventivo. Del quantitativo complessivo, oltre 78 GW di richieste provengono dalle zone del centro-sud, sud e Sicilia. Relativamente alla media e bassa tensione, le richieste totali di connessione sono poco meno di 10 GW, di cui quasi 8 GW da fotovoltaico e 2 GW da eolico. Del totale, sono quasi 3 i GW che hanno superato la fase di accettazione della richiesta ma devono entrare ancora nella fase operativa di connessione. Anche in questo caso, le aree del centro-sud, sud e Sicilia rappresentano le quote più importanti delle richieste per un totale di circa 6 GW, seguite dal nord e dalla Sardegna, che insieme raggiungono quasi i 2 GW.

Richieste a Terna di connessione alla rete elettrica per area geografica



distribuzione specializzata

di componenti e sistemi per le energie rinnovabili e il risparmio energetico



Serie ES

Inverter ibrido monofase con batteria a bassa tensione e corrente di carica a 100A

3.6kW | 5.0kW



Serie EM

Inverter ibrido monofase con batteria a bassa tensione e corrente di carica a 50A

3.0kW | 3.6kW | 5.0kW



Serie ET

Inverter trifase ibrido con batteria ad alta tensione

5.0kW | 6.5kW | 8.0kW | 10kW



Soluzioni di accumulo di energia per piccoli impianti commerciali e residenziali.



info@esaving.eu - www.esaving.eu - Tel. +39 0461 1600050



# REVAMPING AD AMPIA FLESSIBILITÀ

GRAZIE ALLA SOSTITUZIONE PARZIALE DEI MODULI E ALLA RICONFIGURAZIONE DEGLI INVERTER, I PROPRIETARI DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 100 KWP REALIZZATO NEL 2011 SUI TETTI DI UN MOBILIFICIO SONO RIUSCITI A OTTENERE UN AUMENTO DI PRODUZIONE DEL 14% IN SOLI DIECI MESI

L'INTERVENTO DI REVAMPING HA INTERESSATO LA SOSTITUZIONE DEL VECCHIO INVERTER CENTRALIZZATO CON CINQUE INVERTER DI STRINGA FRONIUS DA 20 KW CIASCUNO, E DI 53 MODULI CHE AVEVANO PROBLEMI DI DELAMINAZIONE. IL TUTTO CON TEMPI DI RIENTRO PREVISTI IN 3 ANNI

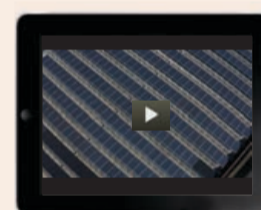


**S**empre più impianti fotovoltaici in Italia sono penalizzati da problematiche tra cui guasti e anomalie su moduli e inverter che, con il tempo, possono portare a un forte rallentamento della produzione dell'impianto o addirittura, nel peggiore dei casi, allo spegnimento dello stesso. È quanto accaduto ai proprietari del Mobilificio Z.C. s.r.l. di Cartigliano, in provincia di Vicenza, dove a metà 2020 l'azienda Hile s.r.l., Fronius System Partner, è intervenuta sull'impianto fotovoltaico da 100 kWp presente sul tetto dell'azienda dal 2011. A causa della delaminazione di 53 moduli, la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico si era sensibilmente ridotta nel tempo, arrivando addirittura a interrompersi. I proprietari dell'impianto si sono così rivolti a Riccardo Agostini, consulente tecnico di Hile s.r.l. per capire quale fosse il problema del loro impianto. Dopo un'attenta analisi dell'installazione, Agostini ha deciso di avviare la sostituzione parziale dei moduli affetti da delaminazione e la riconfigurazione dell'impianto mediante la sostituzione dell'inverter centralizzato con convertitori di stringa. «Fronius è stata la scelta giusta per questo impianto industriale dove prima del nostro intervento l'inverter era di tipologia centralizzata», spiega Riccardo Agostini. «Una volta individuato il malfunzionamento che interessava più della metà dei moduli fotovoltaici, abbiamo capito che la soluzione migliore era dividere l'impianto in più sezioni, ognuna collegata a un singolo inverter. Abbiamo scelto la tecnologia Fronius perché consente più tipologie di soluzioni progettuali e di configurazione del campo fotovoltaico, ottimizzando allo stesso tempo, i costi e la produzione energetica dell'impianto». L'intervento è stato condotto a metà 2020 e ha visto la sostituzione dell'inverter centralizzato con cinque convertitori di stringa trifase Fronius Symo da 20 kW ciascuno. Nel corso del 2020 l'impianto aveva prodotto 95 MWh di energia pulita, ben al di sotto del suo potenziale. Dopo l'intervento è stato subito registrato un incremento di produzione. Se si considerano ad esempio i primi dieci mesi del 2021, l'installazione ha prodotto circa 108 MWh di energia, con un incremento del 14% rispetto a tutto il 2020. Grazie all'aumento di produzione, i tempi di rientro dell'investimento sono previsti in circa tre anni.

### SPAZIO INTERATTIVO

#### Guarda il video

Inquadra il QR Code o clicca sopra per guardare il video dedicato all'impianto



## Dati Tecnici

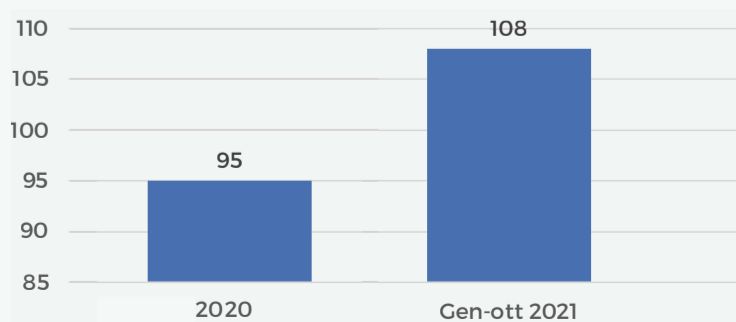
**Località:** Cartigliano (VI)  
**Potenza impianto:** 100 kWp  
**Tipologia di impianto:** su tetto  
**Anno di installazione:** 2011  
**Sistema incentivante:** Secondo Conto Energia  
**Intervento:** sostituzione parziale dei moduli e sostituzione inverter centralizzato con cinque modelli di stringa Fronius Symo da 20 kW

**Installatore:** Hile S.r.l. (Fronius Service Partner)  
**Aumento produzione post intervento:** +14%  
**Tempi di rientro dell'investimento:** 3 anni

### HANNO PARTECIPATO



## Produzione impianto (MWh) Gen-Ott 2021 VS 2020



CONFRONTO TRA LA PRODUZIONE DELL'IMPIANTO NEL 2020, ANNO IN CUI L'INSTALLAZIONE HA REGISTRATO CALI DI PRODUZIONE NONCHÉ ANNO DELL'INTERVENTO DI REVAMPING, E NEI PRIMI DIECI MESI DEL 2021

# IL FV IN NOLEGGIO OPERATIVO TRA VIGNE E ULIVETI

SORGENIA HA REALIZZATO UN IMPIANTO SOLARE DA 40 KWP SUI TETTI DEI MAGAZZINI DELLA CANTINA VINICOLA CUPERTINUM, IN PROVINCIA DI LECCE. IL CLIENTE POTRÀ BENEFICIARE DEL RISPARMIO IN BOLLETTA SENZA AVER FATTO ALCUN INVESTIMENTO

**A** settembre 2021 Sorgenia ha installato un impianto fotovoltaico da circa 40 kWp presso la Cupertinum Antica Cantina del Salento 1935, una delle storiche cooperative del Salento e punto di riferimento dei soci viticoltori della zona. La cooperativa aveva espresso la volontà di coprire gran parte del proprio fabbisogno energetico attraverso l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico su copertura, così da non utilizzare il suolo destinato invece alle coltivazioni. I progettisti di Sorgenia hanno così studiato le abitudini di consumo della cooperativa per definire la corretta dimensione dell'intervento, in modo da massimizzare l'energia prodotta ed autoconsumata, e andando incontro alle esigenze economiche del cliente.

L'impianto fotovoltaico realizzato è costituito da 105 moduli fotovoltaici Longi solar da 375 Wp collegati a un inverter trifase Huawei da 36 kW. L'installazione, realizzata su copertura piana, utilizza zavorre di cemento Sun Ballast con inclinazione 5°. È stata anche installata una colonnina per la ricarica delle auto elettriche a marchio Gewiss e un display che contabilizza in tempo reale l'energia verde prodotta e la quantità di anidride carbonica evitata. Tutte le soluzioni sono gestite da remoto attraverso un sistema digitale di controllo che ne ottimizza l'utilizzo.

## CANONE MENSILE

L'impianto fotovoltaico produrrà circa 52 MWh ogni anno. Di questi, il 60% viene autoconsumato dall'azienda, con un risparmio in bolletta stimato in oltre 7mila euro ogni anno.

Dopo aver calcolato il risparmio generato, Sorgenia ha deciso di proporre al cliente finale la formula del noleggio operativo, che consente al cliente di pagare l'impianto con una rata mensile ottenuta grazie al risparmio generato dallo stesso. In questo modo, il cliente non ha sostenuto alcun investimento iniziale.

## INIZIATIVE DI FORMAZIONE

La collaborazione tra Sorgenia e la cooperativa salentina darà inoltre vita ad alcune iniziative di formazione rivolte alle scuole. In particolare, sarà organizzato un ciclo di incontri durante i quali agronomi ed esperti potatori insegneranno ai giovanissimi studenti l'arte di viticoltura e vendemmia e manager di Sorgenia spiegheranno, a partire dall'impianto fotovoltaico realizzato, in che modo le energie rinnovabili concorrono alla transizione energetica per raggiungere gli sfidanti obiettivi che il nostro Paese è chiamato a realizzare entro il 2030.

«L'industria vinicola, insieme a quella alimentare, rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo, oltre a essere uno tra i settori più competitivi per l'economia nazionale», spiega Andrea Chinellato, direttore della business unit Green Solutions di Sorgenia. «È importante, dunque, che diventi anche un modello di ecosostenibilità per tutte le realtà produttive del nostro Paese, chiamato nei prossimi anni a incrementare sensibilmente la produzione da fonti rinnovabili. La Cantina Cupertinum è senza dubbio un esempio da replicare».



L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO CON MODULI LONGI SOLAR E INVERTER HUAWEI. OGNI ANNO PRODurrà CIRCA 52 MWH DI ENERGIA PULITA



A OTTOBRE SI È TENUTA L'INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO. DA SINISTRA ANDREA CHINELLATO, DIRETTORE DELLA BUSINESS UNIT GREEN SOLUTIONS DI SORGENIA, E IL PRESIDENTE DELLA CUPERTINUM, FRANCESCO TRONO, AL TAGLIO DEL NASTRO

## Dati Tecnici

**Località d'installazione:** Copertino (LE)  
**Committente:** Cupertinum - antica cantina del Salento dal 1935  
**Tipologia di impianto:** fotovoltaico su copertura  
**Potenza di picco:** 40 kWp  
**Produttività impianto:** circa 52 MWh annui  
**Numero e tipo di moduli:** 105 moduli fotovoltaici Longi Solar modello 375 Wp  
**Numero e tipo di inverter:** 1 inverter trifase Huawei da 36 kW  
**Installatore:** Sorgenia Green Solutions  
**Superficie ricoperta:** circa 300 metri quadrati

## HANNO PARTECIPATO



# FV INDUSTRIALE E UTILITY SCALE: CRESCCE LA RICERCA DI FIGURE IN AMBITO DEVELOPMENT

ECCO LE CARATTERISTICHE RICHIESTE E I COMPITI CHE I PROJECT DEVELOPER UTILITY E I BUSINESS DEVELOPER DOVRANNO SVOLGERE NELL'AMBITO DEL SOLARE DI GROSSA TAGLIA

**HUNTERS**  
GROUP



Con la continua ricerca di nuovi progetti, fondi, utilities, EPC e grandi investitori stanno crescendo sul territorio italiano con una duplicità di business model. Da un lato i grandi investitori italiani ed esteri stanno continuando a crescere nei propri team di sviluppo, al fine di identificare le opportunità più interessanti a terra dove realizzare grandi progetti con forte focus sul centro e sud Italia. Dall'altro lato, stante la criticità della situazione burocratica italiana in termini di autorizzazioni, molti investitori stanno dirigendo le proprie risorse verso progetti più piccoli, in particolare focalizzandosi sui tetti industriali. Le aree di riferimento non sono solo legate a zone con forte irraggiamento, ma vengono prese in considerazione anche aree geografiche come il nord Italia, molto più ricche di aziende dove realizzare impianti. Motivati da iter autorizzativi molto più snelli e che favoriscono progettualità legate alle comunità energetiche, un numero sempre maggiore di player operanti nei settori energy sta rapidamente spostando il proprio focus su quest'ultima tipologia di business. «Sebbene non sia ancora partito pienamente, a causa della lentezza del processo autorizzativo dei nuovi impianti, il mercato ha grandi aspettative», precisa Ernesto Magnani, presidente di Stern Energy SpA. «Il fotovoltaico sta attirando grandi investimenti e fondi esteri, grandi utilities e società di Oil & Gas sono entrati con forza nel settore. Si prospetta quindi una grande crescita dopo anni di stagnazione. Questo richiederà nuovi talenti e nuove figure manageriali che sappiano cogliere a pieno le opportunità che sta offrendo ed offrirà sempre più la transizione energetica». Le differenze in termini di figure professionali ricercate sono tuttavia molto ampie e non permettono un passaggio semplice da una tipologia di Business all'altro. Se infatti il profilo di project developer in ambito utility scale deve necessariamente aver maturato esperienze con enti e co sviluppatori, i candidati per la figura del business developer sui tetti industriali necessitano un background di cono-

## Opportunità aperte

PER UN'AZIENDA LEADER NELLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE, SIAMO ALLA RICERCA DI UN/A:

### PROJECT DEVELOPER

#### Principali responsabilità:

- Project Developer per impianti fotovoltaici ed eolici su larga scala;
- Supervisione ed esecuzione intero processo di autorizzazione fino allo stato di pronto per la costruzione;
- Collaborazione con il Direttore Lavori ed i Co-Sviluppatori fino alla data dell'operazione commerciale;
- Sviluppo di parchi solari ed eolici (controllo del sito, messa in sicurezza, assicurare l'interconnessione, gestione dei processi autorizzativi);
- Interazione con gli operatori di rete del settore Energy.

#### Caratteristiche richieste:

- Conoscenza del processo di sviluppo greenfield per i progetti di parchi solari fotovoltaici ed eolici in Italia;
- Buona conoscenza dei costi associati allo sviluppo del business;
- Buone capacità di Project Management;
- Conoscenza dell'Energy Market in Italia (interazione con gli operatori di rete, conoscenza della regolamentazione italiana e sviluppo di roadmap);
- Conoscenza della tecnologia solare/eolica e dei relativi costi (pannelli, WTG BOS, EPC, O&M);
- Conoscenza base delle tecnologie ausiliarie (batterie, reti T&D, hybrids)
- Esperienza nel lavorare in ambienti internazionali;
- Ottime capacità interpersonali e comunicative,

seguendo i processi interni e rispettando le politiche di conformità.

#### Per candidarsi:

<https://www.huntersgroup.com/2021/12/22/project-developer-2/>

PER CONTO DI UNA NOSTRA AZIENDA CLIENTE SPECIALIZZATA IN IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CERCHIAMO UN/UNA:

### PROJECT MANAGER FOTOVOLTAICO

#### Principali responsabilità:

- Gestione, coordinamento e controllo del progetto in tutte le sue fasi, comprensive di computi metrici estimativi e direzione lavori durante l'esecuzione dell'opera;
- Elaborazione di studi di fattibilità completi di business plan;
- Predisposizione della documentazione richiesta per le eventuali autorizzazioni necessarie;
- Supporto tecnico durante gli incontri con gli enti pubblici coinvolti.

#### Caratteristiche richieste:

- Laurea in ingegneria (ambito energetico costituisce un plus);
- Esperienza di almeno 5 anni in ambito HVAC;
- Pregressa esperienza nella gestione di progetti;
- Doti organizzative, di negoziazione e orientamento al cliente.

#### Per candidarsi:

<https://www.huntersgroup.com/2021/12/21/project-manager-fotovoltaico/>

scenze in ambito aziendale e tecnico. In diversi casi possono essere prese in considerazione anche figure commerciali, interessate ad un nuovo approccio nello sviluppo business.

Tra le attività del project developer utility scale possiamo evidenziare:

- Scouting delle nuove opportunità;
- Coordinamento con eventuali sviluppatori o co sviluppatori esterni;
- Sviluppo delle tempistiche del progetto e coordinamento delle stesse;
- Gestione del personale e delle risorse necessarie per il completamento del progetto;
- Coordinamento con il team di ingegneria e progettazione per definire e sviluppare budget di progetto;
- Coordinare l'approvvigionamento dei materiali;
- Essere focal point per clienti e clienti per ogni progetto;
- Fornire rapporti sui progressi e aggiornamenti regolari ai clienti e management.

La RAL media si attesta tra 60.000 e 70.000 euro + bonus 15-20%

Per quanto concerne invece le attività del business developer industriale possiamo citare:

- Scouting delle nuove opportunità;
- Negoziazione con il proprietario dei tetti del progetto realizzabile;
- Identificazione di soggetti potenzialmente interessati alla realizzazione di comunità energetiche;
- Sviluppo delle tempistiche del progetto e coordinamento delle stesse;
- Gestione del personale e delle risorse necessarie per il completamento del progetto;
- Coordinamento con il team di ingegneria e progettazione per definire e sviluppare budget di progetto;
- Essere focal point per clienti e clienti per ogni progetto;
- Fornire rapporti sui progressi e aggiornamenti regolari ai clienti e management;
- Assistere il team delle operazioni di assistenza nella risoluzione dei problemi relativi all'installazione.

In questo caso, la RAL media si attesta tra 45.000 e 50.000 euro + bonus 10%.





# NUOVO ADEMPIMENTO PER GLI IMPIANTI FV: IL CONTROLLORE CENTRALE D'IMPIANTO

HIGECO MORE HA SVILUPPATO SENERGY, UNA SOLUZIONE CHIAVI IN MANO CHE RISPONDE AI REQUISITI INDICATI DA ARERA E DALLA CEI 0-16 PER GLI OPERATORI CHE DOVRANNO ADEGUARE VELOCEMENTE I PROPRI IMPIANTI

La penetrazione delle rinnovabili nel mix energetico sta rendendo sempre più importante il monitoraggio ed il telecontrollo degli impianti, in modo che anche la generazione distribuita partecipi al bilanciamento della rete. Higeo More, grazie alle proprie competenze e all'esperienza decennale maturata nell'ambito del monitoraggio e telecontrollo di impianti rinnovabili, ha sviluppato una soluzione chiavi in mano per rispondere ai requisiti indicati da Arera e soddisfare le esigenze degli operatori che dovranno adeguare velocemente i propri impianti.

In accordo con le linee guida europee, che hanno sancito l'importanza del monitoraggio e del controllo della generazione distribuita (DER) da fonte rinnovabile, il CEI ha introdotto il Controllore Centrale d'Impianto (CCI), nelle varianti V1 e V2 della norma 0-16. Si tratta di un dispositivo hardware per il monitoraggio ed il controllo in tempo reale, da parte del distributore, degli impianti di produzione di potenza nominale superiore ad 1MW e connessi in MT. Arera, con la Delibera 540/2021/R/EEL del 30/11/2021, ha completato il quadro normativo definendo il perimetro di applicazione. Il CCI sarà obbligatorio per tutti gli impianti

nuovi, ossia quelli che entreranno in esercizio dal 01/12/2022. Tutti gli impianti esistenti, ossia quelli già in esercizio e quelli che entreranno in esercizio fino al 30/11/2022, dovranno invece adeguarsi installando il CCI entro il 31/01/2024. Infine, l'obbligo di installare il CCI sussiste anche per gli impianti connessi in Media Tensione che partecipano ai Mercati di Dispacciamento, indipendentemente dalla loro potenza.

Per i soli impianti soggetti all'adeguamento Arera ha previsto l'erogazione di un contributo forfettario a parziale copertura delle spese da sostenere: il bonus, che verrà erogato dal Distributore entro 2 mesi dal completamento della pratica, sarà pari a 10.000 euro per chi adegua l'impianto entro il 31/03/2023, e calerà del 25% per ogni trimestre successivo.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di installazione del CCI entro i termini previsti dalla delibera, la sanzione può arrivare fino ad invalidare la Tica, e quindi alla disconnessione dell'impianto dalla Rete. «Forte di una lunga esperienza in questo ambito, Higeo More ha sviluppato Senergy, una soluzione tecnologica in grado di soddisfare tutti i requisiti tecnici e certificativi richiesti da Arera e dalla CEI 0-16», spiega Fulvio Ferrari, fondatore e application manager di Higeo More, «dal mese di marzo sarà

## Higeo More



FULVIO FERRARI,  
FONDATORE E  
APPLICATION  
MANAGER DI  
HIGECO MORE

già possibile pre-ordinare Senergy, così da garantire l'accesso all'importo massimo del premio messo a disposizione da Arera. Per offrire il miglior servizio possibile abbiamo messo a disposizione un helpdesk dedicato»

Per avere maggiori informazioni scrivere alla mail [cci@higecomore.com](mailto:cci@higecomore.com)

**Energia Italia**  
Soluzioni per l'Indipendenza Energetica

Scegli con noi le migliori tecnologie rinnovabili

AZZURRO  
ZCS

WINAICO®

Q CELLS

Fronius

solar edge

Acqua POWER

FIMER

FuturaSun®  
anticipate tomorrow

LG Business Solutions

SERAPHIM

HUAWEI

Trinasolar

ACCORRONI  
Climate Technology

Il tuo partner affidabile per la transizione energetica.

Da sempre Energia Italia accompagna i professionisti delle rinnovabili nella scelta delle migliori tecnologie per l'efficiamento energetico, grazie alla consulenza gratuita dei nostri Energy Specialist e il supporto della nostra formazione on line e in aula. Scegli un partner affidabile e i migliori prodotti per andare incontro alle esigenze dei tuoi clienti: scegli Energia Italia.

Richiedi una quotazione sul nostro sito shop rinnovato nella veste grafica, semplice e intuitivo





# CASE SMART E MOBILITÀ ELETTRICA: LE SOLUZIONI DI E.ON PER UN FUTURO SOSTENIBILE

L'EFFICIENTAMENTO DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E UNA MOBILITÀ A MINOR IMPATTO AMBIENTALE SONO ASPETTI FONDAMENTALI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA IN ATTO E SU CUI IL GRUPPO HA DECISO DI INVESTIRE PER ANDARE INCONTRO ALLE ESIGENZE DI TUTTI

Per E.ON, uno dei principali operatori energetici internazionali, compiere dei progressi nell'ambito della transizione energetica e, allo stesso tempo, porsi quale interlocutore di riferimento per clienti, aziende e istituzioni intenzionate a intraprendere questo percorso, è parte integrante della mission.

Proprio per il raggiungimento di questo obiettivo, E.ON ha pianificato ingenti investimenti da qui al 2026. La Future Energy Home (FEH), ovvero la casa del futuro e la mobilità elettrica sono progetti già concreti e sui quali E.ON ha intenzione di crescere ancora, per rispondere alle esigenze più diversificate e quindi sia di coloro che abitano in città, sia di chi vive nei paesi più piccoli che possono essere alimentati al 100% con soluzioni green.

Rendere l'ambiente domestico maggiormente efficiente grazie alla dotazione di soluzioni tecnologiche che offrano i benefici di un consumo intelligente, consapevole e sostenibile è realmente possibile.

## AFFIANCAMENTO COSTANTE

Grazie alle soluzioni proposte da E.ON per raggiungere un maggior efficientamento energetico della propria abitazione si ottiene il duplice vantaggio di un minor impatto ambientale e di una riduzione dei costi della vita domestica. I clienti – privati, aziende ed istituzioni – sono affiancati nel percorso verso la transizione energetica con una vasta offerta di soluzioni in ambito fotovoltaico, di climatizzazione e mobilità elettrica che combinano tecnologia e bassi consumi.

In particolare, E.ON intende indirizzare i propri clienti verso un portafoglio di soluzioni diversificato: un primo passo può essere compiuto con l'installazione di impianti fotovoltaici che producono energia elettrica sfruttando la luce del sole, una fonte rinnovabile, pulita e gratuita che contribuisce a rendere i consumi domestici più sostenibili, sia da un punto di vista ambientale che economico. Da non sottovalutare, a proposito, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Rilancio e destinate a coloro che intendono realizzare interventi per il recupero e la riqualificazione del proprio immobile.

Il Decreto Rilancio, all'articolo 121, prevede infatti per i contribuenti la possibilità di optare per un contributo sotto forma di sconto in fattura o per la cessione del credito d'imposta in alternativa alla detrazione fiscale delle spese ammesse al Superbonus 110% o alle altre casistiche preesistenti legate a Sismabonus ed Ecobonus.

Ma non è tutto. Se infatti l'inverno può non sembrare la stagione ideale, è invece opportuno valutare la possibilità di installare dei climatizzatori smart, in grado non solo di raffrescare la casa ma anche di riscaldarla, grazie alla presenza di pompe di calore di classe energetica elevata, che li rendono utili, se non addirittura indispensabili sia nei mesi più caldi sia in quelli più rigidi. Predisporre la propria abitazione di apparecchi di nuova generazione, consente di beneficiare di diversi vantaggi economici, energetici e di comfort, grazie alla possibilità di godere sempre della temperatura ottimale, in funzione delle proprie necessità.

## 5.000 NUOVE STAZIONI DI RICARICA

E.ON, da sempre attenta al tema dell'energia rinnovabile e impegnata nell'ideazione e diffusione di proposte volte a rispondere alle esigenze delle persone, si pone all'avanguardia anche nel segmento della mobilità elettrica.



In totale sintonia con i trend che delineano una crescita che vede l'immatricolazione di oltre 1.000 auto elettriche al mese, sono, infatti, diverse le soluzioni pensate per privati ed aziende ai quali è offerta la possibilità di contribuire alla decarbonizzazione, manifestando il proprio impegno per la tutela ambientale. Gli investimenti nell'ambito della transizione energetica previsti fino al 2026 e stimati intorno ai 27 miliardi di euro, daranno vita a 5.000 nuove stazioni di ricarica in Europa a testimonianza dell'impegno di E.ON nel settore della mobilità elettrica e finalizzate a soddisfare le previsioni che delineano uno scenario, al 2030, con 7 milioni di veicoli elettrici circolanti. Così con E.ON Drive Smart, è possibile installare una stazione di ricarica – a parete o a colonna – ad uso privato presso la propria abitazione, anche combinandola ad altre soluzioni, come i pannelli fotovoltaici. Ciò è possibile anche nel segmento



LUCA CONTI, CHIEF OPERATING OFFICER DI E.ON ITALIA: «SIAMO FORTEMENTE IMPEGNATI NEL GUIDARE CLIENTI, IMPRESE ED ISTITUZIONI VERSO UNA TRANSIZIONE ENERGETICA CHE POSSA TROVARE REALE APPLICAZIONE. LA CASA DEL FUTURO CON E.ON È GIÀ REALTÀ. E ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA MOBILITÀ ELETTRICA SIAMO GIÀ UN PUNTO DI RIFERIMENTO IN EUROPA GRAZIE A UN'OFFERTA INNOVATIVA PER PRIVATI E AZIENDE»

business, in cui E.ON mette a disposizione soluzioni modulari, per ogni tipologia di impresa, che ha l'opportunità di gestire in autonomia le modalità di accesso al servizio di ricarica con un'assistenza dedicata 24/7.

E.ON Drive Booster, sviluppato dal Gruppo Volkswagen, è dotato di una batteria di accumulo integrata, che non richiede alcun lavoro di installazione e consente la possibilità di ricaricare fino a due veicoli elettrici simultaneamente. L'impegno di E.ON nei confronti della mobilità sostenibile traspare in forma evidente anche dagli accordi realizzati con partner qualificati al fine di operare in una delle più grandi reti di ricarica d'Europa.

## DIGITALIZZAZIONE CRESCENTE

La Future Energy Home e la e-Mobility sono tra i pilastri fondamentali del business di E.ON e sono strettamente legati alla crescente digitalizzazione, necessaria al successo della transizione energetica. L'innovazione digitale, infatti, è ritenuta come una soluzione chiave nel settore dell'energia. A proposito E.ON è impegnata nell'ottimizzare, attraverso la digitalizzazione, tutti i processi aziendali. Le soluzioni Cloud sostituiranno, entro il 2023, gli esistenti spazi di archiviazione e costituiranno le basi per le nuove applicazioni digitali che avranno il compito di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre costi ed emissioni di CO2.

«Siamo fortemente impegnati nel guidare clienti, imprese ed istituzioni verso una transizione energetica che possa trovare reale applicazione», ha dichiarato Luca Conti, chief operating officer di E.ON Italia.

«Le nostre soluzioni sono in grado di soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti, in modo flessibile e personalizzato. La casa del futuro con E.ON è già realtà. Tutti coloro che intendono essere protagonisti del cambiamento verso la realizzazione di un Pianeta migliore, hanno l'opportunità di dare il proprio contributo da subito, sia all'interno della propria abitazione sia attraverso le piccole e grandi azioni quotidiane. In tema di mobilità elettrica, E.ON è una realtà di riferimento in Europa e consente di poter scegliere tra proposte innovative, per privati ed aziende, finalizzate allo sviluppo di una mobilità sostenibile che possa, inoltre, contare su una rete e su delle infrastrutture tra le più competitive».

# SUNNERG: POSIZIONAMENTO, COMPETENZE E SERVIZI PER CRESCERE

IL GENERAL CONTRACTOR CON SEDE A MILANO E UFFICI A LONDRA E BUCAREST HA CHIUSO IL 2021 CON 265 MWP DI NUOVI IMPIANTI FV REALIZZATI IN TRE PAESI EUROPEI. IL PUNTO DI FORZA? «CAPACITÀ DI RISPONDERE AGLI ORDINI IN MODO TEMPESTIVO E STRUTTURA AZIENDALE SNELLA», SPIEGANO I MEMBRI DEL CDA ALDO GIOCONDO, VITO MARAULA E VALERIO SENATORE



**SUNNERG** | ENERGY & FACILITY MANAGEMENT

 **UKRAINE**  
Pokrov 70MW

Aldo Giocondo, Vito Maraula e Valerio Senatore, membri del consiglio di amministrazione di Sunnerg Group, raccontano la storia del gruppo con uno sguardo a servizi, obiettivi e risultati.

#### Quando è nata Sunnerg Group?

«Sunnerg nasce nel 2017 dall'idea imprenditoriale dei soci fondatori di proporsi nei mercati emergenti come global service e general contractor nelle installazioni fotovoltaiche per due segmenti di mercato: utility scale e industriale. Siamo partiti dall'Ucraina, mercato in cui Sunnerg ha collaborato da first mover con le principali multiutilities locali. Negli anni successivi la società è cresciuta sempre di più, aprendo sedi in Italia, Romania e Regno Unito. Oggi la sede centrale è a Milano, gli uffici sono a Londra e Bucarest. In questo modo Sunnerg ha un posizionamento davvero strategico che serve l'intera Europa».

#### Che servizi offrite?

«Sunnerg oggi realizza impianti a standard elevati garantendo l'efficiamento dei costi, e offre un servizio tailor-made prezioso per il cliente. È in grado di coprire l'intera catena del valore: dallo scouting del terreno, allo sviluppo del permesso a costruirvi; dall'analisi d'investimento del progetto e di fattibilità alla realizzazione e manutenzione dello stesso, gestendo ingegneria, acquisti e costruzione».

#### Cosa ha decretato il successo di Sunnerg?

«Senz'altro la presenza capillare sul territorio; ma anche e soprattutto un modello di business scalabile insieme a un servizio professionale, tempestivo ed efficace. Le scelte strategiche di Sunnerg hanno reso nel tempo i servizi di

general contractor e project management competitivi e unici: così il cliente, che trova in Sunnerg un vero e proprio partner, ottiene una gestione efficace del progetto, con comunicazioni precise e tempestive e ottimi tempi di realizzazione. Possiamo però dire che la vera chiave del successo è nella nostra squadra: approccio lean e cultura aziendale che favoriscono collaborazione e trasferimento di competenze reciproche».

#### Come vi siete fatti spazio in un mercato variegato e concorrenziale, tra società general contractor ma anche installatori di moduli o EPC Contractor?

«Abbiamo creato una struttura snella e sostenibile, al tempo stesso fatta di forti competenze manageriali. Questo ci ha permesso da un lato di essere riconosciuti — e a volte già noti — sul mercato per la nostra professionalità, e dall'altro di essere competitivi grazie alla nostra struttura efficiente e reattiva».

#### Come avete chiuso il 2021?

«Il 2021 è stato un anno di ripresa e riscatto, dopo una flessione nel 2020 data dallo scenario pandemico mondiale. Si è chiuso con un backlog di costruzione di ben 14 centrali elettriche solari per circa 265 Mwp in tre Paesi Europei».

#### Le novità per il 2022?

«Prevediamo di espandere il business con integrazioni orizzontali e verticali nella supply chain dell'industria fotovoltaica — come operation & maintenance. L'obiettivo è incrementare il portafoglio ordini, che ad oggi segna già un +30 Mwp rispetto al 2021. Infine stiamo lavorando su un'ulteriore pipeline commerciale e su partnership con istituti di ricerca e Università per processi di innovazione tecnologica del nostro servizio».

**LEONARDO**  
PRO X

**3000**  
**5000**



**- modelli**  
**+ MODULARITA'**



**da 3 a 30kW**



**Gestione FV fino a 240A**



**MONITORAGGIO integrato**



**ASSISTENZA da remoto**



**FULL BACKUP integrato**

**CEI 0-21**  
**Certified**

**Certificato CEI 0-21 con:**

 **LG Chem**

 **PYLONTECH**

 **MIDAC**  
40 BATTERIES



**WESTERN CO.®**  
ELECTRONIC EQUIPMENTS - SOLAR SYSTEMS



www.western.it





# SOLAR EXHIBITION AND CONFERENCE: A RIMINI GLI STATI GENERALI DEL FV

DAL 6 ALL'8 APRILE SI TERRÀ LA PRIMA EDIZIONE DELLA MOSTRA-CONVEGNO ORGANIZZATA DA ITALIAN EXHIBITION GROUP PER DARE RISPOSTE CONCRETE AI QUESITI IMPOSTI DALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

**SE** SOLAR EXHIBITION AND CONFERENCE BY KEY ENERGY

**KEY ENERGY** THE RENEWABLE ENERGY EXPO

6-8 APRILE 2022  
Quartiere Fieristico di Rimini  
Hall Sud - Pad. D1

8-11 NOVEMBRE 2022  
Quartiere Fieristico di Rimini

SAVE THE DATE

Fare il punto, confrontarsi, dettare una strategia: dal 6 all'8 aprile 2022 si terrà, presso la fiera di Rimini, la prima edizione di Solar Exhibition and Conference. Un evento più che una fiera, che qualcuno ha già ribattezzato "gli stati generali del fotovoltaico in Italia". E, con un appellativo così importante, l'obiettivo può essere uno solo: rivoluzionare lo status quo, iniziare un nuovo cammino per cambiare il modo di operare nel settore.

## UN NUOVO FORMAT

Annunciata da Italian Exhibition Group nel corso dell'edizione 2021 di Key Energy, Solar Exhibition and Conference, come dice il nome, è una rassegna di tre giorni dedicata in special modo al mondo del solare, ma senza dimenticare tutto il comparto delle rinnovabili. L'evento, originariamente programmato per il 23-25 marzo e poi spostato per esigenze organizzative al 6-8 aprile, si terrà alla Rimini Expo Centre, nella Hall Sud e nel padiglione D1. Non ci saranno solo espositori e aziende, ma un fitto calendario di convegni e dibattiti atti a portare avanti la transizione energetica. È proprio da Key Energy che questo nuovo evento trae le sue radici, e dall'esigenza di diversificare le tipologie di manifestazioni. In un mercato fluido e in continuo cambiamento, con normative che sono sotto la lente d'ingrandimento delle istituzioni e che mutano repentinamente, gli organizzatori hanno ritenuto che un solo appuntamento annuale non potesse più soddisfare la filiera del fotovoltaico. Ecco che quindi nasce un evento specifico, più focalizzato, dedicato soprattutto al mondo del solare, che si prefigge l'obiettivo di parlare a tutta la "community".

## FOCUS SULLA TECNOLOGIA

Solar Exhibition and Conference nasce dall'esigenza di fare il punto sulla situazione del fotovoltaico in Italia e

## L'evento

**Nome:** Solar Exhibition and Conference  
**Organizzatori:** Italian Exhibition Group  
**Nuova data:** dal 6 all'8 aprile 2022  
**Luogo:** Rimini Fiera - Hall Sud e padiglione D1  
**Sito:** <https://www.keyenergy.it/>

fornire soluzioni ad un mercato, fra quelli che sfruttano le energie rinnovabili, più pronto di altri, ma dove la tecnologia è un fattore dominante. Dagli impianti domestici allestiti sui tetti alle utility scale, il progresso non è stato omogeneo, con molte innovazioni che non hanno avuto la forza di emergere nella vasta ma caotica espansione del mercato.

Questo nuovo evento nasce grazie alla stretta partnership tra Italian Exhibition Group e Italia Solare e, a testimonianza di tale partnership, il palinsesto la prima giornata e mezza di Solar Exhibition and Conference verrà dedicato alle conferenze di Forumtech, dal taglio spiccatamente tecnico, una serie di conferenze e think tank che proveranno a dare risposte concrete e soluzioni a tutta l'industry del fotovoltaico. Un'evoluzione, quindi, per il format di Forumtech, che nella sua edizione 2021 si era svolto in modalità solamente digitale.

## UNA MANIFESTAZIONE A MISURA D'UOMO

Nuovo evento chiama nuovo allestimento. La soluzione con cui Italian Exhibition Group è venuta fuori è una soluzione "chiavi in mano", semplice e diretta, con stand preallestiti in tre formati diversi: saranno presenti spazi di 16, 32 o 64 metri quadrati a disposizione degli

espositori. Dei "template" pensati ad hoc da architetti specializzati, facilmente customizzabili e alla portata di tutti gli espositori. Tali stand occuperanno buona parte della Hall sud e del padiglione D1 della fiera di Rimini, mentre i convegni si terranno prevalentemente al piano ammezzato.

Un nuovo concept quindi, che riflette la volontà di questo evento di essere efficace più che spettacolare. Agli oltre duemila visitatori che gli organizzatori si aspettano deve essere trasmesso un concetto chiave: ognuno deve fare la sua parte, fra tecnologie da portare avanti e decisioni fondamentali da prendere, per contribuire alla trasformazione energetica. Gli stakeholder avranno la possibilità di comprendere in maniera concreta cosa possa fare il fotovoltaico in questo momento di transizione, soprattutto se coniugato ad altre tipologie di energie e alle nuove tecnologie.

## NON SOLO SOLARE

Come abbiamo detto la protagonista sarà la filiera del fotovoltaico, ma in tutto questo sarà accostata a complementari di degno livello. Un focus sarà portato, durante la manifestazione, sulle infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

Anche in questo comparto il solare sta interagendo con gli altri player in maniera caotica, mentre il messaggio che Solar Exhibition and Conference vuole mandare è chiaro: i due mondi sono complementari, e il fotovoltaico, con la tecnologia che si porta dietro, può essere un'ottima soluzione per produrre energia, stoccarla e per ricaricare, quindi, gli autoveicoli. Per dare senso alle direttive dell'Unione Europea, che prevedono lo stop di vendita alle auto ad alimentazione termica entro il 2035, c'è bisogno di una fonte d'energia pulita, sfruttata nel migliore dei modi e con tecnologie sempre all'avanguardia.

# TRANSIZIONE ENERGETICA

## RICARICA NEL TEMPO DI UN CAFFÈ: COME FUNZIONANO LE COLONNINE HYPERCHARGER

CON UNA POTENZA DA 150 KW A 350 KW, QUESTI DISPOSITIVI CONSENTONO LA COMPLETA RICARICA DI UN VEICOLO ELETTRICO IN CIRCA 20 MINUTI

DI FEDERICA MUSTO

**Q**uanto tempo serve davvero per una ricarica? "Giusto il tempo di un caffè. Ristretto però" commentava Alessandro De Guglielmo, consulente per lo sviluppo della rete di Free To X durante la messa in servizio di una delle loro stazioni di ricarica in autostrada. In effetti con le stazioni di ricarica veloci e super veloci oggi per ricaricare un veicolo elettrico occorrono dai 15 ai 20 minuti: una breve pausa per sgranchirsi le gambe prima di riprendere il viaggio.

### COME FUNZIONANO E QUANTO COSTANO

Si chiamano Punti di Ricarica HPC (high power charger) e sono le colonnine presenti su suolo pubblico - spesso in occorrenza delle maggiori arterie stradali - che hanno una potenza erogabile (ad oggi) che va dai 150 kW ai 350 kW e che quindi garantiscono una ricarica rapida adatta a chi ha intrapreso un viaggio lungo o necessita di una sosta breve. Rientrano nella ricarica di Tipo 4 in corrente continua (DC) e presentano, come connettori per la ricarica del veicolo, lo standard europeo CCS e talvolta il giapponese CHAdeMO e la presa Type2. Sono colonnine che, proprio perché erogano corrente continua, sono dotate di cavo di ricarica integrato che va semplicemente sganciato dalla colonnina ed inserito nella presa dell'auto. Per procedere con la ricarica è necessaria una carta Rfid o una App - da scaricare precedentemente sul proprio smartphone e sulla quale creare il proprio profilo utente completo di carta di credito per l'addebito - che può essere specifica (ad esempio Juice Pass di Enel X o Ionity App) oppure di uno dei provider supportati (chiamati MSP - Mobility Service Provider), ossia sviluppata da un soggetto terzo che vende i servizi di ricarica e si interfaccia con il cliente finale, come ad esempio Duferco o Next Charge.

Una volta scaricata e configurata l'App è sufficiente identificare nella mappa interna alla App stessa la colonnina di riferimento, controllare che il numero di serie indicato sulla scheda della colonnina nella App sia lo stesso presente sulla co-



SI CHIAMANO PUNTI DI RICARICA HPC (HIGH POWER CHARGING) LE COLONNINE PRESENTI SU SUOLO PUBBLICO CHE HANNO UNA POTENZA EROGABILE (A OGGI) CHE VA DAI 150 KW AI 350 KW



lonnina fisica, selezionare la presa di ricarica tra quelle disponibili (se ne è presente più di una sulla stessa colonnina), inserire il cavo della colonnina nella presa dell'auto e controllare che la ricarica si avvii. Prima di ripartire occorre fermare la ricarica dalla App o direttamente dal veicolo, estrarre il connettore dall'auto e riposizionarlo sulla stazione di ricarica.

### QUANTO DURA LA RICARICA?

La risposta corretta in questo caso è "dipende". Considerando una ricarica standard dal 20% all'80% della capacità della batteria (range consigliato per ottimizzare sia il fattore tempo sia la salute della batteria stessa) il tempo di ricarica varia sia in base alla potenza erogata dalla stazione sia, fattore altrettanto fondamentale, in base al BMS dell'auto che è differente da modello a modello. Prendiamo l'esempio della Hyundai Ioniq 5, un BMS che le permette di assorbire fino a 220 kW. Su una stazione di Free To X con potenza di picco di 300 kW in DC, la batteria della Ioniq 5 da 72,6 kWh si ricaricherà dal 20 all'80% in 15 minuti. Sulla stessa stazione di ricarica e alla medesima potenza erogabile, la Mini Full Electric che ha un BMS che sopporta una potenza fino a 50 kW, per ricaricare dal 20 all'80% ci impiegherà circa mezz'ora, pur avendo una batteria più piccola rispetto alla Hyundai (32,6 kWh).

### QUANTE E QUALI SONO LE STAZIONI HPC IN ITALIA

La prima rete di ricarica veloce sviluppata in Italia è stata quella dei Tesla Supercharger: stazioni di ricarica ben distribuite lungo tutta la penisola che possono arrivare fino a 250 kW di potenza. La ricarica ultra veloce è ormai un servizio fornito da diversi CPO (Charging Point Operator) che risponde alle esigenze di chi deve affrontare lunghe percorrenze e quindi, come dicevamo, si

trova tendenzialmente lungo autostrade e vie di traffico veloce. La prima rete di questo tipo sviluppata in Italia è stata quella dei Tesla Supercharger: stazioni di ricarica ben distribuite lungo tutta la penisola che possono arrivare fino a 250 kW di potenza erogabile con un costo a consumo di 0,39 euro al kWh e sono collocati presso strutture ricettive appena al di fuori dei maggiori caselli autostradali. Al momento della pubblicazione dell'articolo, nel nostro paese i Supercharger sono fruibili solo da clienti Tesla, ma è ormai di qualche settimana fa l'annuncio di Elon Musk - Ceo di Tesla Motors - della volontà di aprire i supercharger anche ai veicoli di altri marchi con i primi esperimenti nei Paesi Bassi. Altra rete HPC lungo le strade italiane (e non solo) è quella di Ionity, joint venture fondata dalle maggiori case auto europee con stazioni che arrivano a 350 kW di potenza erogabile. Free To X è la partecipata di Autostrade per l'Italia nata per infrastrutturare le Stazioni di Servizio in autostrada. L'obiettivo è quello di fornire una ricarica hypercharger senza la necessità di uscire dal casello, con punti che garantiscono una potenza fino a 300 kW nel doppio standard CCS e CHAdeMO. Non ha un'App di proprietà ma funziona in roaming su diversi provider tra cui Duferco, evway e Nextcharge, con un costo di ricarica a consumo di 0,69 euro al kWh. Ad oggi le stazioni aperte al pubblico sono tre (Lombardia, Emilia Romagna e Lazio), ma il piano della società prevede di infrastrutturare 100 stazioni entro il 2023. Interessanti anche i progetti di infrastruttura HPC in città. Come i 19 punti ultrafast, con potenza compresa tra i 150 e i 300 kW, che nasceranno entro la fine del 2022 nell'ambito della partnership tra Enel X e Coop Lombardia e il progetto Volvo Recharge Highways di 30 stazioni HPC da 175 kW che la casa auto realizzerà nelle concessionarie e nei pressi delle principali arterie autostradali italiane.

LA PRIMA RETE DI RICARICA VELOCE SVILUPPATA IN ITALIA È STATA QUELLA DEI TESLA SUPERCHARGER: STAZIONI DI RICARICA BEN DISTRIBUITE LUNGO TUTTA LA PENISOLA CHE POSSONO ARRIVARE FINO A 250 KW DI POTENZA



# UNIONE EUROPEA: 35 MILIONI DI EDIFICI DA RINNOVARE ENTRO IL 2030

LA COMMISSIONE INTENDE RADDOPPIARE I TASSI DI RISTRUTTURAZIONE NEI PROSSIMI DIECI ANNI E A FARE IN MODO CHE GLI INTERVENTI PORTINO A UN AUMENTO SIGNIFICATIVO DELLE CLASSI ENERGETICHE. POTREBBE ESSERE CREATO UN INDOTTO FINO A 160MILA POSTI DI LAVORO VERDI



**E**ntro la fine del decennio i Paesi dell'Unione europea potrebbero esser obbligati a rinnovare le costruzioni meno efficienti sul piano del risparmio energetico. La strategia della Commissione Europea ("Renovation Wave") per ridurre le emissioni di CO2 e risparmiare carburante, è stata presentata alla stampa lo scorso mercoledì 14 dicembre. L'ondata di ristrutturazioni nell'UE, volta a raddoppiare il tasso di ristrutturazione degli edifici esistenti nei prossimi 10 anni, vuole migliorare l'efficienza energetica per ridurre le emissioni associate. Della nuova regolamentazione si parlava sin dallo scorso novembre, quando una delle lobbies del settore delle costruzioni ed efficientamento energetico edilizio, la #BuildingLife, aveva pubblicato una lettera nella quale si sottolineava come "a livello globale, l'11% delle emissioni sono dovute al carbonio incorporato nella costruzione, dalla demolizione e dalla più ampia catena di componenti di un edificio" e, dunque, si chiedeva un intervento deciso da parte europea. La Commissione ora "mira a raddoppiare almeno i tassi di ristrutturazione nei prossimi dieci anni e a fare in modo che le ristrutturazioni portino a una maggiore efficienza energetica e delle risorse. Questo ridurrà le emissioni di gas serra in Europa e migliorerà il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali. Entro il 2030, 35 milioni di edifici potrebbero essere rinnovati e fino a 160.000 posti di lavoro verdi creati nel settore delle costruzioni".

## EMISSIONI

Gli edifici sono responsabili di circa il 40% del consumo energetico dell'UE e del 36% delle emissioni di gas serra. La proposta prevede che, entro il 2030, tutti gli edifici ad uso abitativo privato che si trovano nei paesi della Unione europea e siano classificati con la peggiore valutazione energetica

**SPAZIO INTERATTIVO**  
**Accedi ai documenti**

Inquadra il QR Code o clicca sopra per accedere ai seguenti documenti:

**LETTERA DELLA BUILDING LIFE PER DECARBONIZZARE GLI EDIFICI**




**RENOVATION WAVE: LA STRATEGIA UE PER RINNOVARE GLI EDIFICI**




**CLASSIFICAZIONE EUROPEA DEGLI EDIFICI**




**CONSIGLIO EUROPEO PER UNA ECONOMIA ENERGETICA EFFICIENTE (ECEEE)**




**EURACTIV, "BUILDING DECARBONISATION"**




(un certificato di prestazione energetica "G") debbano essere ristrutturati e raggiungere un grado di efficienza superiore entro il 2030, mentre quelle classificate nella categoria "F" dovranno apportare miglioramenti tali da essere classificate nella categoria "E" entro il 2033. Gli edifici non residenziali, invece, dovranno essere rinnovati con tre anni di anticipo, quelli di grado "G" entro il 2027 e quelli di grado "F" entro il 2030. Il vicepresidente esecutivo per l'European Green Deal, Frans Timmermans, ha dichiarato: «Vogliamo che tutti in Europa abbiano una casa che possano illuminare, riscaldare o raffreddare senza distruggere il pianeta. La Renovation Wave migliorerà i luoghi dove lavoriamo, viviamo e studiamo», mentre il commissario per l'energia, Kadri Simson, ha ribadito che la «ripresa verde inizia a casa. Con l'onda di rinnovamento affronteremo le molte barriere che oggi rendono il rinnovamento complesso, costoso e proporremo modi migliori per misurare i benefici della ristrutturazione, standard minimi di rendimento energetico, più finanziamenti UE e assistenza tecnica per incoraggiare i mutui verdi e sostenere più energie rinnovabili nel riscaldamento e raffreddamento. Questo sarà un cambiamento importante per i proprietari di case, gli inquilini e le autorità pubbliche».

## STRATEGIA IN CINQUE PUNTI

La strategia includerà le seguenti azioni principali:

1. Regolamenti, standard e informazioni più chiare sul rendimento energetico degli edifici per stabilire migliori incentivi per le ristrutturazioni del settore pubblico e privato;
2. Garantire finanziamenti accessibili e ben mirati, anche attraverso il Recovery and Resilience Facility di NextGenerationEU, regole semplificate per combinare diversi flussi di finanziamento e molteplici incentivi per il finanziamento privato;
3. Aumentare la capacità di preparare e attuare progetti di ristrutturazione, dall'assistenza tecnica alle autorità nazionali e locali fino alla formazione e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori nei nuovi lavori verdi;
4. Espandere il mercato dei prodotti e dei servizi per l'edilizia sostenibile, compresa l'integrazione di nuovi materiali e soluzioni basate sulla natura e il riutilizzo e recupero dei materiali;
5. Creare un nuovo 'Bauhaus europeo', un progetto interdisciplinare co-presieduto da un comitato consultivo di esperti esterni tra cui scienziati, architetti, designer, artisti, pianificatori e società civile. La proposta di nuova regolamentazione sugli edifici dovrà ora essere approvata dalla maggioranza dei paesi dell'UE e dal Parlamento europeo).



# NEWS



## KEBA: AD ALESSANDRO GOVI LA CARICA DI SALES DIRECTOR ENERGY ED E-MOBILITY

Alessandro Govi rafforza il team di Keba Energy Automation con il ruolo di sales director per l'Italia nel settore delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici.

Keba Energy Automation, con sede a Linz in Austria, è attiva da oltre 12 anni nel campo delle infrastrutture di ricarica intelligenti, ed è uno dei principali produttori al mondo con oltre 250.000 stazioni di ricarica prodotte.

## RENOVIT: ACQUISITO DA ESIGEN IL RAMO D'AZIENDA ATTIVO NELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Renovit, attraverso Miecì, la società del gruppo specializzata nelle soluzioni per la Pubblica Amministrazione, ha finalizzato l'acquisizione da Esigen del ramo d'azienda attivo nell'efficienza energetica. Esigen, fondata nel 2016 a Trento, offre servizi energetici e manutentivi tra cui la gestione di impianti tecnologici, soluzioni impiantistiche e consulenza specialistica in ambito energetico e tecnologico.

Le attività incluse nel ramo d'azienda oggetto di cessione a Miecì sono relative all'esercizio e alla manutenzione di impianti

di riscaldamento, ventilazione, condizionamento, elettrici e domotici e alla costruzione e riqualificazione di impianti tecnologici. L'operazione è volta al rafforzamento della strategia di crescita nazionale di Renovit e risponde all'impegno di ampliare l'offerta di soluzioni di decarbonizzazione per la Pubblica amministrazione, anche attraverso la valorizzazione di progetti imprenditoriali italiani.



GIANLUCA ZONTA, AD DI MIECI E RENZO BORTOLOTTI, PRESIDENTE DI ESIGEN

## MENNEKES LANCIA LA COLONNINA DOMESTICA AMTRON COMPACT

Mennekes lancia due nuovi modelli di colonnina di ricarica per il mercato domestico che sono disponibili da gennaio 2022. Si tratta della serie Amtron Compact, che comprende i modelli 2.0 e 2.0s, entrambe wallbox da parete che coniugano compattezza, funzionalità e prestazioni.

Dotate di un design poco ingombrante, le Amtron Compact resistono ad acqua e polvere con certificazione IP54, e possono essere quindi installate liberamente anche in spazi esterni. Queste wallbox raggiungono una potenza di 22 kW e sono dotate di un cavo integrato di 7,5 metri. La versione 2.0s inoltre integra la funzione di ricarica tramite energia solare, una protezione dai blackout e la copertura di accesso integrata attraverso un sistema di schede RFID, che permette all'utente di effettuare la ricarica in modo sicuro nei posti auto coperti o in aree liberamente accessibili a casa e limitare l'accesso alla Wallbox.



Supportiamo i sistemi FV



A breve disponibile in K2 Base

## Tripla possibilità di montaggio: TiltUp Vento

Ideale per zone con elevato carico di vento

- / Diverse possibilità per il montaggio dei moduli
- / Fissaggio dei moduli sul lato corto o su quello lungo
- / Possibilità di zavorrare o ancorare la struttura al tetto
- / Progettato per inclinazioni di 20°, 25° e 30°

K2 BASE

### Progettazione facile e veloce con interfaccia grafica semplificata

Report in PDF e piano di montaggio dettagliato, piano delle zavorre, analisi statica e risultati, lista materiale e possibilità di esportare il file in CAD come DWG o DXF.

Registrati ora:

[k2-systems.com/register](https://k2-systems.com/register)



k2-systems.com



## RETI DI RICARICA: ACCORDO PER L'INTEROPERABILITÀ TRA ENEL X, BE CHARGE ED ENI



Enel X, Be Charge, società controllata da Eni gas e luce (dal 2022 Plenitude), ed Eni hanno firmato un accordo per permettere l'interoperabilità tra le proprie reti di ricarica, dando la possibilità ai clienti di accedere al servizio in modo semplice dallo smartphone attraverso le app di Enel X, Be Charge ed Eni Live, e di ricaricare così indifferentemente sulle reti di Enel X e BeCharge.

«L'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica è un tassello fondamentale nella strategia di diffusione della mobilità elettrica in Italia ed è per questo che siamo molto soddisfatti di aver raggiunto un accordo con Be Charge e con Eni, operatori che come noi credono fortemente nell'elettrificazione dei trasporti» ha dichiarato Federico Caleno, responsabile Mobilità Elettrica per l'Italia di Enel X. «In questi anni abbiamo creato una rete di ricarica capillare che copre tutta la penisola e permette alle persone di guidare un'auto elettrica in totale tranquillità. Oggi, attraverso questa collaborazione, dimostriamo ulteriormente quanto sia importante lavorare in sinergia con i partner per far sì che il passaggio all'elettrico diventi sempre più facile e conveniente».

«Gli accordi si inseriscono perfettamente nella strategia di Be Charge di offrire a chi viaggia un'esperienza di rifornimento di energia sempre più facile e servizi ancora più innovativi. Grazie a partnership strategiche, come quelle con Enel X e Eni, vogliamo confermare ancora una volta il nostro impegno per la mobilità sostenibile, elemento chiave per la transizione energetica alla quale desideriamo contribuire attraverso un'appropriata diffusione dei sistemi di ricarica e delle infrastrutture per la loro gestione.

«Abbiamo infatti un piano di crescita rapida in Europa che punta a raggiungere oltre 31.000 punti di ricarica entro il 2030» ha dichiarato Simone Zuccotti, presidente di Be Charge e responsabile Innovazione e Sviluppo Business di Eni gas e luce.

«Questa sinergia si inquadra nell'ambito della più ampia strategia di Eni per la mobilità del futuro, della quale fa parte l'evoluzione delle attuali stazioni di servizio, 'mobility point' nei quali prevediamo, tra l'altro, l'offerta di ricariche fast e ultra-fast per la mobilità elettrica. Nel piano rientra l'installazione di oltre 1.000 colonnine sulla rete delle nostre stazioni in Italia e all'estero entro il 2025» ha dichiarato Giovanni Maffei, responsabile commerciale Green e Traditional Refining & Marketing di Eni. «Inoltre, nella nostra app Eni Live, che già permette agli automobilisti di accedere a diversi servizi con pagamenti sempre più automatizzati, efficienti e sicuri, è inclusa l'interoperabilità per la ricarica elettrica dei veicoli».

## REGIONE PUGLIA: APPROVATO IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La Regione Puglia ha approvato il Piano degli interventi inseriti nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". «Nel tempo concesso dall'Avviso Pubblico sono pervenute complessivamente 142 istanze di partecipazione di cui 83 dalle Arca e 59 dai Comuni esprimendo un fabbisogno complessivo di 251.603.604,42 euro con il quale sarebbe possibile provvedere al recupero di 3.362 alloggi», spiega l'assessore regionale alle Politiche abitative, Anna Grazia Maraschio. «Un'importante risposta del territorio finalizzata a mettere in campo un insieme di interventi diffusi sul territorio capaci di aumentare la qualità dell'abitare, con la messa in sicurezza e l'incremento dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale degli edifici, oltre che la valorizzazione della dimensione sociale degli ambiti urbani degradati».



## PROVINCIA DI BOLZANO: PIÙ CONTRIBUTI PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI

La giunta della Provincia di Bolzano ha approvato nuovi criteri di contributo per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili per persone fisiche, Pubbliche Amministrazioni e imprese.

I criteri seguono i punti cardine all'interno della Strategia per il clima - Energia Alto Adige 2050.

«I contributi saranno maggiormente incentrati sull'ottimizzazione dell'efficienza energetica negli edifici» spiega l'assessore Giuliano Vettorato. «Inoltre viene introdotta una nuova misura che prevede il graduale passaggio dalle energie fossili alle rinnovabili, che contribuisce ulteriormente alla decarbonizzazione e alla transizione energetica».

È previsto l'aumento dal 50 al 60% del contributo per il risanamento in CasaClima Classe B e per edifici soggetti a tutela storico-artistica, mentre per le imprese non potrà superare il 50%. È stata introdotta una nuova misura che prevede la sostituzione di caldaie a gasolio e a gas nei condomini con almeno cinque unità immobiliari riscaldate e almeno cinque proprietari, con una delle seguenti alternative: l'allacciamento al teleriscaldamento, le pompe di calore, impianti ibridi (pompe di calore e caldaia a gas), nonché caldaie a biomassa con caricamento automatico. Per questa misura il contributo sarà pari al 30% sulle spese ammissibili a contributo.

Un altro punto riguarda la modifica dei contributi per iniziative in materia di energia, tutela dell'ambiente e del clima. Poiché l'aggiornamento della strategia per il clima- energia Alto Adige prevede l'obbligo per tutti i Comuni, entro il 2025, di dotarsi di un Piano di tutela del clima, la Provincia ha previsto l'innalzamento di contributo dall'attuale 60 al 80%.

## VOLKSWAGEN LANCIA UN SISTEMA PER FACILITARE LA RICARICA DOMESTICA E PUBBLICA

Volkswagen amplia il ventaglio di possibilità di ricarica per i veicoli elettrici dei suoi clienti. Il nuovo pacchetto di soluzioni del gruppo tedesco comprende sia le colonnine domestiche ID.Charger che il sistema pubblico di We Charge, la rete europea che conta 270mila stazioni di ricarica, di cui 10mila in Italia.

Grazie all'applicazione We Charge, i clienti Volkswagen hanno già accesso a uno dei più grandi network di ricarica in Europa, con oltre 270mila colonnine presenti in un vasto assortimento di scenari, dalle città più popolate alle autostrade. Ora, il gruppo tedesco ha intenzione di investire sulla mobilità elettrica: entro il 2025, grazie a partnership con alcuni dei più importanti player del settore, Volkswagen installerà oltre 18mila stazioni di ricarica in tutta Europa. A queste andranno ad aggiungersi 35mila colonnine che saranno impiantate da venditori al dettaglio affiliati alla multinazionale tedesca.

Prossimamente Volkswagen svilupperà anche la ricarica Smart e la ricarica bidirezionale, entrambe le soluzioni sono destinate all'uso domestico grazie agli Home Energy Management System (HEMS). Il sistema riconoscerà tutte le esigenze dei consumatori in modo da poter scaglionare e gestire l'erogazione dell'energia in modo intelligente. In questo modo la ricarica con energia solare autoprodotta sarà ancora più facile per i proprietari di impianti fotovoltaici.







## LOMBARDIA: CONTRIBUTO DEL 50% ALLE PMI CHE INSTALLANO COLONNINE DI RICARICA

La Regione Lombardia ha approvato un bando dedicato alle piccole medie imprese per realizzare un'infrastruttura a supporto dei veicoli elettrici sul territorio regionale. Nello specifico, il progetto mira ad aumentare e potenziare la rete dedicata alla mobilità sostenibile attraverso l'installazione di nuove colonnine di ricarica. Il bando dedicato alle PMI, aperto lo scorso 18 gennaio, scadrà il prossimo 17 febbraio e potranno parteciparvi le piccole e medie imprese con sede operativa in Lombardia. La dotazione finanziaria prevista per il 2022 è di 3,75 milioni di euro e si tratta di una sovvenzione a fondo perduto (approvato con deliberazione XI/4877 del 14 giugno 2021) pari al 50% delle spese di acquisto e installazione di una o più colonnine di ricarica per un massimo di 150 mila euro (non cumulabile con altri contributi per investimento di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere). Per tutti i dettagli relativi al bando di Regione Lombardia è possibile consultare la pagina a questo link. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde 800.318.318 - Tasto 1, oppure richiederle via mail all'indirizzo [bandoricaricapmi@regione.lombardia.it](mailto:bandoricaricapmi@regione.lombardia.it).

## NISSAN: PARTNERSHIP CON ALLEGO E E.ON PER POTENZIARE LA PROPRIA RETE EUROPEA DI RICARICA VELOCE



Nissan sigla una partnership con Allego e E.ON, alcuni dei più importanti fornitori di servizi di ricarica per veicoli elettrici, per migliorare ed espandere l'offerta di ricarica rapida presso la rete di concessionarie Nissan in Europa. La nuova collaborazione prevede l'installazione di unità di ricarica rapida CCS e CHAdeMO DC da 24kW e

50kW presso le concessionarie Nissan aderenti all'iniziativa in 18 mercati europei tra cui l'Italia, con l'obiettivo di coprire almeno il 70% della rete entro il 2024.

I clienti potranno accedere ai servizi di ricarica tramite le app Nissan Charge e Plugsurfing. Il prezzo di ricarica sarà deciso dai singoli concessionari, ma i clienti Nissan avranno condizioni vantaggiose. «Con il lancio di LEAF, avvenuto nel 2010, Nissan ha democratizzato i vantaggi della mobilità elettrica» ha dichiarato Jean-Philippe Roux, deputy vice president, network development & customer quality di Nissan «il nostro piano di espansione dell'infrastruttura di ricarica, in collaborazione con Allego e E.ON, è un'ulteriore prova del nostro continuo impegno per la diffusione della mobilità elettrica».

«La collaborazione con Nissan è un valido esempio di partnership intersettoriale finalizzata alla decarbonizzazione. Per raggiungere gli obiettivi climatici di Parigi, la mobilità elettrica è fondamentale e lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica è una priorità assoluta» ha affermato Mathias Wiecher, Senior Vice President eMobility di E.ON.

## IL BANCO DELL'ENERGIA LANCIA IL SUO MANIFESTO SULLA POVERTÀ ENERGETICA

Il Banco dell'Energia Onlus, l'ente senza scopo di lucro nato nel 2016 su iniziativa di A2A e delle Fondazioni Aem e Asm per monitorare la povertà energetica ma anche favorire l'adozione di una prospettiva nazionale e di progetti territoriali per l'aiuto alle fasce più deboli, ha presentato a Roma, il suo manifesto nel quale elenca gli obiettivi dell'onlus sul fronte del sempre più diffuso problema della povertà energetica che riguarda un cittadino europeo su quattro e più di un italiano su sei.

Per aumentare l'efficacia della sua azione il Banco dell'Energia ha deciso innanzitutto di allearsi con altre associazioni impegnate a sostenere le fasce più deboli della società.

In un post pubblicato dall'ente su LinkedIn si legge: "La povertà energetica è un fenomeno ancora poco conosciuto che sta assumendo dimensioni sempre crescenti nel nostro Paese, con oltre 2 milioni di famiglie coinvolte. In questo scenario si inserisce il Banco dell'Energia Onlus, nata con l'obiettivo di sostenere le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità energetica creando un sistema condiviso di competenze e risorse".



# Sviluppare la tecnologia per Alimentare il Mondo con Energia Pulita

## Un marchio leader a livello globale per gli Inverter di Stringa



### Seguici, Cerca "Solis"



[w:solisinverters.com](http://w:solisinverters.com)

# E RICARICA

IS CHARGED 

FOCUS SU **WALL BOX, COLONNINE**  
**E INFRASTRUTTURE: IL MONDO**  
DELL'**EV-CHARGING** RACCONTATO,  
SPIEGATO E VISSUTO



*Ricevi la  
newsletter*



*Seguici su  
Telegram*



*Visita  
il sito*



*Visita la pagina  
Facebook*

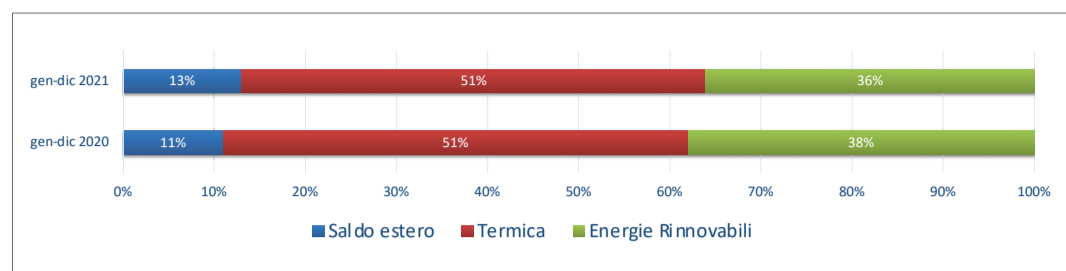


*Visita la pagina  
LinkedIn*

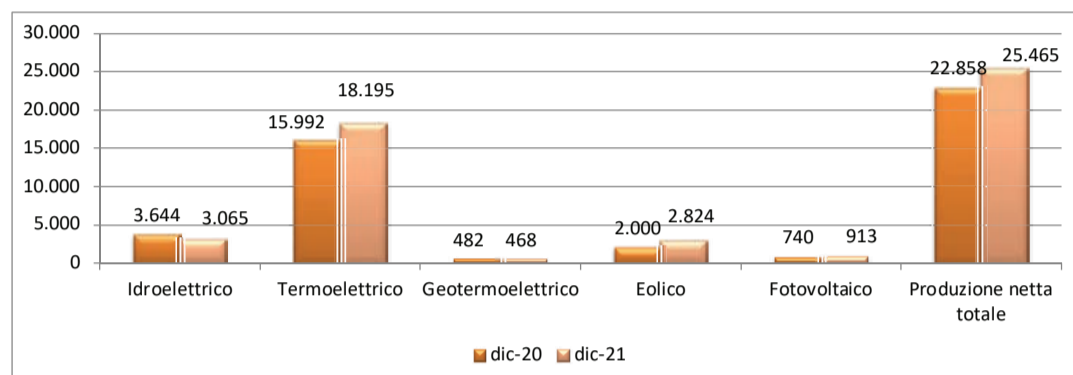
Per maggiori informazioni: [redazione@e-ricarica.it](mailto:redazione@e-ricarica.it)

# Numeri e trend

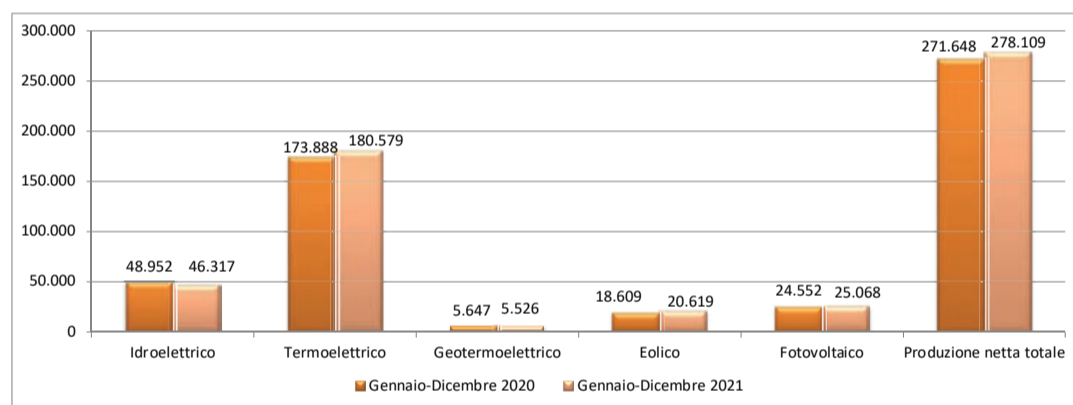
## Composizione fabbisogno energetico in Italia



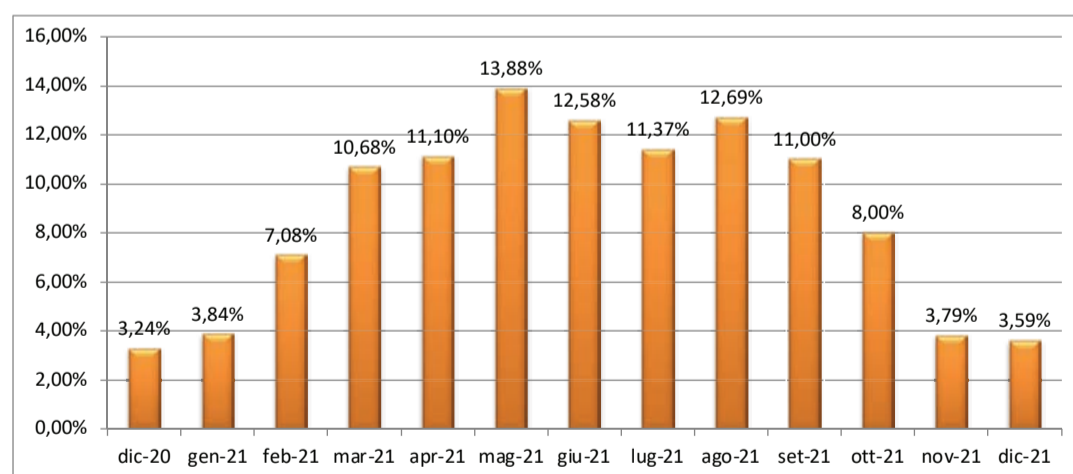
## Dicembre 2020 e Dicembre 2021: produzione netta di energia elettrica in Italia per fonte (GWh)



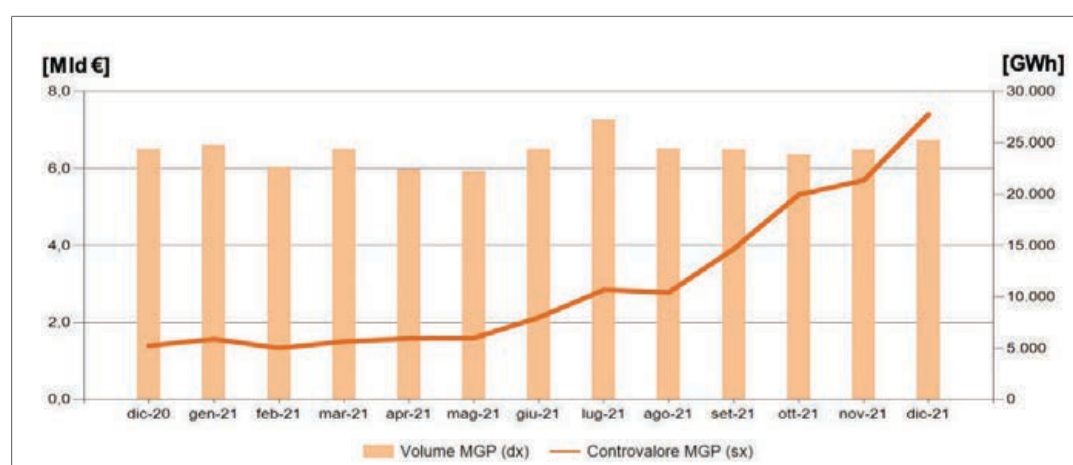
## 2020 e 2021: produzione netta energia elettrica in Italia per fonte (GWh)



## Peso del fotovoltaico sulla produzione netta nazionale (rapporto annuale)



## Mercato del giorno prima Controvalore e volumi



FONTE: TERNA



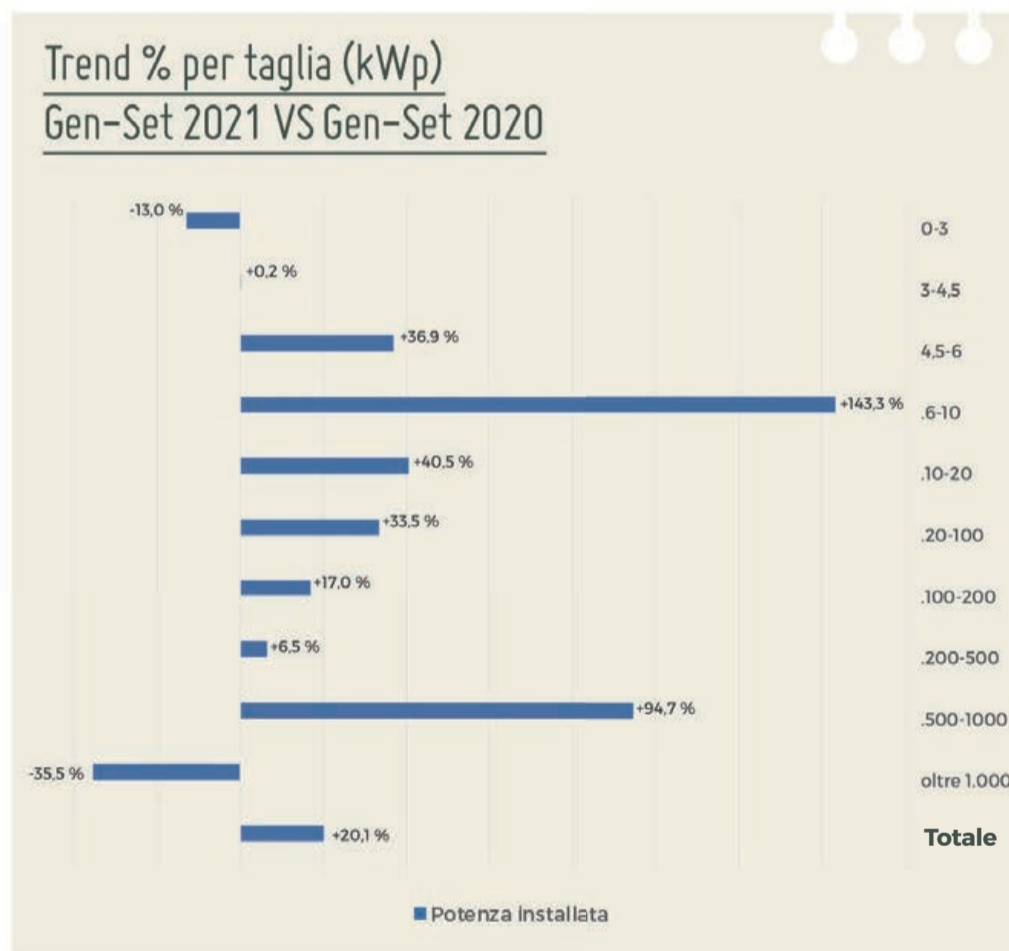
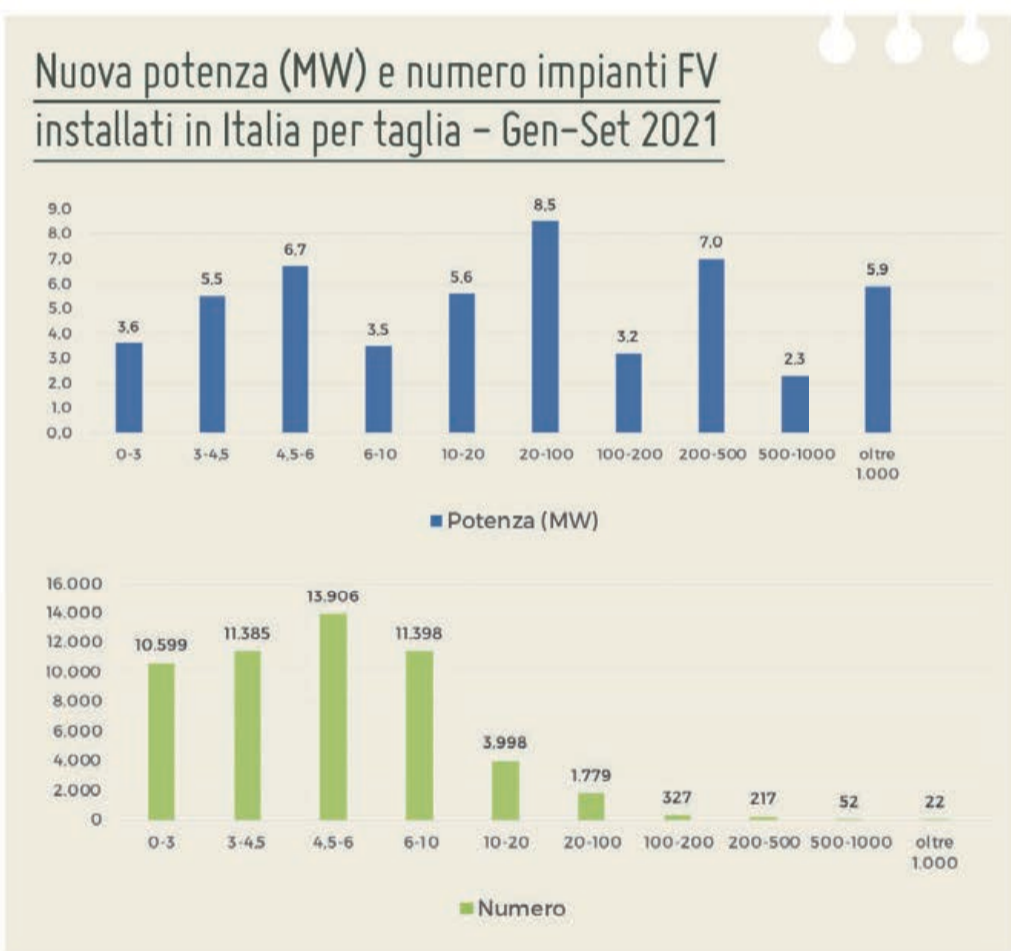
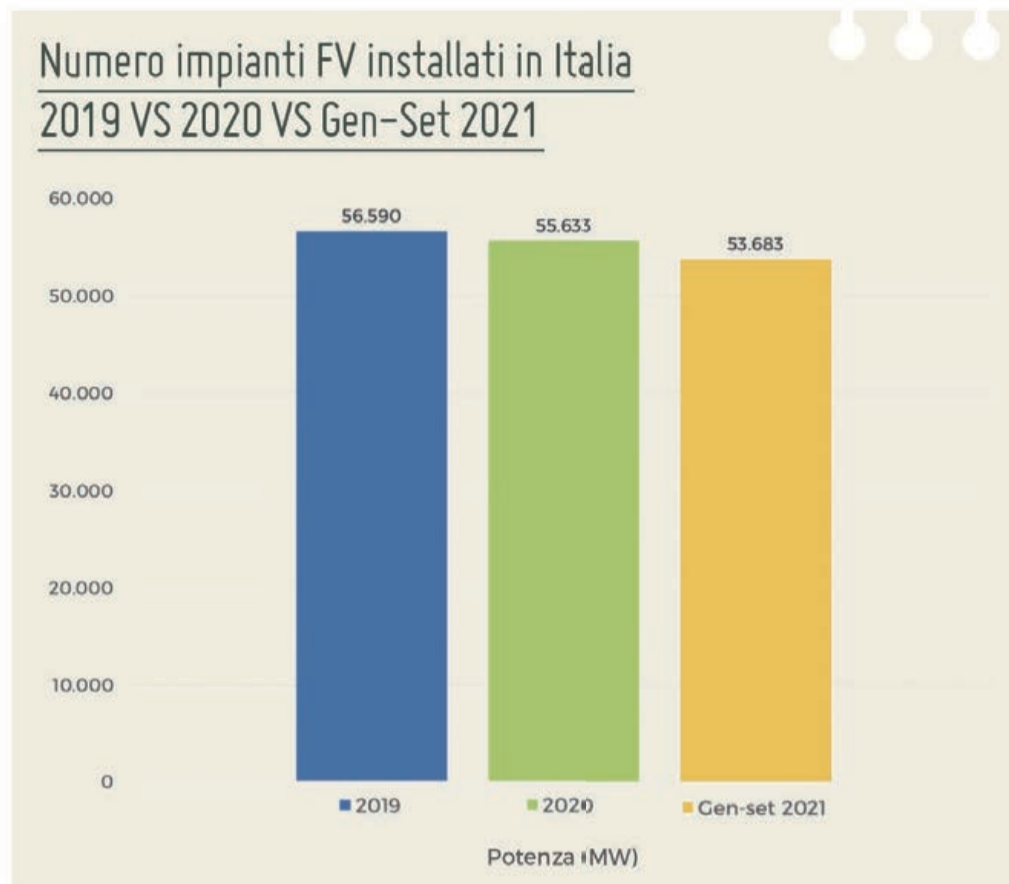
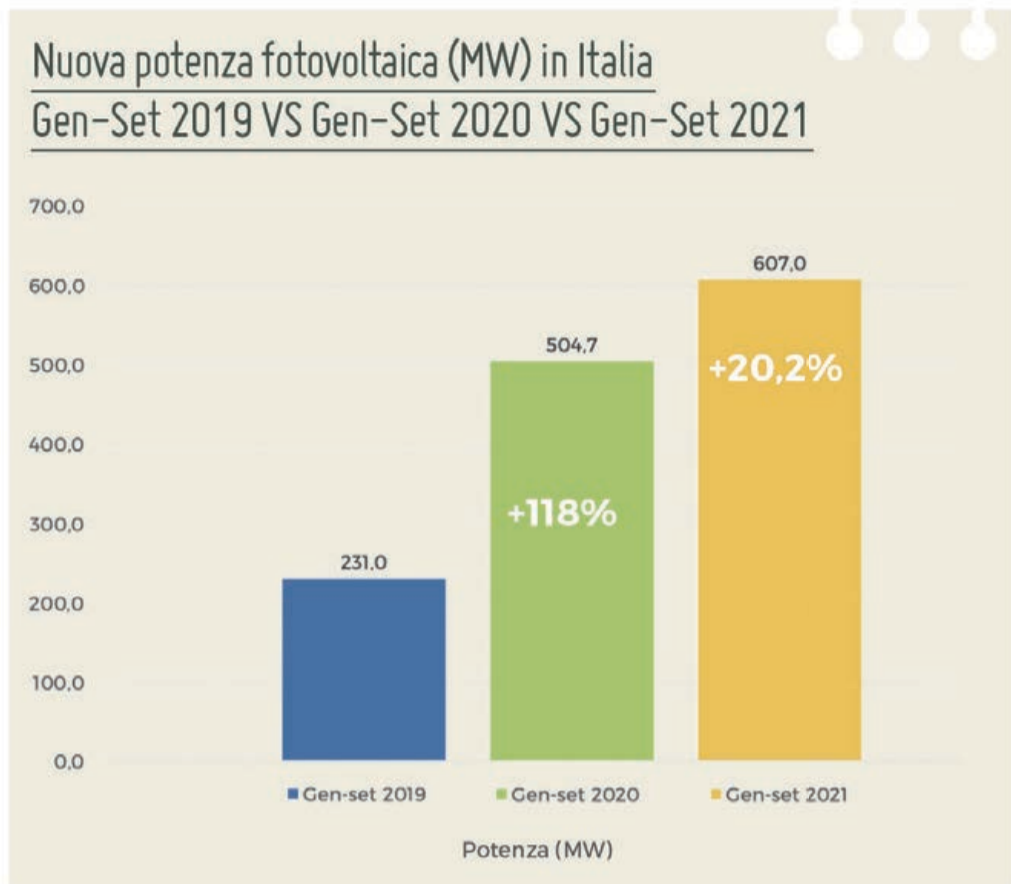
**SEI UNA DITTA  
SPECIALIZZATA  
IN FOTOVOLTAICO  
E TERMICO?**

**NASCE IL  
CONSORZIO  
INSTALLATORI  
ENERGIA.**

**PER DARTI UN  
LAVORO  
ASSICURATO,  
SEMPRE.**



# Fotovoltaico in Italia – Nuova potenza installata



10 ANNI DI GARANZIA

# solar**edge**

## SOLAREEDGE ENERGY BANK

Più potenza, prestazioni e sicurezza  
Batteria da 10KWh per l'Europa

- Integrata con l'intera gamma residenziale SolarEdge
- Accoppiamento DC per una maggior efficienza di sistema
- Installazione semplice con configurazione automatica tramite SetApp
- Soluzione scalabile con più batterie su più inverter
- Produzione, accumulo, ricarica e smart energy monitorati da un'unica App

Distribuito in Italia da

# TECNO-LARIO

Distributore di prodotti per le energie rinnovabili e la mobilità elettrica

www.tecnolario.it - +39.0341 282009 - info@tecnolario.it

## Fotovoltaico nel mondo - Previsioni

### Nuova potenza installata a livello globale

FONTE	2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
<b>Solar Power Europe</b>	138,2 GW <i>Stime agosto 2021</i>	168 GW (+18%) <i>Agosto 2021</i>	
<b>Bloomberg</b>	135-145 GW <i>Stime febbraio 2021</i>	Tra 161 e 209 GW <i>Febbraio 2021</i>	
<b>IHS</b>	104 GW (-16%) <i>Stime dicembre 2020</i>	158 GW (+34%) <i>Dicembre 2020</i>	
<b>IHS Markit</b>	141 GW	160 GW (+13%) <i>Novembre 2021</i>	Oltre 200 GW (+20%) <i>Novembre 2021</i>
<b>Wood Mackenzie</b>	115 GW (+5%) <i>Ottobre 2020</i>		
<b>IEA</b>	135 GW <i>Maggio 2021</i>	145 GW (+7%) <i>Maggio 2021</i>	

### Nuova potenza installata in Europa

FONTE	2020
<b>Solar Power Europe</b>	16,1 GW (-29%) <i>Giugno 2020</i>
<b>IHS</b>	20 GW (+25%) <i>stime dicembre 2020</i>

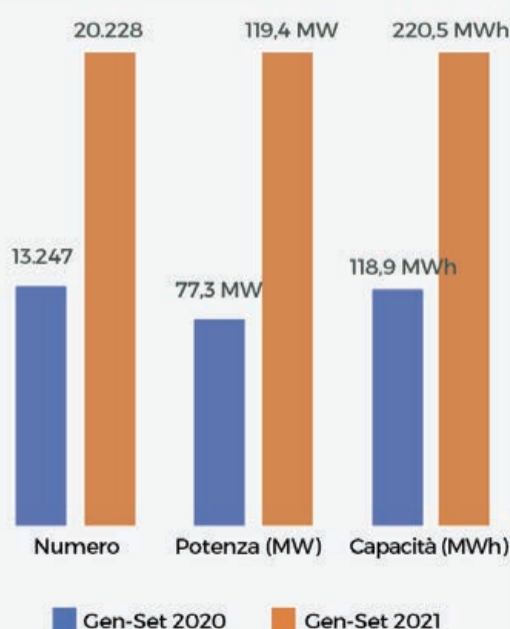
### Nuova potenza installata in Cina

FONTE	2020	PREVISIONI 2021
<b>China Photovoltaic Industry Association</b>	48 GW (+60%) <i>Febbraio 2021</i>	Tra 55 e 65 GW (+14%; +35%) <i>Febbraio 2021</i>
<b>Asia Europe Clean Energy</b>	35-38 GW <i>Gennaio 2020</i>	
<b>Irena</b>		
<b>Wood Mackenzie</b>	39 (+30%) <i>Ottobre 2020</i>	
<b>Solar Power Europe</b>	39,3 (+31%) <i>Giugno 2020</i>	
<b>Aecea</b>	34-38 GW <i>Novembre 2020</i>	42-48 GW <i>Novembre 2020</i>

## Storage in Italia

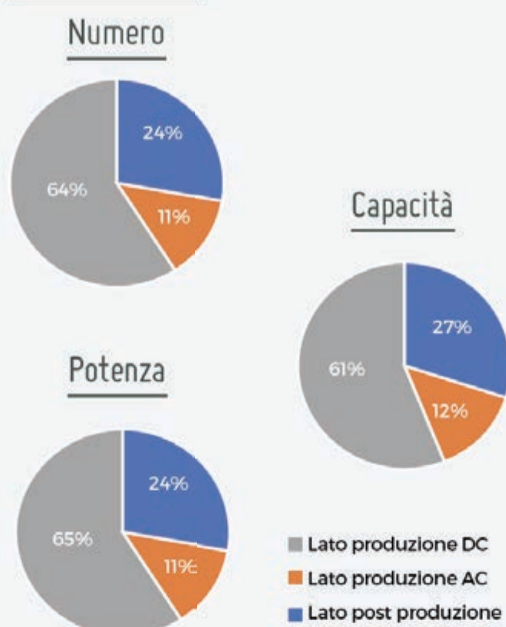
### Sistemi di storage installati in Italia

Gen-Set 2020 vs. Gen-Set 2021



### Segmentazione storage in Italia per configurazione

Al 30 settembre 2021



# HAI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO INCENTIVATO?

**AFFIDATI AD ECOEM**  
CONSORZIO NAZIONALE ACCREDITATO

[www.ecoem.it](http://www.ecoem.it)



# REGISTRA I TUOI MODULI CON NOI



**CON NOI**

risparmi la decurtazione dell'incentivo GSE



**CON NOI**

assicuri il corretto riciclo dei moduli a fine vita



**CON NOI**

salvaguardi l'ambiente



**Consorzio ECOEM**

Milano - Via V. Monti, 8 - 20123  
Salerno - Pontecagnano Faiano  
Via Irno - Loc. Sardone - 84098  
Tel (+39) 02 45076135 - Fax (+39) 02 45550206

numero verde

**800 198674**

[info@ecoem.it](mailto:info@ecoem.it)

# Cronologia articoli

ECCO UN ELENCO DEI PRINCIPALI CONTENUTI PUBBLICATI SUI NUMERI ARRETRATI DI SOLAREB2B,  
DALLE INCHIESTE DI MERCATO AI PRODOTTI FINO ALLE NORMATIVE

## PRIMO PIANO

Fiere: sarà un 2022 affollato (dicembre 2021)	Shortage: la parola ai distributori (aprile 2021)	FV e banche (maggio 2020)
Edifici Nzeb: nuova linfa per il fotovoltaico (novembre 2021)	Detrazioni fiscali 50% e sconto in fattura (aprile 2021)	FV e condomini (aprile 2020)
Fotovoltaico e utility (ottobre 2021)	FV e idrogeno (marzo 2021)	Enti locali e fotovoltaico (marzo 2020)
Distributori: lo shortage ridefinisce i criteri di scelta dei fornitori (settembre 2021)	Shortage e spedizioni: che impatto sui prezzi dei moduli (marzo 2021)	Revamping piccoli impianti (dicembre 2019)
Lo shortage rallenta la corsa del FV (luglio/agosto 2021)	Fotovoltaico, i trend del 2021 (gennaio/febbraio 2021)	Aggregatori (novembre 2019)
Più regole per lo smaltimento (luglio/agosto 2021)	Sondaggio installatori (dicembre 2020)	Acquisizioni nel FV (ottobre 2019)
Revamping impianti FV 3-500 kWp (giugno 2021)	Superbonus: partenza a rilento (dicembre 2020)	Cessione del credito d'imposta (settembre 2019)
Condomini e fotovoltaico (giugno 2021)	Superbonus: iniziative dalla filiera (novembre 2020)	Efficienza energetica nei Comuni (luglio-agosto 2019)
Banche e superbonus (giugno 2021)	Superbonus: boom di preventivi (ottobre 2020)	Finanziare il FV (giugno 2019)
Produttori di moduli Made in UE (giugno 2021)	Ecco il Superbonus (settembre 2020)	Sondaggio installatori (maggio 2019)
Comunità energetiche sulla rampa di lancio (maggio 2021)	FV e interventi trainanti (luglio/agosto 2020)	FV a servizio della rete (aprile 2019)
Detrazioni al 50%: sondaggio installatori (maggio 2021)	Detrazioni 110% (giugno 2020)	Edifici Nzeb (marzo 2019)
		Aggregatori (gennaio/febbraio 2019)

## NORMATIVE, REGOLAMENTI E BANDI

Direttiva rinnovabili: le novità per lo storage	Comunità energetiche (ottobre 2020)
Il Pnrr impone il prezzo per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (dicembre 2021)	Secondo bando Decreto FER1 (luglio/agosto 2020)
Direttiva rinnovabili: le novità per i grandi impianti FV (novembre 2021)	CEI 0-21 e 0-16 (maggio 2020)
Direttiva rinnovabili (ottobre 2021)	Fotovoltaico e condomini (aprile 2020)
Capacity market (settembre 2021)	Accise Storage (marzo 2020)
DL Semplificazioni (luglio/agosto 2021)	Bando storage Friuli (settembre 2019)
Pnrr: via libera dalla Commissione europea (luglio/agosto 2021)	Bando storage Veneto e Lombardia (luglio-agosto 2019)
5° bando decreto FER (luglio/agosto 2021)	Cumulabilità Tremonti Ambiente e Conto Energia (luglio-agosto 2019)
Storage e sostituzione moduli FV: dal GSE due nuovi documenti (marzo 2021)	Nuove norme CEI 0-16 e CEI 0-21 (maggio 2019)
Comunità energetiche e autoconsumo collettivo: in GU il decreto incentivi (dicembre 2020)	Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno (aprile 2019)
Detrazioni al 50% e al 65% confermate per tutto il 2021 (novembre 2020)	FV e Vigili del Fuoco (marzo 2019)
Terzo bando Decreto FER1 (ottobre 2020)	Piano nazionale per l'Energia e il Clima (gennaio/febbraio 2019)

## INCHIESTE MERCATO E PRODOTTI

Inverter ibridi (dicembre 2021)	Caldaie a condensazione (ottobre 2020)	Pompe di calore (ottobre 2019)
Moduli FV (novembre 2021)	Medi impianti (settembre 2020)	Sistemi di ricarica mobilità elettrica (settembre 2019)
Mobilità elettrica (ottobre 2021)	Distributori (settembre 2020)	Caldaie a condensazione (settembre 2019)
Moduli bifacciali (settembre 2021)	Sistemi di montaggio (luglio/agosto 2020)	Distributori (luglio-agosto 2019)
Autorizzazioni e grandi impianti (settembre 2021)	Smaltimento (luglio/agosto 2020)	Corsi di formazione (luglio-agosto 2019)
Sistemi di monitoraggio (luglio/agosto 2021)	Revamping moduli (giugno 2020)	Storage (giugno 2019)
Corsi di formazione 2H 2021 (luglio/agosto 2021)	Webinar (giugno 2020)	Grandi impianti (maggio 2019)
Sistemi di montaggio (giugno 2021)	Storage (maggio 2020)	Inverter (aprile 2019)
Sistemi di storage (maggio 2021)	Contatori 2G (maggio 2020)	PPA (aprile 2019)
Logistica: il viaggio del fotovoltaico (maggio 2021)	O&M (aprile 2020)	Solare termico (aprile 2019)
Moduli: le novità segmento per segmento (aprile 2021)	Moduli Bifacciali (aprile 2020)	O&M (marzo 2019)
Inverter per il residenziale (marzo 2021)	Sistemi di ricarica mobilità elettrica (aprile 2020)	Moduli (gennaio/febbraio 2019)
O&M (gennaio/febbraio 2021)	Inverter (marzo 2020)	Sistemi ibridi (gennaio/febbraio 2019)
Agrovoltaiico (gennaio/febbraio 2021)	Sistemi ibridi (marzo 2020)	
Certificazione moduli (dicembre 2020)	PPA (gennaio/febbraio 2020)	
Corsi di formazione (dicembre 2020)	Moduli (gennaio/febbraio 2020)	
Inverter ibridi (novembre 2020)	Grandi impianti (dicembre 2019)	
Smaltimento (novembre 2020)	Smaltimento (novembre 2019)	
Moduli: aumento di potenza (ottobre 2020)	Inverter ibridi (novembre 2019)	
E-mobility (ottobre 2020)	Moduli (ottobre 2019)	

PUOI CONSULTARE  
I NUMERI PRECEDENTI  
DELLA RIVISTA NELLA SEZIONE  
ARCHIVIO DEL SITO SOLAREB2B.  
IT OPPURE INQUADRANDO  
QUESTO QR CODE





Steel Design and Construction

PENSILINE  
FOTOVOLTAICHE  
MADE IN ITALY

CAGLIARI

Potenza:  
496 kWp



IMPERIA

Potenza:  
500 kWp

MORE INFO: RCM ITALIA Via Monsola 8 Bis, Villafalletto, Cuneo (IT)

+39 0171 938278 · solar@rcm-italia.com [www.rcm-italia.com](http://www.rcm-italia.com)

Partner commerciali



# Scopri SolarEdge Home

Nuovo stile di vita per i proprietari di casa  
Nuove opportunità di business per gli installatori

SolarEdge Home è la soluzione integrata e accoppiata in corrente continua per la gestione intelligente dell'energia che permette ai tuoi clienti di consumare il più possibile dell'energia che viene prodotta. Il sistema combina solare, accumulo, gestione dei dispositivi domotici e ricarica dei veicoli elettrici. SolarEdge Home è una soluzione scalabile e dunque è la risposta ideale per i bisogni energetici attuali e futuri dei tuoi clienti.

